



Comune di Vicenza

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2014-2016

(approvato con delibera consiliare n. 21/35750 del 6 maggio 2014)



Comune di Vicenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2014-2016***

SEZIONE STRATEGICA

Il quadro normativo di riferimento per il bilancio 2014

Il quadro normativo per l'anno 2014 consegue dalle ultime manovre e leggi di stabilità, ed in particolare:

- DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213
- L. 24/12/12. n. 228 - Legge stabilità 2013
- L. 27/12/13, n. 147, legge di stabilità per l'anno 2014
- Legge sul pareggio di bilancio delle PA L. 24/12/12, n. 243
- DL 30/11/13, n. 133, conv. L. 29/1/14, n. 5

Linee Programmatiche e DUP

Il bilancio 2014 fa riferimento, rispetta ed è coerente con le linee programmatiche approvate da parte di questa Amministrazione con delibera consiliare n. 42 del 26/7/2013.

Il presente bilancio tiene conto, altresì, del bilancio dell'anno 2013 e degli altri strumenti di programmazione, approvati con delibera consiliare n. 24 del 2/4/2013.

La relazione di fine mandato è stata approvata con delibera di G.C. n. 59 del 29/3/2013.

La relazione di inizio mandato è stata approvata con delibera di G.C. n. 126 del 6/6/2013 e non rileva discontinuità rispetto alla relazione di fine mandato precedente.

Il presente documento unico di programmazione (DUP) si colloca nell'ambito del quadro normativo sopraindicato e dei documenti di programmazione già approvati dal Consiglio comunale.

Il documento unico di programmazione sostituisce per i Comuni sperimentatori della nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011 (fra cui il Comune di Vicenza) la vecchia relazione previsionale e programmatica ex D.Lgs. 267/2000.

Il presente DUP, che di fatto è aggiornato ad aprile 2014, vale anche ai fini della prossima scadenza del 31 luglio fissata dal punto 4.2., let. a), del principio contabile concernente la programmazione di bilancio (Allegato 12 al DPCM 28/12/11 sulla sperimentazione contabile).

Si rimane comunque in attesa delle modalità operative per la stesura del DUP che dovrebbero essere emanate a breve con un apposito decreto ministeriale.

■ Entrate tributarie

L'anno 2014 è contraddistinto dall'abolizione dell'IMU sulla prima casa e dalla prima applicazione della IUC, composta da TASI (tassa sui servizi indivisibili) e la TARI (tassa sul servizio rifiuti) e dall'IMU altri immobili.

La quantificazione degli stanziamenti relativi alle entrate tributarie è stata effettuata sulla base del quadro normativo attuale, che rileva ancora varie incertezze e sulla base dei dati attualmente disponibili.

Le voci più importanti delle entrate tributarie sono le seguenti:

- **IMU** che comporta per il Comune un gettito complessivo di € 33.200.000,00 al lordo della quota trattenuta a titolo di fondo di solidarietà (che ammonta a € 11.709.776,00. Importo netto pari a € 21.490.224)
- **TASI** - Per quanto concerne l'applicazione della TASI – tassa sui servizi indivisibili, è stato previsto in bilancio uno stanziamento di € 10.336.000,00 che corrisponde a varie fasce di aliquote sulla prima casa garantendo detrazioni e sgravi particolarmente significative alle categorie sociali più deboli e alle famiglie. Sugli altri immobili si prevede un'aliquota dell' 0,8 per mille prevedendo altresì l'esenzione di alcune fattispecie di immobili. Per i dettagli si rinvia all'apposita deliberazione di GC allegata al bilancio preventivo.
- **addizionale IRPEF** con un gettito di € 9.245.000,00

	2011	2012	2013	2014
Addizionale Irpef	7.300.000,00	9.295.000,00	9.245.000,00	9.245.000,00
aliquota	0,4%.	0,6%.	0,6%.	0,6%.
Soglia di esenzione annua	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato nella relazione del Settore tributi e alle delibere allegata al bilancio 2014.

- lotta all'evasione tributi comunali: confermati 1,55 mln;
- **TARI** - Per quanto concerne l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si rinvia alla delibera che approva il piano finanziario e le modalità di gestione del servizio, allegata al bilancio di previsione. Si rinvia, altresì, a quanto indicato nella relazione del Settore tributi e del Settore ambiente.

■ Trasferimenti erariali - Fondo di solidarietà

La situazione dell'anno 2014 è la seguente:

Quota trattenuta dallo Stato del gettito IMU altri immobili:	11.709.776,00
Quota restituita dallo Stato a titolo di fondo di solidarietà (ex trasferimenti erariali):	11.215.000,00
Differenza:	-494.776,00

Così come avvenuto negli anni precedenti, non sono ancora note le spettanze da parte del Ministero dell'Interno, per cui non appena saranno noti i dati e le informazioni relativi al Comune di Vicenza, si provvederà ad effettuare le opportune variazioni di bilancio.

L'anno 2014 sconta comunque una serie di tagli di risorse già decise nelle ultime manovre finanziarie ed in particolare:

1) taglio spending review ex art. 16, c.6, DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135, come modificato dall'art. 1, c.119 della L. 228/12 - legge stabilità, stimati in € **-0,6 ml**;

2) altri tagli a seguito della definizione IMU prima casa dell'anno 2013 e della prima applicazione della TASI, stimati in € **-0,7 ml**;

Nell'anno 2015 si rileva una ulteriore riduzione di trasferimenti erariali per € 1,1 ml.

■ Altri trasferimenti

Gli altri trasferimenti riguardano principalmente quelli della Regione Veneto, che si prevedono in diminuzione specie nei servizi trasporto pubblico, scuole materne e asili nido.

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

■ Altre entrate di parte corrente

Fra le entrate di parte corrente previste per l'anno 2014, si ricorda:

- canone affidamento ai privati pubblicità e affissioni 0,45 ml;
- proventi da mense scolastiche 2,38 ml ca;
- proventi da asili nido 0,97 ml ca;
- infrazioni codice strada 2,95 ml;
- ruoli infrazioni codice strada 0,61 ml ca;
- proventi biglietti ingresso Teatro Olimpico e Musei civici 0,66 ml;
- cosap permanente 0,5 ml;
- cosap temporanea 0,55 ml;
- fitti attivi 1,3 ml ca;
- definizione abusi edilizi 0,12 ml;
- interessi attivi 0,14 ml ca;
- proventi diversi da AIM 1,7 ml ca;
- contributi da Cariverona per le spese correnti per un totale di 1,8 ml a finanziamento progetti ed attività del settore sociale.

■ Riepilogo delle entrate correnti

Dati in milioni di euro (comprese le corrispondenze)

BILANCIO PREVISIONE 2014

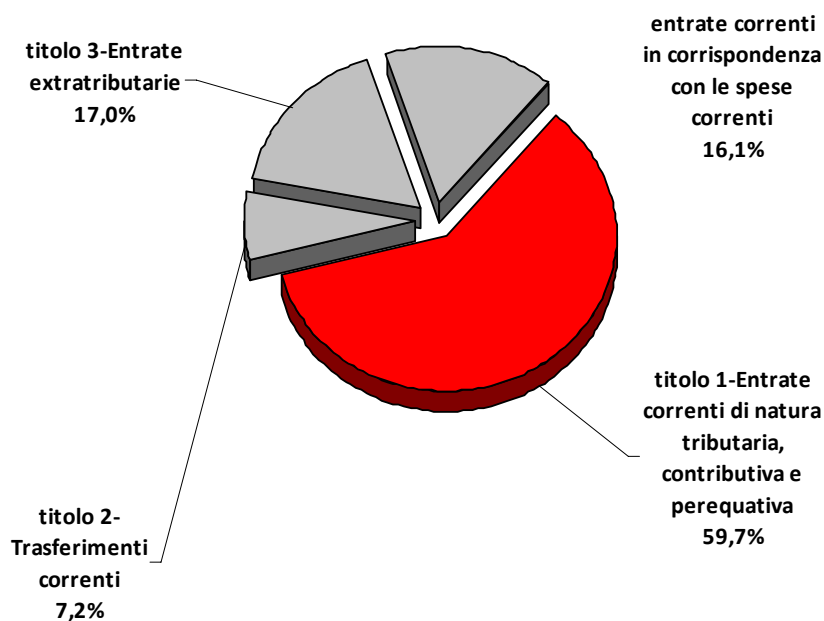
Analisi % dell'entrata corrente

	previsione 2014*	%
titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.257.225,00	59,70%
titolo 2-Trasferimenti correnti	6.914.018,15	7,21%
titolo 3-Entrate extratributarie	16.259.726,95	16,95%
entrate correnti in corrispondenza con le spese correnti	15.484.283,64	16,14%
totale ENTRATE CORRENTI	95.915.253,74	100,00%

* importi espressi secondo D.Lgs. 267/2000

BILANCIO PREVISIONE 2014

ENTRATE CORRENTI



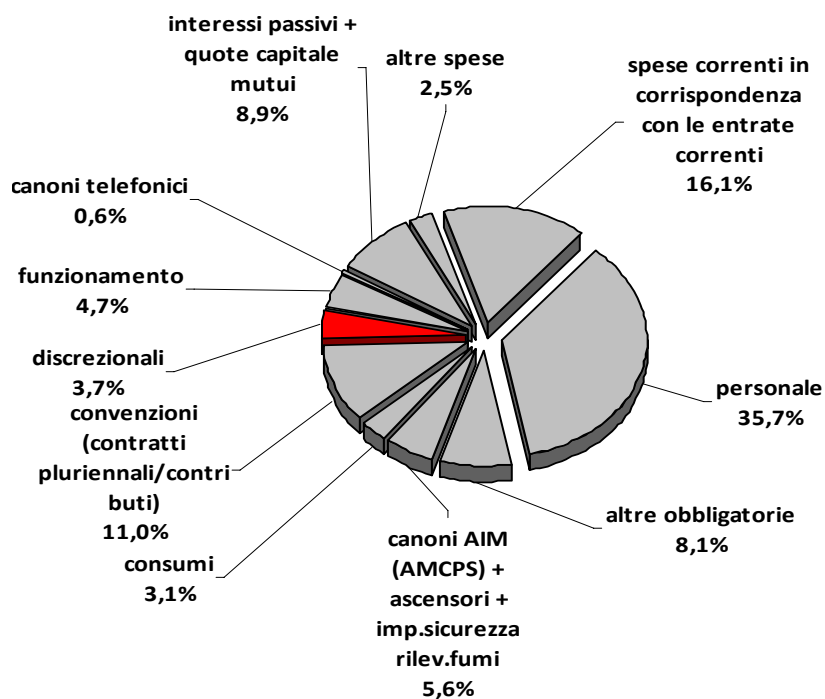
BILANCIO PREVISIONE 2014

Analisi % della spesa corrente (comprese quote capitale mutui)

	previsione 2014*	%
personale	34.280.000,00	35,74%
altre obbligatorie	7.786.515,29	8,10%
canoni AIM (AMCPS) + ascensori + imp.sicurezza rilev.fumi	5.324.331,13	5,55%
consumi	2.929.000,00	3,05%
convenzioni (contratti pluriennali/contributi)	10.535.852,82	10,98%
discrezionali	3.578.238,04	3,73%
funzionamento	4.514.765,83	4,72%
canoni telefonici	563.387,51	0,59%
interessi passivi + quote capitale mutui	8.500.000,00	8,86%
altre spese	2.418.879,48	2,52%
spese correnti in corrispondenza con le entrate correnti	15.484.283,64	16,14%
totale TITOLO I SPESA CORRENTE + quote cap.mutui	95.915.253,74	100,00%

* importi espressi secondo D.Lgs. 267/2000

BILANCIO PREVISIONE 2014 SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER TIPOLOGIA



■ Andamento delle spese obbligatorie

La **spesa del personale** si riduce per effetto delle azioni dell'Amministrazione finalizzate a ridurre i costi amministrativi; pertanto viene rispettato il limite ex art. art.1, comma 557, della L. finanziaria 2007, L. 296/06.

Si ritiene altresì di rispettare anche per l'anno 2014 il limite del **rapporto tra le spese di personale e le spese correnti** (limite massimo 50%, art. 28, comma 11 quater, DL 201/11, conv. L. 214/11) stante la riduzione dei costi rispetto all'anno precedente (per il calcolo definitivo occorre attendere i dati consuntivi dell'anno 2013 del Comune e delle proprie società partecipate).

In merito allo sfioramento di € 54.859,57 del limite della spesa del personale a tempo determinato dell'anno 2012 ex art. 9, DL 78/10, rilevato dalla delibera della Corte dei Conti n. 166/PRSP/2013, la Giunta comunale ha adottato la delibera n. 173 dell'8 agosto 2013 disponendo il recupero nell'anno 2013 per quanto possibile e la restante parte nell'anno 2014. L'effettiva economia di spesa del personale ex art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010 accertata nell'anno 2013 ammonta a consuntivo a € 42.755,83 e, quindi, per dar corso al completo recupero dello sfioramento del limite delle assunzioni a tempo determinato dell'anno 2012, si provvederà a conseguire l'ulteriore economia di spesa di € 12.103,74 nel corso dell'anno 2014. Pertanto, vista l'esiguità della spesa, sussistono le condizioni per poter affermare, già alla data attuale, che il Comune di Vicenza ha già adottato le misure correttive idonee a rimuovere le irregolarità della gestione finanziaria relativa alle assunzioni a tempo determinato dell'anno 2012, così come avvalorato dalla delibera della Corte dei Conti sez. regionale di controllo del Veneto n. 249 del 17 settembre 2013, anche alla luce delle recenti interpretazioni della Corte costituzionale con sentenza 6 luglio 2012, n. 173 e della Corte dei Conti, sez. reg. controllo Toscana, del. n. 280 del 9/12/13.

Si rileva ancora un aumento della spesa (specie per quanto concerne gli investimenti) per effetto dell'aumento dell'IVA dal 20 al 21% come indicato dall'art. 2, c.2-bis e 2-quater del DL 13/8/11, n. 138, convertito nella L. 14/9/11, n. 148 e dal 21 al 22% nel corso dell'anno 2013.

Le altre spese obbligatorie non presentano rilevanti scostamenti rispetto all'anno precedente.

■ Contenimento delle spese

La Giunta comunale con delibera n. 53 del 31/3/2014 ha approvato il piano di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa anni 2014-2015-2016, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del DL 98/2011, conv. nella L. 111/2011; gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2014-2016 tengono conto delle economie di spesa indicate nel suddetto piano. In fase di rendicontazione dell'anno 2014 le economie di spesa,

valide ai fini dell'art. 16, comma 5, del DL 98/11 dovranno essere certificate dagli organi di controllo interno.

In coerenza con le previsioni del bilancio che considera già le economie derivanti dal piano di razionalizzazione, dovranno essere attuate dalla Giunta e da ciascun Settore comunale azioni conseguenti nel corso dell'anno 2014 e degli anni successivi; gli obiettivi operativi saranno inseriti anche nel piano delle performance.

Il suddetto piano di razionalizzazione della spesa continua, peraltro, quanto già avviato negli anni precedenti ed in particolare si ricorda la delibera della giunta comunale n. 1 del 09/01/2013 che ha approvato il piano di ristrutturazione del parco automezzi in attuazione dell'art. 5 comma 2 della legge 95/2012.

Rimane fermo il rispetto e le limitazioni su alcune tipologie di spesa ex DL 78/2010, con riferimento in particolare alle spese per consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, missioni, formazione ed autovetture.

Per quanto concerne l'affidamento di incarichi e consulenze, si confermano le decisioni ed i criteri di cui alla delibera di CC n. 66 del 20/11/08 e successive modificazioni, con particolare riguardo alle modalità amministrative indicate a tal proposito nelle relazioni previsionali e programmatiche 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013, approvate unitamente al bilancio di previsione annuale, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. 244 del 24/12/07.

■ **Equilibri, indebitamento e controlli**

I **permessi a costruire**, di cui al D.P.R. 380/01 e DL 225 del 29/12/10, sono previsti in bilancio nell'importo totale di € 1.243.000,00 e finanziano solo la spesa per investimenti.

Il bilancio 2014 prevede il rispetto di tutti i limiti e le altre condizioni di legge, compresi:

- gli obiettivi del patto di stabilità;
- i limiti della spesa di personale;
- le disposizioni in merito agli oneri di urbanizzazione;
- il vincolo della L.R. 41/93 in tema di destinazione di risorse per le barriere architettoniche;
- le disposizioni di cui all'art. 208 (destinazione dei proventi del Codice della Strada) del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 e successive modificazioni, come qui di seguito evidenziato:
- le disposizioni di cui all'art. 208 (destinazione dei proventi del Codice della Strada) del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 e successive modificazioni, come qui di seguito evidenziato:
 - > spese per segnaletica - Art 208, comma 4 lett. a), percentuale minima 12,5%, percentuale effettiva 17,02%;
 - > spese per automezzi, mezzi e attrezzature, attività controllo e accertamento violazioni - Art 208, comma 4 lett. b), percentuale minima 12,5%, percentuale effettiva 51,34%;

> spese per sicurezza. Educazione stradale, manutenzione strade Art 208, comma 4 lett. c), percentuale minima 25,00%, percentuale effettiva 51,32%.

Anche il fondo di riserva rispetta le disposizioni di legge e del regolamento di contabilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è quantificato in sede di prima applicazione della nuova contabilità armonizzata ad un valore prudenziale di € 80.000,00 annui sulla base dei crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi, fermo restando che non sono oggetto di svalutazione i crediti verso altre P.A. e le entrate tributarie accertate per cassa. In sede di rendiconto dell'anno 2013 che sarà approvato dal Consiglio comunale entro maggio 2014, si provvederà all'aggiornamento della consistenza del fondo rispetto alla consistenza reale dei residui attivi di fine anno. Si ricorda che fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

■ **Patto di stabilità**

Anche per il Comune di Vicenza, il rispetto del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti, il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento perché occorre provvedere a difficili e complesse azioni operative di coordinamento dei flussi monetari al fine di prevenire situazioni di criticità.

Ciò anche al fine di assicurare con adeguate giacenze di cassa gli impegni ed i tempi di pagamento delle fatture, così come previsto dalla legge. Rimane, peraltro, la contraddizione di fondo del quadro normativo attuale che, da un lato, pone vincoli nei pagamenti - patto di stabilità interno e, dall'altro, impone di pagare in tempi strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori - norme di derivazione comunitaria.

Il Comune di Vicenza, sulla base dei dati consuntivi attualmente disponibili, risulta essere "virtuoso" ai fini del patto di stabilità interno anche per l'anno 2013, così come avvenuto negli anni precedenti 1999-2013.

La tabella seguente dimostra la coerenza delle previsioni del bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno.

PATTO STABILITA' 2014**PREVISIONE 2014**

Entrate, tit. 1 (accertamenti)	57.257.226,00
Entrate, tit. 2 (accertamenti)	20.646.675,02
Entrate, tit. 3 (accertamenti)	16.902.528,95
TOTALE ENTRATE CORRENTI	94.806.429,97
Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (a sommare)	16.480.567,34
Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) (a detrarre)	-8.395.625,33
TOTALE ENTRATE CORRENTI RETTIFICATE DAL FPV	102.891.371,98
Entrate, tit. 4 e 5 (riscossioni)	13.500.000,00
tot. Entrate nette:	116.391.371,98
Spese tit. 1 (impegni)	97.500.195,75
Spese, tit. 2 e tit. 3 (pagamenti)	16.000.000,00
tot. Spese nette:	113.500.195,75
<i>Saldo:</i>	2.891.176,23
OBIETTIVO	2.688.559,00
DIFFERENZA	202.617,23

**Gli investimenti
dell'anno 2014**

In sintesi gli investimenti previsti per l'anno 2014 sono i seguenti:

ELENCO ANNUALE INVESTIMENTI 2014

SPESE D'INVESTIMENTO 2014 PER GRANDI AGGREGATI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<u>Opere:</u>		
Manutenzioni e interventi urgenti del patrimonio comunale	350.000,00	
Beni culturali	3.550.000,00	
Sport e spettacolo	700.000,00	
Edilizia sociale	100.000,00	
Cimiteri e interventi igienico - sanitari	1.195.000,00	
Manutenzione chiese	228.000,00	
Edilizia scolastica	2.350.000,00	
Edilizia residenziale pubblica	80.000,00	
Manutenzioni mercati	55.000,00	
Opere stradali	3.925.000,00	
Difesa dell'ambiente	2.360.000,00	
Verde pubblico, arredo urbano, riqualificazione piazze, parcheggi	10.200.000,00	
Opere di difesa idraulica e del territorio	2.192.279,44	
Alluvione novembre 2010	1.394.775,00	28.680.054,44
<u>Non opere:</u>		
<i>Gestione del patrimonio (AMCPS, informatizzazione, beni mobili)</i>	2.247.969,09	
<i>Controversie, espropri, convenzioni</i>	1.388.000,00	
<i>Beni culturali</i>	100.000,00	
<i>Trasporto pubblico urbano finanziato dalla Regione</i>	2.500.000,00	
<i>Varie</i>	305.000,00	
<i>Riqualificazione del Territorio</i>	100.000,00	
<i>Movimentazioni di tesoreria (partite alla pari)</i>	400.000,00	7.040.969,09
Totale INVESTIMENTI 2014		35.721.023,53

Totale INVESTIMENTI 2014	35.721.023,53
Opere finanziate con risorse esercizi precedenti indicate nel piano triennale LLPP	4.486.553,18
Tot.	40.207.576,71

Per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti del Comune di Vicenza occorre fare riferimento, al programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.M. del 11/11/2011, fermo restando che gli stanziamenti di bilancio debbono seguire i criteri di imputazione fissati dalla nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011.

Si fa presente che il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori 2014 è stato adottato con delibera della Giunta comunale n. 271/89237 del 6/12/2013; il piano è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 12.12.2013 al 9.2.2014.

In sintesi la situazione delle fonti di finanziamento degli investimenti è la seguente:

FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI 2014	IMPORTI
Mutui o altri prestiti	10.315.000,00
Permessi a costruire	1.243.000,00
Contributi	13.962.054,44
Ricavi da alienazioni	8.880.969,09
Ricavi e trasferimenti per il Settore Sociale	80.000,00
Concessioni cimiteriali	840.000,00
Movimentazioni di tesoreria (partite alla pari)	400.000,00
Totale complessivo fonti di finanziamento INVESTIMENTI 2014:	<u><u>35.721.023,53</u></u>

Si precisa che le alienazioni patrimoniali iscritte nel bilancio 2014, sono prudenzialmente indicate con un valore inferiore al totale indicato dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del DL 112/08, convertito nella L. 133 del 21/8/08.

Con l'approvazione del bilancio del prossimo esercizio si provvederà ad aggiornare gli stanziamenti seguendo i criteri di imputazione delle entrate e delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'indebitamento

Nel bilancio dell'anno 2014 sono previste nuove opere finanziate con assunzioni di prestiti per un ammontare di € 10.315.000,00 di cui € 2.160.000,00 relativi a fondi di rotazione per bonifiche ambientali.

Si verificherà in corso d'anno l'effettiva possibilità di assunzione dei mutui indicati nelle previsioni di bilancio, in funzione dell'andamento dei pagamenti in conto capitale ed in relazione all'allentamento del patto di stabilità che dovrebbe verificarsi già a partire dall'anno in corso.

Nel corso dell'anno 2014 si proseguirà nell'analisi di fattibilità di costituzione di un fondo immobiliare per la qualificazione del patrimonio pubblico della Città di Vicenza e si valuterà se sarà necessario avvalersi di un supporto esterno in qualità di advisor finanziario e/o tecnico. La eventuale spesa troverà copertura nell'ambito del cap. 1403400 valori mobiliari ed immobiliari.

L'indebitamento complessivo al 31/12/13 ammonta a € 58.057.196,75.

ANALISI DEL DEBITO COMPLESSIVO PER INVESTIMENTI					
2008	2009	2010	2011	2012	2013
€ 70.602.958	€ 102.408.102	€ 86.331.322	€ 80.628.143	€ 60.501.727	€ 58.057.194,54

Sono ampiamente rispettati i limiti attuali di indebitamento come risulta dalla tabella seguente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 66.672.874,49
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 19.776.106,43
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 22.182.199,19
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 108.631.180,11
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 8.690.494,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/13 (2)	€ 2.000.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 2.000.000,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 6.690.494,41
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2013	€ 58.057.194,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 10.315.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 68.372.194,54
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Le aziende partecipate:

A fine anno 2013 le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

ACQUE VICENTINE SPA	58,42%
AEROPORTI VICENTINI SPA - IN LIQUIDAZIONE	4,080%
AIM VICENZA SPA HOLDING	100,000%
AUTOSTRADA BS-PD SPA	0,24%
AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA-CESSATA	0,0980%
BANCA POPOLARE DI VICENZA	0,003119%
BANCA POPOLARE ETICA	0,06%
C I S - CENTRO INTERSCAMBIO MERCI SPA – IN LIQUIDAZIONE	8,460%
COLLEGE VALMARANA MOROSINI SPA	12,110%
FIERA DI VICENZA SPA	32,11%
FTV SPA	0,132%
MAGAZZINI GENERALI SPA – IN LIQUIDAZIONE	25,000%
VI. ART. SRL – CEDUTA LA QUOTA	0,00%
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00%

Il Consiglio Comunale ha adottato con delibera n. 75 del 15.12.2010 la ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07, dando atto che le società di cui sopra sono in linea con le finalità istituzionali del Comune e rispettano pertanto le disposizioni normative vigenti.

Nel corso dell'anno 2013, sulla base del processo di razionalizzazione delle attività svolte dalle società partecipate dal Comune, già avviato da tempo (delibera CC n. 53 del 29 settembre 2008 "Indirizzi da assegnare ai nuovi amministratori di AIM Vicenza Spa" e delibera CC n. 58 del 30 ottobre 2008 "Indirizzi da assegnare ai nuovi amministratori di AMPCS"), è stata adottata la **delibera consiliare n. 15 del 26/3/2013 che ha segnato la fuoriuscita del Gruppo AIM dal regime "in house"**.

Gli atti più significativi dell'anno 2013 sono stati i seguenti:

- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 15/24436 del 26/3/2013 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Attuazione dell'art. 34, commi 20 e 21 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. con modif. in l. 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di servizi pubblici locali, per la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. **Provvedimenti per sviluppare la capacità industriale di AIM Vicenza s.p.a.** e delle società operative di scopo Valore Ambiente s.r.l., AIM Mobilità s.r.l., Valore Città AMPCS s.r.l. e AIM Servizi a Rete s.r.l. operanti nei servizi pubblici locali.
- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 24/26033 del 2/4/2013 ad oggetto: BILANCIO - Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica per il

triennio 2013/2015, del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e allegati, con determinazione degli obiettivi per singole società partecipate ai sensi dell'art. 147 quater del D.Lgs 267/2000. introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012.

- ❑ La RPP 2013-2015 indica "Per quanto concerne l'obbligo di ricognizione degli enti, agenzie e organismi che esercitano funzioni fondamentali e funzioni amministrative di spettanza degli enti locali, ai sensi dell'art.9, commi 1, 2, 4 del DL 6/7/12, n. 95, conv. nella L.7/8/12, n. 135, si ritiene, pur in carenza delle modalità attuative da definirsi dalla Conferenza unificata, che la fattispecie non riguardi il Comune di Vicenza."
- ❑ 9/4/2013 - E' stato pubblicato il Bando di gara per la **cessione della quota della società "VI.ART** – di proprietà del Comune di Vicenza.
- ❑ 9/4/2013 – E' stato pubblicato il bando d'asta pubblica per la cessione delle 545 azioni della Società COLLEGE VALMARANA MOROSINI Spa possedute dal Comune di Vicenza.
- ❑ Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 28/28009 del 9/4/2013 ad oggetto: Approvazione dei criteri di calcolo del valore industriale residui degli impianti di distribuzione del gas naturale.
- ❑ 14/05/2013 – Il Direttore del Settore Contratti e Patrimonio con propria determina n. 37172 Prot. dichiara che l'asta pubblica per la cessione dell'intera quota detenuta dal Comune di Vicenza all'interno della Società **College Valmarana Morosini Spa** effettuata il 7 maggio 2013 è andata DESERTA.
- ❑ 11/06/2013 – Il Direttore del Settore Contratti e Patrimonio con propria determina n. 44912 di Prot. ha provveduto a seguito di asta pubblica dell'8.05.2013 ad aggiudicare a Confartigianato – Associazione Artigiani della Provincia di Vicenza – l'intera quota detenuta dal Comune di Vicenza nella società Vi.Art. Srl ammontante a € 60.000,00
- ❑ 19/06/2013 – Sottoscrizione contratto di cessione partecipazione azionaria del Comune di Vicenza in Vi.Art. Srl.
- ❑ Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n.44/57049 del 26/07/2013 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Presa d'atto del progetto di **bilancio consuntivo 2012 della Società AIM Vicenza Spa**.
- ❑ Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 45/57052 del 26/07/2013 ad oggetto: Integrazione delibera consiliare n. 28 del 9/4/13 in materia di criteri per il calcolo del valore residuo degli impianti di distribuzione del gas naturale.
- ❑ Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 50 del 26/9/2013 ad oggetto: BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 16, c.1, lettera b) del D.Lgs 118/2011:....."*punto n. 4) di concordare di mettere in liquidazione la soc. Magazzini Generali Merci e Derrate Spa come già deliberato a maggioranza dagli altri soci nell'assemblea straordinaria del 27/6/2013*".
- ❑ 12/11/2013 – La G.C. con decisione n. 444 ha espresso parere favorevole a concedere una ulteriore proroga fino al 30/6/2014 per l'acquisto delle

azioni attribuite a ciascun socio della soc. Acque Vicentine non ancora acquisite.

- ❑ La G.C. adotta il provvedimento n. 284 del 17/12/2013 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – COLLEGE VALMARANA MOROSINI - Cessione del pacchetto azionario del Comune di Vicenza.
- ❑ La G.C. adotta il provvedimento n. 290 del 17/12/2013 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – **Controlli infrannuali** sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza – Anno 2013

Nel corso dell'anno 2014 si proseguirà nel percorso già avviato ed, in particolare:

AIM Vicenza Spa

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 26/3/2013 ha approvato, fra gli altri documenti, anche "La Relazione Tecnica" di cui all'art. 34 del DL 179/2012 sui servizi pubblici locali gestiti dal Gruppo AIM.

Sulla base di quanto disposto dalla citata delibera n. 15/2013 Aim proseguirà nell'attuazione e sviluppo degli indirizzi industriali 2013-2015 volti al riposizionamento strategico e allo sviluppo del Gruppo.

Sulla base dell'ultima situazione semestrale della Società, si conferma l'andamento positivo del Gruppo AIM anche per l'anno 2013.

Per quanto concerne le assunzioni di **personale**, fermo restando i limiti di legge, si dà indirizzo di verificare preventivamente all'interno del Gruppo e nei confronti delle altre società controllate dal Comune di Vicenza se siano attivabili processi di mobilità, in ossequio alle disposizioni contenute nella L. 147/13 e nel rispetto dei principi generali di contenimento dei costi amministrativi e gestionali.

Un altro obiettivo assegnato all'Azienda consiste nello sviluppo della ricerca, sperimentazione e applicazione di nuove tecnologie energetiche, al fine di perseguire un maggiore efficientamento energetico, correlato ad una adeguata attenzione alla tutela dell'ambiente, collaborando inoltre con il Comune al contenimento dei consumi, già a partire dall'anno 2014.

Un ulteriore obiettivo riguarda la consegna al Comune del bilancio **consolidato** del Gruppo AIM entro la fine maggio 2014, unitamente a tutti gli altri documenti ed informazioni utili, al fine che il Comune possa redigere, a su a volta, il bilancio consolidato del Comune e di tutte le proprie partecipate rispettando i termini di legge, nell'ambito della sperimentazione della nuova contabilità pubblica armonizzata di tutte le P.A. ex D. Lgs. 118/2011.

Acque Vicentine Spa

Continuerà fino al 30 giugno 2014 il processo di cessione graduale delle quote della società Acque Vicentine Spa ai 28 comuni vicentini che hanno

aderito alla convenzione del 18/12/2006. La Giunta Comunale infatti con decisione n. 444 del 12/11/2013 ha espresso parere favorevole di dare ai Comuni che non hanno ancora completato i versamenti della loro quota una ulteriore proroga al 30 giugno 2014 anche a seguito delle loro richieste espresse nell'Assemblea di Coordinamento del 12/9/2013.

Attualmente la partecipazione del Comune di Vicenza è scesa al 51,42% ca. per effetto dei contratti di acquisto finora sottoscritti.

Per quanto concerne le assunzioni di personale, fermo restando i limiti di legge, si dà indirizzo di verificare preventivamente nei confronti delle altre società controllate dal Comune di Vicenza se sono attivabili processi di mobilità, in ossequio alle disposizioni contenute nella L. 147/13 e nel rispetto dei principi generali di contenimento dei costi amministrativi e gestionali.

Logistic City Center

Per quanto concerne la difficile situazione economica generale, si dà l'indirizzo ai propri rappresentanti in seno alla Società di attivarsi per riportare in utile a breve termine l'azienda e, se ciò non fosse possibile, di procedere, come previsto dalla legge, alla messa in liquidazione o alla vendita della Società.

Per quanto concerne le eventuali assunzioni di personale si dà indirizzo di verificare preventivamente nei confronti delle altre società controllate dal Comune di Vicenza se sono attivabili processi di mobilità, in ossequio alle disposizioni contenute nella L. 147/13 e nel rispetto dei principi generali di contenimento dei costi amministrativi e gestionali.

Fiera di Vicenza Spa

Nel corso dell'anno 2013 è stato aggiornato dal CDA della Società il nuovo piano strategico 2013-2017 tenendo conto delle indicazioni date dagli azionisti di agire in un contesto di gradualità e prudenza a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario della Società.

La situazione economica della Società del primo semestre dell'anno 2013 è in linea con le previsioni.

Nell'ambito dell'art. 147 quater del Tuel, D.Lgs. 267/2000 e delle disposizioni previste dalla L. 147/2013, si dà indirizzo di adoperarsi per ridurre e contenere le spese gestionali non necessarie.

College Valmarana Morosini Spa

La situazione economica della società negli ultimi tre esercizi relativamente agli anni 2010, 2011 e 2012 è andata via via deteriorandosi presentando perdite in progressivo aumento. L'Amministrazione comunale con deliberazione del C.C. n. 64 del 27.11.2012 ha deciso di procedere alla cessione del pacchetto azionario detenuto nella società così come anche suggerito dalla Corte dei conti del

Veneto con le delibere nn. 528 e 529 del 4/7/2012. La gara è andata deserta.

La Giunta Comunale con provvedimento n. 284 del 17/12/2013 ha deliberato di procedere nel 2014 ad indire una ulteriore gara per proporre la cessione del pacchetto azionario posseduto dal Comune nella società. La gara è in corso.

Nel caso anche quest'ultima gara andasse deserta e perdurando la situazione economica negativa, l'Amministrazione dovrà ricercare con gli altri soci ogni possibilità di messa in liquidazione della Società.

C . I . S . Spa

Il Comune di Vicenza detiene nella società una partecipazione dell'8,46%. La società ha presentato gli ultimi esercizi sempre con risultati economici in perdita.

Il Cda della società, nominato nel mese di Luglio del 2012 nella seduta del 12.11.2012 ha deliberato la messa in liquidazione della società.

Il Comune di Vicenza con provvedimento del C.C. n. 61 del 27/11/2012 deliberato di procedere alla messa in liquidazione della Società.

il 14/12/2012 l'Assemblea della società ha nominato un Collegio di liquidatori che ha provveduto il 3/4/2013 a presentare al Tribunale di Vicenza istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex artt. 160 e seguenti della Legge Fallimentare.

Il 10/10/2013 la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Magazzini Generali

La società è stata posta in liquidazione con decisione dell'Assemblea del 27/6/2013. E' stato nominato liquidatore il rag. Gianfrancesco Padoan ed è in corso il processo liquidatorio.

Autostrada BS-PD SPA

Il Comune di Vicenza nel corso del 2012 ha concluso l'operazione di cessione del 3,60% del pacchetto azionario detenuto nella società AUTOBSPD Spa ed ha introitato la somma di € 31.258.881,76.

Il Comune, a seguito dell'operazione, rimane proprietario di n. 4500 azioni pari allo 0,2426% del capitale.

Aeroporti Vicentini

La società è in liquidazione dall'anno 2008 come da deliberazione del C.C. n. 71 del 4/12/2008.

Biblioteca Bertoliana

La Biblioteca Bertoliana rientra a tutti gli effetti nel perimetro degli organismi esterni che debbono applicare le disposizioni della nuova contabilità armonizzata delle P.A. per cui si dovranno rispettare le regole, i tempi e la documentazione stabiliti dal D. Lgs. 118/2011 e dai DPCM conseguenti.

Altre partecipazioni e adempimenti

Tutte le società partecipate verranno comunque sottoposte ad attenta valutazione in corso d'anno sulla base delle situazioni semestrali che saranno richieste ai sensi dell'art. 147 quater del Tuel, D, Lgs. 267/2000.

In merito agli adempimenti amministrativi previsti dalla recente normativa in tema di partecipazioni degli enti locali, si rileva quanto segue:

- pubblicazione dei compensi degli amministratori delle società del Comune: ai sensi dell'art. 1 comma 735 della Legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007) i compensi sono regolarmente pubblicati ed aggiornati sul sito del Comune di Vicenza e rispettano gli attuali limiti di legge (art. 1, commi 725 e segg. della L. 27/12/2006, n. 296 e successive modificazioni).
- invio telematico dei dati dei compensi degli amministratori alla Funzione Pubblica: ai sensi dell'art. 1 comma 587 della Legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007) i compensi sono stati regolarmente inviati al Ministero tramite procedura CONSOC. Per quanto riguarda i compensi degli amministratori degli anni precedenti si rinvia alle relazioni previsionali e programmatiche degli anni precedenti.
- pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 6/7/2011 n. 98, di u. elenco delle società partecipate e di una rappresentazione grafica evidenziante i collegamenti tra il Comune e le società stesse;
- invio telematico al Ministero delle Finanze e dell'Economia - Dipartimento del Tesoro di informazione sulle partecipazioni quote ed azioni di società e/o enti possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Vicenza.

Si fa presente che per quanto attiene agli obblighi di trasparenza e pubblicità relativi alle società partecipate, è stata data attuazione all'art. 22 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013 pubblicando sul sito Internet del Comune di Vicenza i dati e le informazioni pervenuti dalle medesime società e altri Enti vigilati.

In riferimento all'obbligo di inserimento in bilancio del fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate ex art. 1, c. 551, della L. 147/2013, si provvederà non appena si conosceranno i risultati dei bilanci di dette società al 31/12/2013 e comunque nelle modalità di prima applicazione stabilite dal successivo comma 552.

FONTI DI FINANZIAMENTO

(in Euro)

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2014	2015	2016
	2	3	4
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.257.226,00	57.892.226,00	57.792.226,00
Trasferimenti correnti	21.755.498,79	19.255.626,02	19.655.928,02
Entrate extratributarie	16.902.528,95	17.893.289,00	17.419.289,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	95.915.253,74	95.041.141,02	94.867.443,02
Permessi a costruire per finanziamento spese correnti		0,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	95.915.253,74	95.041.141,02	94.867.443,02
Entrate in conto capitale	23.763.023,53	4.737.969,09	4.737.969,09
Permessi a costruire per finanziamento spese in conto capitale	1.243.000,00	953.000,00	953.000,00
Accensione di prestiti	10.315.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	35.321.023,53	5.690.969,09	5.690.969,09
Riscossione di crediti	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Anticipazioni di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	136.636.277,27	106.132.110,11	105.958.412,11

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2014	2015	2016
	2	3	4
Imposte, tasse e proventi assimilati	46.042.226	46.677.226	46.577.226
Compartecipazioni di tributi			
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.215.000	11.215.000	11.215.000
TOTALE	57.257.226,00	57.892.226,00	57.792.226,00

ANALISI DELLE RISORSE

Trasferimenti correnti
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2014	2015	2016
	2	3	4
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.921.763,79	15.572.891,02	15.423.193,02
Trasferimenti correnti da Famiglie	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Trasferimenti correnti da Imprese	267.100,00	267.100,00	267.100,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.177.000,00	2.026.000,00	2.576.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.385.135,00	1.385.135,00	1.385.135,00
TOTALE	21.755.498,79	19.255.626,02	19.655.928,02

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate extratributarie
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2014	2015	2016
	2	3	4
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.410.445,00	11.640.445,00	11.550.445,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.759.000,00	3.859.000,00	3.859.000,00
Interessi attivi	165.000,00	320.000,00	320.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	200,00	384.000,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	1.567.883,95	1.689.844,00	1.689.844,00
TOTALE	16.902.528,95	17.893.289,00	17.419.289,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate in conto capitale

(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2014	2015	2016
	2	3	4
Contributi agli investimenti	13.762.054,44	2.580.000,00	2.580.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.800.969,09	1.957.969,09	1.957.969,09
Altre entrate in conto capitale	1.243.000,00	953.000,00	953.000,00
TOTALE	25.006.023,53	5.690.969,09	5.690.969,09

ANALISI DELLE RISORSE

Accensione di prestiti
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2014	2015	2016
	2	3	4
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.315.000,00		
TOTALE	10.315.000,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA
(in Euro)

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>	<i>(previsioni)</i>
	2014	2015	2016
	2	3	4
RISCOSSIONE DI CREDITI	400.000,00	400.000,00	400.000,00
ANTICIPAZIONI DI CASSA	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione	Programma	2014			2015			2016			Totale complessivo
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
	1 Organi istituzionali	2.417.511,03	0,00	0,00	2.254.048,64	0,00	0,00	2.254.048,64	0,00	0,00	6.925.608,31
	2 Segreteria generale	1.556.241,71	0,00	0,00	1.451.455,08	0,00	0,00	1.451.455,08	0,00	0,00	4.459.151,87
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.793.372,90	2.381.779,60	50.000,00	3.218.189,86	506.779,60	50.000,00	3.218.189,86	506.779,60	50.000,00	14.775.091,42
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	739.588,66	0,00	0,00	697.943,51	0,00	0,00	697.943,51	0,00	0,00	2.135.475,68
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.221.260,35	7.881.224,64	0,00	3.511.845,75	6.861.562,11	0,00	3.462.345,75	6.346.562,11	0,00	32.284.800,71
	6 Ufficio tecnico	1.805.625,67	965.263,26	0,00	1.371.424,76	850.692,52	0,00	1.371.424,76	800.692,52	0,00	7.165.123,49
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato civile	1.390.502,50	0,00	0,00	1.350.176,08	0,00	0,00	1.350.176,08	0,00	0,00	4.090.854,66
	8 Statistica e sistemi informativi	1.813.844,84	741.144,35	0,00	1.554.059,28	375.235,58	0,00	1.554.059,28	375.235,58	0,00	6.413.578,91
	10 Risorse umane	6.439.063,72	0,00	0,00	5.582.768,44	0,00	0,00	5.582.768,44	0,00	0,00	17.604.600,60
	11 Altri servizi generali	640.009,99	0,00	0,00	613.476,22	0,00	0,00	613.476,22	0,00	0,00	1.866.962,43
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		25.817.021,37	11.969.411,85	50.000,00	21.605.387,62	8.594.269,81	50.000,00	21.555.887,62	8.029.269,81	50.000,00	97.721.248,08
2 Giustizia											
	1 Uffici giudiziari	2.491.111,89	570.335,50	0,00	1.709.861,87	570.335,50	0,00	1.710.461,87	570.335,50	0,00	7.622.442,13
2 Giustizia Totale		2.491.111,89	570.335,50	0,00	1.709.861,87	570.335,50	0,00	1.710.461,87	570.335,50	0,00	7.622.442,13
3 Ordine pubblico e sicurezza											
	1 Polizia locale e amministrativa	6.464.841,78	14.002,92	0,00	6.291.153,71	14.002,92	0,00	6.291.153,71	14.002,92	0,00	19.089.157,96
3 Ordine pubblico e sicurezza Totale		6.464.841,78	14.002,92	0,00	6.291.153,71	14.002,92	0,00	6.291.153,71	14.002,92	0,00	19.089.157,96
4 Istruzione e diritto allo studio											
	1 Istruzione prescolastica	7.007.753,34	72.416,61	0,00	6.886.749,89	72.416,61	0,00	6.886.749,89	72.416,61	0,00	20.998.502,95
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.693.207,70	447.251,22	0,00	1.676.433,18	359.973,06	0,00	1.675.433,18	299.973,06	0,00	6.152.271,40
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	3.294.326,03	4.088.095,33	0,00	3.155.014,37	2.312.571,06	0,00	3.155.014,37	1.572.571,06	0,00	17.577.592,22
	7 Diritto allo studio	1.641.847,33	0,00	0,00	1.570.805,67	0,00	0,00	1.570.805,67	0,00	0,00	4.783.458,67
4 Istruzione e diritto allo studio Totale		13.637.134,40	4.607.763,16	0,00	13.289.003,11	2.744.960,73	0,00	13.288.003,11	1.944.960,73	0,00	49.511.825,24

5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	3.465.855,69	3.725.881,27	0,00	3.354.484,52	2.617.171,86	0,00	3.354.484,52	1.957.171,86	0,00	18.475.049,72
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.527.727,46	150.175,12	0,00	3.194.212,63	63.584,20	0,00	3.133.612,63	40.184,20	0,00	10.109.496,24
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale	6.993.583,15	3.876.056,39	0,00	6.548.697,15	2.680.756,06	0,00	6.488.097,15	1.997.356,06	0,00	28.584.545,96
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero										
1 Sport e tempo libero	2.032.777,79	1.941.419,01	0,00	1.873.667,51	1.525.793,24	0,00	1.873.667,51	1.315.793,24	0,00	10.563.118,30
2 Giovani	264.766,54	180.629,55	0,00	241.200,27	180.629,55	0,00	241.200,27	180.629,55	0,00	1.289.055,73
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale	2.297.544,33	2.122.048,56	0,00	2.114.867,78	1.706.422,79	0,00	2.114.867,78	1.496.422,79	0,00	11.852.174,03
7 Turismo										
1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	602.988,73	0,00	0,00	591.901,09	0,00	0,00	591.901,09	0,00	0,00	1.786.790,91
7 Turismo Totale	602.988,73	0,00	0,00	591.901,09	0,00	0,00	591.901,09	0,00	0,00	1.786.790,91
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
1 Urbanistica e assetto del territorio	1.964.966,90	2.853.664,77	0,00	1.854.087,35	2.252.668,43	0,00	1.854.087,35	2.152.668,43	0,00	12.932.143,23
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	528.174,98	7.918.174,31	0,00	301.887,03	6.528.092,15	0,00	301.887,03	5.961.812,71	0,00	21.540.028,21
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	2.493.141,88	10.771.839,08	0,00	2.155.974,38	8.780.760,58	0,00	2.155.974,38	8.114.481,14	0,00	34.472.171,44
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	752.076,92	12.666.620,50	0,00	745.048,36	10.127.106,90	0,00	745.048,36	6.857.106,90	0,00	31.893.007,94
3 Rifiuti	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	3,00
4 Servizio idrico integrato	91.327,04	1.633.237,49	0,00	88.776,74	1.239.230,31	0,00	88.776,74	529.230,31	0,00	3.670.578,63
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	47.839,06	0,00	0,00	46.725,02	0,00	0,00	46.725,02	0,00	0,00	141.289,10
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	24.400,00	0,00	0,00	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00	0,00	0,00	31.200,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.406.560,48	2.838.771,19	0,00	1.303.145,26	518.248,71	0,00	1.303.145,26	518.248,71	0,00	7.888.119,61
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale	2.322.204,50	17.138.629,18	0,00	2.187.096,38	11.884.585,92	0,00	2.187.096,38	7.904.585,92	0,00	43.624.198,28
10 Trasporti e diritto alla mobilità										
2 Trasporto pubblico locale	10.759.132,84	2.898.410,39	0,00	10.039.637,51	2.868.410,39	0,00	10.039.637,51	2.848.410,39	0,00	39.453.639,03
5 Viabilità e infrastrutture stradali	5.501.760,34	20.061.018,42	0,00	5.235.403,35	12.927.580,14	0,00	5.235.403,35	11.337.580,14	0,00	60.298.745,74
10 Trasporti e diritto alla mobilità Totale	16.260.893,18	22.959.428,81	0,00	15.275.040,86	15.795.990,53	0,00	15.275.040,86	14.185.990,53	0,00	99.752.384,77

11 Soccorso civile										
1 Sistema di protezione civile	825.857,03	383.032,98	0,00	771.518,06	82.641,67	0,00	771.518,06	82.641,67	0,00	2.917.209,47
2 Interventi a seguito di calamità naturali	1.417.943,72	1.394.775,00	0,00	17.943,72	894.775,00	0,00	17.943,72	394.775,00	0,00	4.138.156,16
11 Soccorso civile Totale	2.243.800,75	1.777.807,98	0,00	789.461,78	977.416,67	0,00	789.461,78	477.416,67	0,00	7.055.365,63
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.747.312,37	31.176,10	0,00	6.493.685,48	22.499,60	0,00	6.493.685,48	22.499,60	0,00	19.810.858,63
2 Interventi per la disabilità	4.125.571,46	140.332,01	0,00	3.965.450,97	81.183,18	0,00	3.965.450,97	51.183,18	0,00	12.329.171,77
3 Interventi per gli anziani	5.026.774,13	236.056,21	0,00	4.457.161,65	44.030,09	0,00	4.457.161,65	44.030,09	0,00	14.265.213,82
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	927.800,53	294.732,70	0,00	899.526,49	294.732,70	0,00	899.526,49	294.732,70	0,00	3.611.051,61
6 Interventi per il diritto alla casa	646.198,00	0,00	0,00	616.567,77	0,00	0,00	616.567,77	0,00	0,00	1.879.333,54
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.970.350,56	609.988,25	0,00	2.915.790,31	320.965,44	0,00	2.915.790,31	320.965,44	0,00	10.053.850,31
8 Cooperazione e associazionismo	4.547,15	0,00	0,00	3.000,01	0,00	0,00	3.000,01	0,00	0,00	10.547,17
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.094.421,34	2.404.337,50	0,00	1.075.886,65	1.720.338,73	0,00	1.075.886,65	1.366.338,73	0,00	8.737.209,60
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	21.542.975,54	3.716.622,77	0,00	20.427.069,33	2.483.749,74	0,00	20.427.069,33	2.099.749,74	0,00	70.697.236,45
14 Sviluppo economico e competitività										
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	239.326,41	0,00	0,00	239.326,41	0,00	0,00	239.326,41	0,00	0,00	717.979,23
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.364.781,62	395.535,42	400.000,00	1.168.596,65	302.746,59	400.000,00	1.168.596,65	286.246,59	400.000,00	5.886.503,52
14 Sviluppo economico e competitività Totale	1.604.108,03	395.535,42	400.000,00	1.407.923,06	302.746,59	400.000,00	1.407.923,06	286.246,59	400.000,00	6.604.482,75
19 Relazioni internazionali										
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	9.400,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	11.400,00
19 Relazioni internazionali Totale	9.400,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	11.400,00
20 Fondi e accantonamenti										
1 Fondo di riserva	1.035.071,55	0,00	0,00	972.328,23	0,00	0,00	1.009.130,23	0,00	0,00	3.016.530,01
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	80.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	220.000,00
20 Fondi e accantonamenti Totale	1.115.071,55	0,00	0,00	1.042.328,23	0,00	0,00	1.079.130,23	0,00	0,00	3.236.530,01
Totale complessivo	105.895.821,08	79.919.481,62	450.000,00	95.436.766,35	56.535.997,84	450.000,00	95.363.068,35	47.120.818,40	450.000,00	481.621.953,64



Comune di Vicenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2016

DATI STATISTICI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento al 09-10-2011	n.°	111.500	
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 TUEL)		111.222	
	Di cui: maschi	n.°	52.483	
	Femmine	n.°	58.739	
	nuclei familiari	n.°	52.873	
	Comunità/convivenze	n.°	94	
1.1.3	Popolazione al 1.1.2012 (penultimo anno precedente): 111.222			
1.1.4	Nati nell'anno	n.°	966	
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.°	1.092	
	saldo naturale	n.°	-126	
1.1.6	Immigrati nell'anno	n.°	6.344	
1.1.7	Emigrati nell'anno	n.°	3.686	
	saldo migratorio	n.°	2.543	
1.1.8	Popolazione al 31.12.2012 : 113.639 (penultimo anno precedente) di cui:			
1.1.9	In età prescolare (0/5 anni)	n.°	5.957	
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (6/13 anni)	n.°	8.397	
1.1.11	In forza lavoro 1° occupazione (14/18 anni)	n.°	5.269	
1.1.12	In età adulta (19/65 anni)	n.°	68.933	
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.°	25.083	
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
		2008	9,70	
		2009	9,26	
		2010	8,97	
		2011	8,21	
		2012	8,35	
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
		2008	9,77	
		2009	9,65	
		2010	9,60	
		2011	9,86	
		2012	9,42	
1.1.16	Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente (dati ricavati dal P.A.T.)	Abitanti entro il 2019	n.° 129.256.	
			n.° .	
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente di 6 anni e più:			
	Laurea	12 %	Lic.elementare	24,3 %
	Diploma	30,1 %	Alfabeti	5,7 %
	Lic.media	27,6 %	Analfabeti	0,2 %

Segue 1.1 –POPOLAZIONE

(segue)

1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:

(2,60 % di famiglie assistite)

1.2 –TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 80,31

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n.° Nessuno

* Fiumi e torrenti n.° 3

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 45,152 * Provinciali Km * Comunali Km 173,36

* Vicinali Km 39,509 * Autostrade Km 36

1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato Si No

* Piano regolatore approvato Si No

* Programma di fabbricazione Si No

* Piano edilizia economica popolare Si No

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali Si No

* Artigianali Si No

* Commerciali Si No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 TUEL) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

**P.E.E.P.
P.I.P.**

1.3 – SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio
A1	109	20	B3	122	28	C4		151
A2		10	B4		20	C5		51
A3		8	B5		38	D1	194	36
A4		22	B6		31	D2		70
A5		13	B7		13	D3	52	29
B1	84	23	C1	473	110	D4		54
B2		30	C2		97	D5		9
			C3		24	D6		20

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12-2013:

Dirigenti di ruolo	15
Segretario generale	1

Dirigenti a tempo determinato 3
Dirigenti in comando -

Personale staff del sindaco 1

Categoria e posizione economica	1.3.1.3 - AREA TECNICA DIPARTIMENTO TERRITORIO		1.3.1.4 – AREA ECONOMICO- FINANZIARIA		1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA	
	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
A2				1				
A4				4				
B1				1				
B2				3				2
B3		3		3				6
B4				3				
B5				1				4
B6		4		9		1		2
B7		1		1				2
C1		9		5		25		4
C2		21		8		21		3
C3		2				10		
C4		9		3		34		10
C5		5		12				8
D1		4		3		17		1
D2		16		7		7		4
D3		6				13		1
D4		11		6		2		2
D5								3
D6		6		4				1
DIRIGENTI		4		4		1		2

1.3.2. – STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
1.3.2.1	Asili nido n.° 11	posti n.° 602	posti n.° 541	Posti n.° 541	Posti n.° 541	Posti n.° 541	Posti n.° 541
1.3.2.2	Scuole materne n.° 39	posti n.° 3.301	Posti n.° 3.185	posti n.° 3.185	Posti n.° 3.185	Posti n.° 3.185	Posti n.° 3.185
1.3.2.3	Scuole elementari n.° 30	posti n.° 5.703	posti n.° 5.526	posti n.° 5.526	Posti n.° 5.526	Posti n.° 5.526	Posti n.° 5.526
1.3.2.4	Scuole medie n.° 16	posti n.° 3.482	posti n.° 3.406	posti n.° 3.406	Posti n.° 3.406	Posti n.° 3.406	Posti n.° 3.406
1.3.2.5	Strutture res.li per anziani n.°	posti n.° 985	posti n.° 982	posti n.° 982	Posti n.° 982	Posti n.° 982	Posti n.° 982
1.3.2.6	Farmacie Comunali	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.2.7	Rete fognaria in Km.	325 Km.					
	-bianca	12 Km.	0	0	0	0	0
	-nera	79 Km.	0	0	0	0	0
	-mista	234 Km.	0	0	0	0	0
1.3.2.8	Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km	484					
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11	Aree verdi, parchi, giardini	n.°	n.°	n.°	n.°	n.°	n.°
		ha.	ha.	ha.	ha.	ha.	ha.
1.3.2.12	Punti luce illuminazione pubblica	n.° 16065	n.°	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.13	Rete gas in Km.	481 Km					
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in quintali:	674 453, 62					
	-civile	n.d.	0	0	0	0	0
	-industriale	n.d.	0	0	0	0	0
	-differenziata	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15	Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16	Mezzi operativi	n.° 30	n.° 29	n.° 29	n.° 29	n.° 29	n.° 29
1.3.2.17	Veicoli	n.° 82	n.° 82	n.° 81	n.° 81	n.° 81	n.° 81
1.3.2.18	Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19	Personal computer	n.° 900	n.° 920	n.° 920	n.° 920	n.° 920	n.° 920
1.3.2.20	Altre strutture	0	0	0	0	0	0

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
1.3.3.1 – Consorzi	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	0
1.3.3.2 - Aziende	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	1
1.3.3.4 - Società di capitali	n.° 12	n.° 12	n.° 12	n.° 12	12
1.3.3.5 - Concessioni	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	0

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i ...BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

1.3.3.4.1 - Denominazione

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA (AL 31/12/2013)	% QUOTA PROPRIETA'	VALORE NOMINALE QUOTA PROPRIETA'
AIM VICENZA SPA (HOLDING)	100,00	71.293.000,00
ACQUE VICENTINE SPA	58,4192	4.237.534,45
SOCIETA' AUTOSTRADA BS-VR-VI-PD SPA	0,2426	325.350,00
CIS SPA – CENTRO INTERSCAMBI MERCI	8,460	442.975,00
FIERA DI VICENZA SPA	32,11	2.083.990,00
SOCIETA' MAGAZZINI GENERALI SPA	25,00	310.329,25
COLLEGE VALMARANA MOROSINI SPA	12,110	281.470,70
BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA	0,003119	8.291,25
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00	27.500,00
BANCA POPOLARE ETICA	0,115	26.250,00
FTV SPA	0,132	10.087,80
AEROPORTI VICENTINI SPA	4,080	4.896,00



Comune di Vicenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2014-2016***

SEZIONE OPERATIVA

PROGRAMMA ECONOMICO E FINANZIARIO

Programmazione, Contabilità Economico Finanziaria

La Ragioneria comunale

Le attività di routine della Ragioneria

Le attività principali della Ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piani esecutivi di gestione),
- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva,
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni del Comune, la contabilità fiscale ed Irap,
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti,
- i rapporti con il Tesoriere comunale (attualmente Banca Popolare di Vicenza), la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.),
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario,
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito),
- le assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni,
- la gestione contabile degli affitti sulla base delle indicazioni del Settore Patrimonio;
- il coordinamento di tutto il Dipartimento economico-finanziario, nell'ambito dell'organizzazione interna del Comune.

Le principali finalità da conseguire da parte della Ragioneria, oltre a garantire le attività contabili routinarie, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (patto di stabilità interno), coordinando i flussi finanziari di tutti i Settori del Comune;
- il raggiungimento degli obiettivi strategici specifici affidati alla Ragioneria dall'Amministrazione comunale; fra questi ultimi si evidenzia il reperimento delle necessarie risorse finanziarie di indebitamento, le manovre atte ad ottenere risparmi di spesa in linea con le disposizioni contenute nelle recenti leggi finanziarie, oltre ai controlli inerenti il patto di stabilità interno e le aziende partecipate.

Le attività aggiuntive

A seguito della delibera di G.C. n. 286 del 1/10/08, fanno capo alla Ragioneria anche l'Ufficio Aziende Partecipate e l'Ufficio finanziamenti comunitari, che hanno compiti di coordinamento fermo restando che i relativi progetti, contratti e/o attività specifiche di programmazione e di realizzazione rimangono nella responsabilità di ciascun Settore comunale in riferimento alle proprie competenze (delibere della GC n. 131 e n. 132 del 15/5/2009).

In materia di controlli, il DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213, ha introdotto grandi novità che investono la Ragioneria sotto vari aspetti contabili legati alle seguenti tipologie di controllo:

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- 2) controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- 3) controllo strategico i termini di congruenza tra risultati ed obiettivi
- 4) controllo degli equilibri finanziari, della gestione di competenza e cassa e del patto di stabilità interno;
- 5) bilancio consolidato - controllo di efficacia efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- 6) controllo della qualità dei servizi erogati sia direttamente che indirettamente.

Si veda a riguardo il Regolamento di contabilità approvato dal CC con delibera n. 11 del 14/2/13 ed il regolamento dei controlli approvato dal CC con delibera n. 12 del 14/2/13.

Dall'anno 2011 si aggiunge un'ulteriore ed importantissima attività di coordinamento e di controllo del reperimento dei dati del Comune e delle Aziende partecipate, finalizzati alla determinazione dei costi e dei fabbisogni standard, nell'ambito del federalismo municipale (L. 42/2009).

Proseguirà anche il percorso di digitalizzazione degli atti amministrativi (determine e delibere) connesso agli atti contabili, che già da tempo avvengono in forma digitale con firma elettronica (mandati di pagamento ed ordinativi di incasso).

La nuova contabilità uniforme di tutte le PA

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, introduce negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Con DM del 28/12/11 il Comune di Vicenza è stato inserito nella sperimentazione della nuova contabilità di tutte le Pubbliche Amministrazioni redatta su principi, bilanci e piano dei conti uniformi. La sperimentazione durerà tre anni, 2012-2013 e 2014, e poi la nuova contabilità sarà adottata da tutti gli enti locali.

I Comuni che partecipano alla suddetta sperimentazione sono nell'anno 2014 n. 300 ca. ed a fronte delle maggiori incombenze è stato concesso un premio particolarmente importante che consiste nel dimezzamento dell'obiettivo del patto di stabilità interno.

Nell'ambito della riforma è previsto anche l'obbligo del bilancio consolidato e del rendiconto semplificato per il Cittadino (schemi da definirsi con DM).

Le novità più rilevanti discendono dall'applicazione del nuovo principio della "competenza potenziata" secondo il quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il principio della competenza potenziato consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

La lotta all'evasione

Con delibera n. 275 del 10/12/2013 la G.C. ha deciso:

1) di proseguire le attività di lotta all'evasione già delineate nella precedente delibera di G.C. n. 65 del 7/03/2012, seguendo il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate sottoscritto il 4 ottobre 2011;

2) di procedere, in accordo con l'Agenzia delle Entrate, a verificare la congruità e la completezza delle banche dati catastali;

3) di attivare in via sperimentale, seguendo le linee di intervento già tracciate dagli altri Comuni aderenti alla Rete Comuni (nell'ambito del progetto GIT-Elisa) ed in accordo con l'Agenzia delle Entrate, attività di incrocio delle banche dati disponibili finalizzate all'individuazione di situazioni o parametri che evidenziano in modo oggettivo incongruità tra dichiarazioni fiscali e capacità contributiva;

Il coordinamento delle attività è stato affidato al Capo Dipartimento Economico-finanziario.

Il Comune, oltre ad adempiere ad un preciso obbligo di legge, può trarne un vantaggio considerevole: se dimostrerà di essere parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo, introiterà (almeno nel triennio in corso 2012-2014) il 100% delle somme riscosse dei tributi statali, oltre ai recuperi delle imposte di propria spettanza.

Tecnicamente ciò avviene tramite le c.d. "Segnalazioni qualificate" che consistono in segnalazioni via WEB, nel portale dell'Agenzia delle Entrate, di posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi.

Nell'anno 2013, effettuati numerosi controlli che hanno condotto alla formalizzazione di n. 10 segnalazioni qualificate e si presume di continuare tale attività in relazione alla disponibilità delle banche dati da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Si proseguirà, altresì, nelle linee di intervento indicate dalla suddetta delibera di G.C. n. 275 del 10/12/2013.

Servizio delle entrate

Le attività del Settore Servizio delle Entrate

Il Settore Servizio delle Entrate gestisce i tributi di competenza comunale e cioè: la IUC per le componenti IMU e TASI, l'Imposta Comunale sugli Immobili (anni pregressi), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

Il Settore gestisce inoltre i canoni di concessione impianti pubblicitari a privati, il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni in materia di pubblicità e l'attività dello sportello catastale decentrato.

Fanno capo al Settore anche i tributi accertati e riscossi da altri enti e cioè l'addizionale comunale sull'IRPEF ed i vecchi ruoli coattivi TARSU.

Il Settore, inoltre, collabora con AIM per la gestione della Tarsu pregressa e della TARI dal 2014.

Le finalità da conseguire

Ricerca e lotta all'evasione

L'obiettivo principale dell'azione del Settore consiste nella ricerca ed individuazione dell'evasione od elusione dei tributi per conseguire finalità di equità tra i cittadini contribuenti.

Nel 2014 proseguirà la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e le altre Amministrazioni Pubbliche per la lotta all'evasione concorrendo all'attività accertativa mediante "segnalazioni qualificate" all'erario ed esaminando le richieste di informativa che giungono dall'Agenzia.

In particolare dal 2014 si intende avviare una collaborazione con l'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio) per la revisione dei classamenti del centro storico e delle relative rendite.

Applicazione della IUC

La legge n. 147/13 ha introdotto, a decorrere dal 1°/01/2014, l'Imposta Unica Comunale composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI). Di tali componenti solo IMU e TASI verranno gestite direttamente dall'Amministrazione comunale, mentre la gestione della TARI verrà affidata ad AIM Spa.

L'Amministrazione dovrà disciplinare il nuovo tributo e, a tal fine, il Settore, sulla scorta delle scelte politiche adottate, dovrà predisporre il relativo regolamento comunale limitatamente alle componenti IMU, TASI e TARI.

Dovrà, inoltre, predisporre le delibere di approvazione delle aliquote IMU e TASI tenendo conto dei limiti e delle facoltà che, in tale ambito, sono imposti e concesse dalla legge nonché delle eventuali ripercussioni contabili.

L'avvento del nuovo tributo imporrà anche una revisione del Regolamento Generale delle Entrate Tributarie nella parte relativa alla disciplina degli accertamenti, dei rimborsi, delle rateizzazioni, degli istituti definatori della pretesa tributaria e degli istituti deflattivi del contenzioso tributario in quanto disciplina comune a tutte le componenti della IUC.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Gli obiettivi e l'attività dell'ufficio pubblicità e pubbliche affissioni saranno rivolte :

- allo svolgimento di compiti autorizzativi/concessori di manufatti pubblicitari, nonché di verifica e controllo della regolare installazione dei medesimi;

- alla gestione diretta dell'imposta di pubblicità;
 - alla gestione diretta del servizio pubbliche affissioni;
 - alla lotta all'abusivismo e all'evasione fiscale in collaborazione con gli agenti di polizia locale, da attuare non solo con le procedure sanzionatorie, ma anche attraverso la procedura di avvio di procedimento di revoca, di rimozione e di diffida dei manufatti abusivi rilevati sul territorio;
 - alla collaborazione operativa con vari settori comunali, utenti e ditte pubblicitarie;
 - alla gestione del contratto di servizio attacchinaggio con AIM Divisione Valore Città.
- Dal 2015 imposta e diritti cesseranno di esistere mentre prenderà avvio l'Imposta Municipale Secondaria per la quale il gestore predisporrà gli opportuni adeguamenti regolamentari.

Canoni concessione impianti pubblicitari a privati

Per quanto attiene i canoni sui manufatti pubblicitari si continuerà nella strada intrapresa di conseguire entrate aggiuntive relative a contratti e convenzioni stipulati negli anni precedenti per l'utilizzo di alcuni impianti pubblicitari da parte dei privati.

Contenzioso e difesa in giudizio

Senza ricorrere a professionisti esterni al Comune, quindi con un notevole risparmio di costi, il Settore è in grado di garantire la difesa in giudizio dell'ente, sia in 1° grado davanti la Commissione Tributaria Provinciale, sia in 2° grado davanti a quella Regionale.

Riscossione coattiva tramite ruolo

Salvo ulteriori proroghe di legge, nel 2014, verrà messa in gara la concessione della riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate comunale in quanto verrà meno la possibilità di affidamento diretto ad Equitalia.

Riordino banca dati

L'attività del Settore sarà in parte destinata alla correzione dei dati evidenziati dai contribuenti, alla conseguente bonifica della banca dati ed alla eventuale emissione di avvisi di accertamento ICI/IMU se dalla correzione dei dati scaturisse un'imposta da recuperare. Tutto ciò al fine di una sempre maggiore corrispondenza con la realtà immobiliare presente sul territorio ed al fine di evitare disparità di tassazione tra situazioni immobiliari del tutto simili.

I dati poi, ove discordanti da quelli catastali, dovranno essere trasmessi all'Agenzia dell'Entrate – Ufficio Provinciale di Vicenza – Territorio.

Catasto ai Comuni

L'Amministrazione comunale con delibera consiliare n. 27 del 26.9.2007 ha stabilito, in attuazione del DPCM del 14 giugno 2007 sul Decentramento catastale, di esercitare le funzioni catastali previste nella opzione a) di primo livello scegliendo quale modalità di gestione la forma diretta ed autonoma.

Il processo per il decentramento è stato avviato ma necessita ancora di vari decreti attuativi per la sua concreta realizzazione. Manca ancora infatti l'individuazione delle risorse finanziarie ed umane da decentrare per avviare effettivamente il catasto comunale.

Nel frattempo è già stato attivato presso il settore uno sportello catastale aperto nelle mattine di martedì e giovedì che rilascia visure catastali e provvede alla correzione di errori catastali eventualmente riscontrati.

Da ottobre 2012, l'Ufficio provvede anche a riscuotere per conto dell'Agenzia delle Entrate, i diritti erariali sulle visure.

Provveditorato

Provveditorato Beni Strumentali

Il settore sarà impegnato nel garantire i servizi assegnati dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 15.05.2009 e ss.mm.ii.

In particolare, per l'anno 2014, si prevede di realizzare i seguenti programmi:

Gestione della cassa economale

Il settore dovrà gestire tramite l'agente contabile preposto la cassa economale per il pagamento in contanti delle spese minute e gli incassi in contanti.

L'economista comunale dovrà coordinare i sub-agenti contabili nominati con provvedimenti del Ragioniere Capo anche ai fini della resa del conto di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

Acquisizione di beni strumentali ai servizi

Il settore dovrà provvedere, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, all'acquisizione di beni strumentali ai vari servizi dell'Ente.

In particolare il settore dovrà fornire ai vari settori i prodotti di cancelleria, carta, stampati, consumabili per stampa, mobili e arredi per uffici e scuole, acquisto e manutenzione di impianti di climatizzazione, noleggio di copiatrici, giornali e riviste, ecc. attenendosi a quanto disposto dal piano di razionalizzazione che prevede in particolare:

- l'uso esclusivo del programma sicra per l'invio della posta interna senza stampare e inviare i documenti,
- eliminazione con rimozione di tutti i fax ed uso massivo di posta elettronica e della pec per comunicazioni nell'Ente tra P.A. e con imprese e cittadini,
- sensibilizzazione dei dipendenti alla razionalizzazione dei consumi con uso di stampe fronte/retro, stampa solo se strettamente necessario, ecc.
- sensibilizzazione all'utilizzo di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso che prevede che il diritto di accesso si eserciti anche a mezzo di strumenti informatici, elettronici e telematici,
- proposta da parte della Segreteria Generale di modifica regolamentare per prevedere la fornitura ai Consiglieri della documentazione solo su supporto on line sull'area dedicata del sito,
- riduzione del consumo di carta e dei toner mediante la dismissione delle stampanti,
- uso massivo degli apparecchi multifunzione già presenti nei Settori con contratti di noleggio e l'abbandono dell'utilizzo di stampanti dedicate assegnate al personale,
- individuazione, su richiesta motivata del Direttore del Settore, con provvedimento motivato del Direttore Generale, previa acquisizione del parere da parte del Direttore del ced e del Direttore del Settore Provveditorato, di massimo n. 1 stampante per Settore che potrà essere fornita di toner entro il limite di budget assegnato al settore e monitoraggio periodico,
- utilizzo esclusivo di consumabili compatibili,
- razionalizzazione e condivisione delle banche dati on line mediante eliminazione dell'abbonamento a una banca dati costosa e messa a disposizione e condivisione tra i settori di una sola banca dati online,
- eliminazione delle riviste cartacee e sostituzione con abbonamenti on line.

Nell'acquisizione dei beni e servizi il Settore dovrà operare applicando il Codice dei Contratti pubblici, il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia anche mediante procedure telematiche approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 67182/73 del 30.11.2006, il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti (D.P.R. 207 del 05/10/2010) e il Regolamento per la disciplina dei contratti del

Comune di Vicenza approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17/24447del 26/03/2013.

Il settore dovrà attenersi anche a quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 95/2012 come convertito in legge 135/2012 (obbligo di approvvigionarsi tramite Consip spa) e dall'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012 (obbligo di avvalersi del mercato elettronico per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria).

Gestione beni mobili e relativo inventario

Verrà aggiornato l'inventario dei beni mobili sulla base degli acquisti e delle dismissioni intervenute.

Gestione servizio di pulizia stabili comunali

Dovrà essere predisposto, in collaborazione con l'Ufficio Contratti, il bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici Comunali e giudiziari, considerato che l'appalto in corso è in scadenza il 31/01/2015.

Il settore dovrà inoltre gestire e coordinare i dipendenti comunali addetti alle pulizie di parte di Palazzo Trissino.

Nel corso dell'anno dovranno essere assicurati, nei limiti degli stanziamenti disponibili, servizi di pulizie straordinari in occasione di mostre, manifestazioni o eventi.

Traslochi e facchinaggio

Nel corso del 2014 dovranno essere poste in essere le operazioni di trasloco e allestimento dei nuovi Uffici dell'Assessorato alla sicurezza in Viale Milano, lo spostamento di un dipendente dall'Ufficio Tributi all'edilizia privata, lo spostamento dell'Ufficio progetto lavoro da Palazzo Negrisola a palazzo ex aci - 2[^] piano, il trasferimento dell'Ufficio Ambiente dal 1[^] piano di Palazzo degli Uffici al Settore Urbanistica (2[^] piano), il trasferimento del Settore Politiche dello sviluppo da Palazzo Negrisola a Palazzo degli Uffici 1[^] piano (ex settore ambiente), il trasloco, ad avvenuto completamento dei lavori di messa a norma che dovranno essere eseguiti dal Settore Lavori Pubblici, degli archivi da San Rocco alla scuola Ambrosoli ed il trasloco degli Uffici del Settore Servizi Sociali e Abitativi da San Rocco a Palazzo Negrisola.

Gestione parco autoveicoli, servizio auto di rappresentanza

Dovrà essere garantita la gestione del parco autoveicoli nel rispetto dell'art. 5 comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito il legge 135 del 07/08/2012 che prevede che: *"A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi".*

Verrà garantito il servizio di auto di rappresentanza agli organi istituzionali.

Gestione della stamperia

La stamperia provvederà ad effettuare la stampa di modulistica, stampati, volantini e manifesti vari su richiesta dei vari settori comunali.

Gestione del magazzino comunale

La squadra operai provvederà a fornire il supporto logistico per le manifestazioni organizzate dal Comune garantendo il trasporto di materiali e l'allestimento di strutture per manifestazioni e cerimonie. Si occuperà inoltre di evadere le richieste di piccoli traslochi e facchinaggio per uffici e scuole.

Verrà fornito il supporto logistico necessario per le elezioni europee.

Gestione del vestiario personale dipendente

Nel rispetto del "Regolamento del vestiario per la Polizia Locale ed il personale comunale avente diritto", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 243/58998 del 15.09.2010 e s.m.i. verranno effettuate le forniture di vestiario, di divise, di calzature e di altri accessori sia per gli agenti di Polizia locale, sia per l'altro personale avente diritto al vestiario.

Il vigente regolamento verrà modificato in coerenza con gli obiettivi del piano di razionalizzazione.

Scuole

Nell'ambito degli stanziamenti sarà data la risposta più ampia, alle richieste di beni strumentali delle scuole sia comunali che statali, relativamente alle spese di competenza del comune.

Ufficio Oggetti Rinvenuti

Prosegue la gestione dell'Ufficio Oggetti Rinvenuti affidato al settore Provveditorato dal maggio 2011.

Verrà mantenuto l'attuale servizio di apertura al pubblico dello sportello nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00, per un totale settimanale di 24 ore.

Nel corso del 2014 si prevede di espletare un'asta degli oggetti rinvenuti divenuti di proprietà comunale avvalendosi della convenzione stipulata con l'Istituto Vendite Giudiziarie.

Uffici Giudiziari

Nel corso del 2014 verrà completato il trasferimento degli Uffici dei tribunali soppressi di Schio e di parte degli Uffici di Bassano del Grappa al nuovo Palazzo di Giustizia in Borgo Berga sulla base delle indicazioni fornite dal Presidente del Tribunale.

Nel contempo verrà mantenuto il sostegno logistico, con le conseguenti attività di manutenzione e facchinaggio dei locali.

Politiche dello Sviluppo

Per l'anno 2014, si prevede di realizzare i seguenti programmi e progetti con riferimento ai diversi servizi gestiti dal settore "Politiche dello sviluppo":

Patto sociale per il lavoro vicentino - cercando il lavoro

Nell'ambito del "Patto sociale per il lavoro vicentino" proseguirà il progetto avviato nel 2012 e implementato nel 2013 denominato "Cercando il lavoro"- in collaborazione con i comuni contermini, con gli Studi professionali di selezione e ricerca del personale, il Centro Produttività Veneto e l'Ordine dei consulenti del lavoro. Il progetto prevede le seguenti iniziative, a cui se ne aggiungeranno altre in fase di definizione,:

- CORSI DI FORMAZIONE per la ricerca di prima occupazione e ricollocazione sul mercato

del lavoro;

- CONSULENZE GRATUITE INDIVIDUALI in materia di lavoro;
- CORSI BASE D'INFORMATICA E DI LINGUE STRANIERE;
- CORSI DI NUOVA IMPRESA (START UP);
- SPORTELLO GRATUITO DEI CONSULENTI DEL LAVORO presso il settore;
- ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SUPERIORI
- INCONTRI CON AZIENDE

Con il rifinanziamento del progetto "Patto per il lavoro", con 147 mila euro (di cui € 101 mila a carico della Fondazione Cariverona ed € 46 mila a carico Comune), riprenderà inoltre l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale (si prevede orientativamente l'avvio circa 50 tirocini nel 2014).

SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottata con il DPR n 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per cui da allora le SCIA (segnalazioni certificate d'inizio attività) vengono presentate in via telematica. Nel 2012 sono state avviate le procedure per l'installazione e la sperimentazione della nuova piattaforma software per la gestione telematica delle pratiche. Nel 2013 il portale SUAP "Impresa in un giorno" è diventato operativo anche per il comune di Vicenza ed è diventato l'interfaccia unica per i procedimenti telematici in materia di attività produttive. Nel 2014 l'obiettivo è d'incrementare l'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti, sia interni che esterni all'ente, coinvolti nei diversi procedimenti.

Nel 2014 inoltre, anche a seguito del programmato trasferimento della sede del settore presso Palazzo degli uffici in Piazza Biade, si realizzerà una maggiore sinergia con gli altri servizi che utilizzano il portale SUAP "Impresa in un giorno", ed in particolare con l'Edilizia privata. L'obiettivo di lavorare a flusso continuo, senza interruzioni e superando gli spezzettamenti ed i passaggi a tante posizioni di lavoro diverse, consentirà una riduzione dei tempi di risposta a cittadini e imprese, il recupero di efficienza e la diminuzione dei costi di gestione (es. spese di corrispondenza superflue) e il miglioramento della qualità del servizio (es.: incremento pratiche in ingresso senza errori).

Trasparenza e anticorruzione

L'estendersi dell' E-Government, favorirà inoltre l'attuazione alle recenti innovazioni normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono la pubblicazione dei documenti previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, il monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, l'osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato.

Regolamenti

Nel corso del 2014 a seguito delle innovazioni normative intervenute di recente e dell'esigenza di semplificare i regolamenti e le procedure adottate dovranno essere rivisti i regolamenti che disciplinano le attività del settore, tra cui i regolamenti per l'insediamento di medie strutture di vendita, i plateatici dei pubblici esercizi, per l'applicazione del COSAP, per la disciplina del Parco Divertimenti ecc.

Rivitalizzazione del centro storico

Anche nel 2014 proseguirà l'attività di rilancio del centro storico in particolare nelle zone di nuova pedonalizzazione (Piazza Erbe, piazza Matteotti e corso Fogazzaro).

Questa attività sarà sostenuta anche dagli interventi previsti nel "Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali " ammesso a contributo dalla Regione Veneto.

Mercato ortofrutticolo

Nel corso del 2014 si procederà al rinnovo della convenzione per la gestione di alcuni servizi del Mercato Ortofrutticolo. Verranno svolte le procedure per il rinnovo delle concessioni degli stand e per l'assegnazione degli spazi liberi agli operatori interessati mediante apposito bando. Nel contempo proseguirà la progettualità, già avviata, per il rilancio del mercato quale polo-agroalimentare, sotto il profilo urbanistico, edilizio, commerciale e finanziario.

PROGRAMMA STAFF SINDACO

Staff del Sindaco

Staff del Sindaco

L'ufficio di staff del Sindaco è articolato in segreteria, ufficio stampa, urp e Avvocatura Comunale. Complessivamente gestisce alcune funzioni nodali dell'amministrazione e in particolare a supporto del Sindaco, muovendosi per questa ragione in un'ottica di collegamento tra assessorati e settori dell'Amministrazione Comunale: comunicazione e informazione dell'Amministrazione Comunale, sia verso l'esterno che verso l'interno; rapporti con i cittadini; assistenza al Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e nell'attività amministrativa; cura e gestione del cerimoniale e degli eventi e attività istituzionali.

I diversi uffici dello Staff del Sindaco nel 2014 proseguiranno l'attuazione di alcuni importanti progetti di miglioramento del servizio reso all'utenza, in accordo con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione che indicano tra gli obiettivi strategici l'incremento dell'informatizzazione, il miglioramento della qualità e celerità della risposta, l'aumento della trasparenza amministrativa e dell'accessibilità della Pubblica Amministrazione, la puntualità e completezza dell'informazione.

Segreteria

La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza al Sindaco, articolando i propri orari di lavoro in modo da offrire un supporto quotidiano commisurato alle esigenze del capo della Giunta (di norma, dalle 8 alle 20, dal lunedì al venerdì. Per le attività del sabato e della domenica, sono sempre a disposizione il Portavoce e il Capo del Cerimoniale, rispettivamente per le funzioni politiche e di comunicazione il primo, di rappresentanza istituzionale il secondo). Le attività principali della segreteria riguardano le seguenti funzioni: raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Sindaco; preparazione di documentazione di interesse o competenza del Sindaco, tra cui delibere e determine, concessione di patrocini; gestione dell'agenda, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni del Sindaco; gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Sindaco e delle attività in Sala degli Stucchi e in sala Giunta; organizzazione e gestione del Cerimoniale e delle occasioni di rappresentanza istituzionale.

La segreteria, coerentemente con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione in carica, proseguirà nel 2014 la riorganizzazione delle modalità e degli strumenti di lavoro per rendere più efficiente il meccanismo di risposta ai cittadini e ai diversi soggetti che interloquiscono con il Sindaco. Verranno inoltre messi in campo altri progetti volti ad avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione e alle sue diverse forme di approccio con la cittadinanza.

Fra queste particolare significato assume la prestigiosa esposizione d'arte di livello internazionale "Verso Monet – Storia del passaggio dal seicento al novecento".

Cerimoniale

Nel corso del 2014, l'Ufficio per il Cerimoniale dovrà occuparsi delle relazioni esterne con le varie realtà Istituzionali che compongono la compagine nazionale di cariche elettive a livello centrale, ma così pure a livello locale, interagendo pertanto, con i rappresentanti delle cariche Istituzionali italiane (Ministri, Sottosegretari di Stato, Europarlamentari, Senatori, Presidente e Assessori Regionali, Sindaci di altre città e così via) e cariche istituzionali straniere (Ambasciatori, Consoli, Delegazioni estere in visita all'Amministrazione comunale anche in assenza del Sindaco rappresentato dal Vicesindaco o da altri Assessori).

Particolare attenzione dovrà essere altresì rivolta alle personalità che nel contesto della civica amministrazione hanno servito la Comunità Vicentina e che, lasciandola, hanno diritto a riconoscimenti in vita oppure postumi, anche attraverso titolazioni su memoriali lapidei e/o altre forme di pubblico riconoscimento.

L'Ufficio del Cerimoniale dovrà inoltre gestire le cerimonie relative a tutti i momenti di vita pubblica degli Amministratori locali attuando le direttive che attraverso la locale Prefettura vengono emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di festività civili e nazionali (Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Anniversario della Liberazione, Festa della Repubblica, Anniversario della Vittoria) e così via con le altre festività proposte dalle Associazioni Combattentistiche e d'Arma presenti sul territorio.

E' inoltre previsto un evento di insediamento sovranazionale del massimo organo di Polizia Europea.

RADUNO NAZIONALE DEI FANTI:

particolare rilievo rivestirà nel maggio/giugno 2014 l'organizzazione del 32° raduno nazionale dei Fanti che avrà svolgimento a Vicenza, con la conseguente logistica assai complessa che dovrà prevedere, nei dettagli, l'arrivo in città di migliaia di radunisti i quali recheranno un indubbio beneficio di presenza andando a saturare le strutture ricettive.

L'evento comprenderà una serie di attività collaterali con mostre e conferenze tematiche da intrecciare alle realtà culturali e scolastiche locali.

La numerosa Comunità vicentina dei Fanti ha sempre collaborato con la civica amministrazione interagendo in numerose attività di volontariato sociale (colletta alimentare, protezione civile, ecc.).

Ufficio di Informazione e comunicazione

Come previsto dalla legge 150/2000, l'attività informativa istituzionale dell'amministrazione comunale di Vicenza viene svolta dall'ufficio stampa, mentre quella di comunicazione verso il cittadino è promossa dall'ufficio relazioni con il pubblico.

Attraverso i due uffici, riuniti nell' "ufficio di informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico" che opera nello staff del sindaco in sinergia con l'azione del portavoce, viene quotidianamente perseguita la trasparenza amministrativa, illustrati l'attività e il funzionamento del Comune, promosso e favorito l'accesso dei cittadini a nuovi servizi e iniziative.

Anche nel corso del 2014 l'ufficio informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico si concentrerà in particolare nell'attività di integrazione tra strumenti di comunicazione tradizionali e canali più innovativi e interattivi (sito istituzionale, integrazione con siti satelliti, social network).

Per quanto riguarda l'ordinaria attività di informazione attraverso i media del territorio, l'ufficio stampa continuerà ad operare a disposizione dei settori comunali e degli amministratori per la redazione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la gestione dei rapporti con i mezzi di comunicazione, e proseguirà nella redazione della rassegna stampa giornaliera e tematica e nel servizio di assistenza ai giornalisti in consiglio comunale. Garantirà lo sviluppo quotidiano delle pagine internet e

intranet di competenza, compresa la pubblicazione in tempo reale in home page e nelle pagine web di ogni settore, oltre che nei principali social network (facebook, twitter...), di tutte le ultime notizie diramate dal Comune, opportunamente corredate da materiale fotografico e di vere e proprie gallerie di immagini prodotte in gran parte dallo stesso ufficio e da altri documenti di approfondimento, e nella realizzazione della Newsletter elettronica settimanale completamente rinnovata.

L'urp proseguirà nell'attività di prima comunicazione al cittadino dei servizi di tutti i settori comunali e nell'agevolazione dell'accesso agli atti e nella raccolta di suggerimenti, reclami e proposte dei cittadini. Si occuperà inoltre dell'illustrazione di particolari iniziative che registrano un notevole afflusso di utenti e che necessitano di assistenza e spiegazioni e della distribuzione dei relativi materiali (contributi scolastici, bandi casa, contributi per l'affitto, modulistica per blocchi della circolazione, bandi di concorso, servizi di e-government con relativo rilascio di credenziali, bonus governativi...).

L'ufficio informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico proseguirà infine nell'attività di consulenza agli altri settori, con l'obiettivo di migliorare e coordinare l'immagine complessiva dell'ente (collaborazione per campagne di comunicazione, consulenza per la redazione di testi, semplificazione modulistica, redazione di specifiche pagine informative internet...).

PROGRAMMA AFFARI GENERALI E PERSONALE

Segreteria Generale

Segreteria generale

La Segreteria Generale è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune e degli uffici e dei servizi comunali, nella quale sono inseriti i servizi protocollo - archivio - spedizione.

Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale e della Conferenza dei capigruppo consiliari ed in generale ai lavori di tutte le Commissioni consiliari.

Cura la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale e dei processi verbali delle relative sedute. Predisporre, poi, i più importanti atti provvedimenti del Sindaco.

La Segreteria Generale garantirà anche per l'anno 2014 il consueto e collaudato contributo per l'assistenza agli amministratori ed ai consiglieri comunali in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

Appuntamento significativo sarà rappresentato dalle elezioni europee, che si terranno il 25 maggio 2014.

Le consultazioni impegneranno l'ufficio, come punto di riferimento organizzativo e di assistenza giuridica, sia nelle fasi preparatorie che in quelle del concreto svolgimento del predetto procedimento elettorale.

Adempimenti che richiederanno, pure, un forte impegno degli uffici saranno quelli derivanti dalla attuazione delle previsioni statutarie e regolamentari contenute nei nuovi statuto del comune e regolamento del consiglio comunale.

L'ufficio collabora con il Segretario Generale fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di trasparenza (D.Lgs.33/2013) e Anticorruzione L190/2012 nonché per tutti gli adempimenti previsti.

Costante cura sarà, anche, riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'albo pretorio, che, come è noto, è obbligatoria ed ha validità giuridica.

Sarà, parimenti, assicurata l'efficienza del servizio Equitalia che comporta una razionale gestione del deposito, della catalogazione e della consegna ai cittadini delle ingiunzioni, nonché degli atti giudiziari del Tribunale e del Giudice di Pace.

Nell'ottica del generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge, l'ufficio continuerà nel miglioramento della informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale.

La Segreteria Generale è, inoltre, ancora impegnata nel processo di dematerializzazione dei documenti attraverso un uso esclusivo del mezzo informatico per le comunicazioni interne agli uffici, nonché verso destinatari esterni dell'ente.

Sarà, altresì, implementata l'area riservata agli Amministratori comunali per rispondere alla necessità di fornire da subito una rendicontazione precisa di quanto avvenuto in Consiglio comunale.

Continuerà, poi, l'aggiornamento costante della raccolta degli statuti degli enti e delle aziende partecipate e dei regolamenti comunali che, con l'ausilio dei competenti uffici, saranno pubblicati nel sito internet.

Protocollo

L'Ufficio, che si articola anche nei servizi archivio e spedizione, gestisce il complessivo iter documentale delle pratiche dalla formazione alla loro archiviazione una volta concluse, garantendo altresì il servizio di spedizione dei plichi postali.

Nello specifico, il servizio Protocollo continuerà a garantire nel corso del 2014 la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dal Comune a fronte della propria attività istituzionale, operando in conformità con le normative vigenti e procedendo, in stretta intesa e necessaria collaborazione con il Settore Servizi Informativi.

La recente uscita del D.P.C.M. del 3 dicembre 2013 - pubblicato in G. U. del 12 marzo 2014 - che fornisce le linee guida per l'adeguamento organizzativo e funzionale delle P.A.- ha definito in particolare le regole tecniche per la protocollazione e la conservazione dei documenti informatici, regole che si tratterà ora di applicare alle nostre procedure e tecniche di conservazione documentali.

Tutto ciò comporterà una puntuale revisione del " Manuale di gestione del Protocollo informatico e del Servizio archivistico comunale" approvato ancora nel 2008 al fine di raccordarlo alle disposizioni innovative che a breve entreranno in vigore, fermo restando l'assunto su cui ci si è da anni avviati che è quello della dematerializzazione. L'Archivio continuerà, in ogni caso, a garantire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti /ricevuti dal Comune, questo a garanzia e testimonianza dell'attività istituzionale dello stesso, nonché a fini ricerca da parte di studiosi e ricercatori. Curerà lo spoglio e lo spostamento dei documenti connesso alla dismissione di sedi comunali e al trasloco di uffici.

Si proseguirà nella inventariazione degli archivi storici e aggregati mettendone in rete i dati collaborando al contempo nelle iniziative di concentrazione che mirano, in primis, alla loro salvaguardia e, conseguentemente, a una possibilità di miglior fruizione al momento, entrambe, decisamente a rischio, come già a suo tempo segnalato.

Il servizio di spedizione garantirà l'inoltro dei plichi postali conferiti dai diversi settori e il responsabile del servizio, che opera in veste di agente contabile, provvederà agli anticipi delle somme delle spese postali per le tassate, telegrammi e l'utilizzo dei corrieri.

Anche per le spedizioni si applica il progetto dematerializzazione dal momento che il già citato D.P.C.M. del 3 dicembre 2013 ribadisce l'obbligo che le comunicazioni tra enti avvengano per via telematica (privilegiando la P.E.C.). Nel corso dell'anno si procederà all'inoltro delle comunicazioni via PEC anche ad imprese e professionisti nonché a tutti i cittadini in possesso di un indirizzo PEC.

Si proseguirà altresì nell'esperire per alcune tipologie di spedizione (ad es. le raccomandate estere della Polizia Locale) la possibilità di soluzione in outsourcing qualora queste si rivelassero più vantaggiose rispetto all'attuale gestione da parte dell'ufficio spedizione.

Da ultimo, in caso di variazione delle tariffe postali, bisognerà procedere all'aggiornamento del software gestionale della macchina affrancatrice nonché alle altre funzionalità che si dovessero evidenziare o essere richieste per il servizio di spedizione da parte di Poste Italiane.

Risorse Umane e Organizzazione

Sono di seguito descritte le attività previste per il Settore Segreteria Generale- Risorse Umane-Organizzazione, che vengono ad integrare le attività già svolte negli anni precedenti.

Piano delle assunzioni, riorganizzazione della dotazione organica e piani di razionalizzazione in relazione alle ispezioni del MEF (RGS) - erogazione dei servizi con meno spese di personale e senza aumento delle imposte comunali

Nel nostro ordinamento, le assunzioni di personale negli Enti locali sono soggette ad un complesso sistema di vincoli che si innestano nel più ampio quadro legislativo di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego nonché di limitazione della facoltà di ricorso da parte delle Pubbliche Amministrazioni al sistema del lavoro flessibile.

Come noto, al fine del rispetto del Patto di stabilità il Comune di Vicenza deve adottare misure idonee a garantire la **riduzione della spesa per il personale, da intendersi come riduzione dell'ammontare della spesa per il personale dell'anno precedente** (art. 1, comma 557 legge 27/12/2006 n. 296).

Ai tal fine bisogna tener conto anche delle spese sostenute per il lavoro flessibile: collaborazioni coordinate e continuative, somministrazione di lavoro e incarichi con contratto a tempo determinato. Nel caso di mancato rispetto della riduzione della spesa si porrebbe in essere una violazione del Patto di stabilità che determinerebbe, come sanzione, il divieto assoluto ed inderogabile a carico dell'Ente di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo (artt. 76, comma 4 del DL 25/6/2008 n. 112 (convertito con L. 133/2008) e 1, comma 557-ter L. 296/2006)

Altro vincolo è rappresentato dalla **riduzione del tetto di spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti sostenute dall'Ente** (art. 76, comma 6 25/6/2008 n. 112, convertito con L. 6/8/2008 n. 133). Infatti se l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti è fatto divieto assoluto all'Ente di procedere ad assunzioni di personale "a qualsiasi titolo" e "con qualsivoglia tipologia contrattuale".

Anche la possibilità di effettuare nuove assunzioni di personale sono soggette ad un limite proporzionale; in particolare, l'Ente che ha un rapporto spese di personale/spese correnti inferiore al 50% può procedere all'assunzione di personale con contratto a tempo indeterminato **nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dei rapporti di lavoro dell'anno precedente**.

Tale limite per gli enti "sperimentatori" della nuova contabilità, come il Comune di Vicenza, è del 50%.

In ogni caso, la spesa per le assunzioni di personale da destinare alle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, è calcolata nella misura ridotta del 50%.

A tutto quanto sopra esposto, sono da segnalare i limiti imposti alle assunzioni con contratti di lavoro flessibile: il ricorso ad assunzioni a tempo determinato e al conferimento di incarichi di co.co.co può avvenire **entro il limite del 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009** (art. 9, comma 28 del DL

31/5/2010, n. 78 convertito con L. 30/7/2010, n. 122 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 4-ter, comma 12 L44/2012 di conversione del DL n. 16/2012).

A decorrere dal 1 gennaio 2013 gli Enti Locali possono superare il predetto limite "per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e del settore sociale", ferma restando la necessità che la spesa complessiva non superi quella sostenuta per le stesse finalità nell'esercizio 2009.

Le misure straordinarie di carattere finanziario sopra esposte rendono necessario adottare piani di riorganizzazione atti a delineare nuovi modelli di gestione, caratterizzati da soluzioni organizzative e logistiche adeguate.

Tali considerazioni devono leggersi alla luce delle vicende che interessano in generale il Comune di Vicenza e, sotto il profilo operativo in particolare il Settore "Risorse Umane, Segreterie Generale e Organizzazione".

Il Settore "Risorse Umane, Segreterie Generale e Organizzazione" si trova a gestire infatti le conseguenze di ben due interventi ispettivi del MEF, che contestano la validità dei contratti decentrati integrativi e di atti che hanno determinato spesa di personale, stipulati e adottati dal 1999 al 2009.

Il Comune ha trasmesso ai dipendenti del comparto ed ai dirigenti, percettori delle erogazioni scaturite dai contratti e dagli atti contestati, lettere di messa in mora e interruzione della prescrizione del debito verso l'erario comunale.

Contestualmente ha trasmesso note di interruzione della prescrizione del debito per danno amministrativo-contabile verso i sottoscrittori dei contratti decentrati, gli amministratori e i dirigenti che hanno adottato gli atti dai quali sono derivate le erogazioni contestate, i componenti dei nuclei di valutazioni e i revisori dei conti.

Tuttavia, le prossime azioni non possono prescindere dalla novella dell'art. 4 D.L. 16/2014.

Tale articolo, al comma 1, impone agli enti che abbiano superato i vincoli imposti alla contrattazione decentrata integrativa il recupero sui fondi nelle sessioni negoziali successive per un numero di anni pari a quello relativo alle indebite distribuzioni dei fondi. Prevede, inoltre, che gli enti locali debbano adottare le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (parametro già rispettato dal Comune di Vicenza).

Al comma 2 prevede che Le regioni e gli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità' interno possano compensare le somme da recuperare di cui al comma 1, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa di cui sopra e di quelli derivanti dai piani di razionalizzazione di cui all'articolo 16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011.

Al comma 3 prevede, per gli enti virtuosi, una sanatoria relativa agli atti di utilizzo dei fondi per la contrattazione decentrata adottati anteriormente al termine del 31.12.2012, purché detti atti non abbiano violato i vincoli finanziari per la costituzione dei medesimi fondi.

Per il Comune di Vicenza, il combinato disposto dell'art.16 D.L. 98/2011 e dell'art. 4 D.L. 16/2014 comporta che le economie effettive derivanti dai piani di razionalizzazione (art. 16 D.L. 98/2011) possono essere destinate per una percentuale massima del 50% alla contrattazione decentrata integrativa e quindi al recupero delle somme contestate dal MEF sui fondi, salvo per le erogazioni che rientrano nella sanatoria di cui al comma 3.

A tale recupero possono essere destinati anche i risparmi derivanti dalla razionalizzazione organizzativa.

Si apre quindi un triplice scenario, che interessa operativamente il Settore e impone di valutare:

-quali siano gli importi che rientrano nella sanatoria;

-quali siano gli importi da recuperare;

-come recuperare;

La definizione della prima questione impone la redazione e trasmissione al MEF- RGS di nuove controdeduzioni, basate sugli effetti della sanatoria operata dal citato comma 3 art.4 D.L. 2014.

I successivi due passaggi vedono il Settore fortemente interessato non solo alla riorganizzazione della dotazione organica, ma anche alla riorganizzazione con il Settore Economico Finanziario per la predisposizione dei piani di razionalizzazione, in ordine ai quali i risparmi effettivi devono essere destinati a compensare il debito verso l'erario che pende a carico dei dipendenti percettori delle erogazioni che verranno ulteriormente contestate dal MEF.

Si deve inoltre procedere al recupero diretto ex art. 2943 cc verso i percettori rispetto alle erogazioni che esulano completamente dall'ambito delle violazioni dei vincoli finanziari alla contrattazione decentrata (per esempio le erogazioni a titolo di diritti di rogito per i segretari generali).

La razionalizzazione organizzativa investe anche la pianificazione delle assunzioni.

Con delibera n. 258 di GC PGN 89296/2013 è stato adottato il piano delle assunzioni, che prevede per gli anni 2013/2014 le seguenti assunzioni:

n.posti	cat.	profilo professionale	num. ore	anno	modalità assunzione
1	B1	COMMESSO MUSEI	20	2013	categ. Prot. (utilizzo graduatoria valida/mobilità/concorso)
1	B3	CUSTODE TEATRO OLIMPICO	36	2013	concorso (utilizzo graduatoria valida/mobilità/concorso))
1	B3	VICE COORDINATORE USCIERI	36	2013	già espletato
2	C1	AGENTE POLIZIA LOCALE	36	2013	concorso (utilizzo graduatoria valida)
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	36	2013	concorso (utilizzo graduatoria valida)
2	C1	TECNICI INFORMATICI	36	2014	Mobilità/concorso
1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	36	2014	Mobilità/concorso
1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO per Settore Ragioneria (Rif.D.Lgs 118/2011)	36	2014	Mobilità/concorso
2	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	18	2014	categ. Prot. (utilizzo graduatoria valida/mobilità/concorso)
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	18	2014	categ. Prot. (utilizzo graduatoria valida/mobilità/concorso)
1	D1	ASSISTENTE SOCIALE	36	2014	Mobilità/concorso

Nei mesi di gennaio e febbraio del 2014 si è provveduto all'assunzione di un agente di polizia locale e del custode del Teatro Olimpico.

A fronte delle esigenze di risparmio non è però pensabile aumentare la spesa del personale.

Ciò implica di dar corso ad una soltanto delle assunzioni ancora in programma ed in particolare, all'assunzione di un assistente sociale cat. D, stante la particolare situazione di difficoltà nell'ambito sociale.

La Giunta procederà, pertanto, alla revoca, in parte qua del piano delle assunzioni.

Si evidenzia inoltre che è stato ridotto, nell'anno 2013, il numero dei dirigenti in servizio procedendo ad una prima parziale riorganizzazione dei servizi, che troverà completa definizione nel corso dell'anno degli attuali dirigenti e la necessaria creazione dello Sportello Unico alla cittadinanza.

Piano della formazione- formazione specifica per l'anticorruzione

Nell'anno 2014 l'attività dell'ufficio formazione è rivolta principalmente alla programmazione della formazione sui temi dell'etica e della legalità secondo quanto previsto dalla l. 190/2012 in materia di anticorruzione e dall'art. 7 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 17/2014.

Si prevede lo svolgimento di tre tipi di formazione:

- generale rivolta ai dipendenti comunali con rischio medio alto di corruzione;
- specialistica rivolta a dirigenti e referenti operativi su rilevazione processi, fattori di rischio e relativa metodologia;
- attività formativa sul codice di comportamento e integrazioni con le materie anticorruzione.

Altra attività prioritaria è la formazione in materia di trasparenza e pubblicazione degli atti secondo quanto previsto dal d. lgs. 33/2013 su cui verrà svolta un'attività rivolta ai referenti dei vari settori.

Altri interventi formativi che si realizzeranno sono:

- formazione in house sui piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16 c. 4, 5, 6 del d.l. 98/2011, conv. l. 111/2011;
- formazione su comunicazione interna e gruppi di lavoro (team building) rivolta a gruppi specifici di dipendenti per i quali si è rilevata l'esigenza;
- formazione su Codice amministrazione digitale e d.l. n. 5 del 9/2/2012: documento elettronico, firma digitale, trasmissione atti e PEC.

Ferme restando la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ex d. lgs. 81/2008 e quella rivolta al personale docente di nidi e scuole dell'infanzia, si procederà all'aggiornamento normativo e tecnico-specialistico che di volta in volta si renderà necessario.

Rinnovo dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Rilevato che scade nel maggio 2014 il triennio d'incarico dell'Organismo Indipendente di Valutazione in carica, si procede ad attivare l'iter di rinnovo del medesimo tramite la procedura prevista dalla normativa vigente nonché dalla deliberazione n. 12/2013 dell'Autorità Nazionale Anti-corruzione (Anac), precisando che si è scelto un organismo esterno con tre componenti che verranno selezionati a seguito di procedura comparativa di curricula e colloquio individuale tenuti da apposita commissione come previsto dal Regolamento comunale per la costituzione e la disciplina delle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 416/2010.

Piano della performance con particolare riguardo agli adempimenti in materia della prevenzione della corruzione e agli obiettivi legati alla riorganizzazione strutturale dell'ente.

Il Piano triennale della prevenzione della corruzione, adottato dal Comune di Vicenza in attuazione della L.190/2012 prevede una serie di obiettivi mirati alla prevenzione della corruzione.

Nella redazione del piano della performance ex D.Lgs 150/2009, a partire dal corrente anno devono essere previsti e indicizzati specifici obiettivi diretti a prevenire la prevenzione della corruzione.

Tale attività viene svolta dal settore a supporto del responsabile della prevenzione della corruzione e del Direttore Generale.

Con riferimento alla riorganizzazione strutturale dell'ente, il Piano della Performance sarà principalmente caratterizzato dai seguenti obiettivi strategici:

1. disimpegno di un ordigno bellico che prevede l'evacuazione di 40.000 persone in un raggio di 3 Km e che per il quale è prevista la costituzione di un'unità di progetto;
2. la riorganizzazione della macrostruttura comunale ed in particolare l'attivazione dello Sportello Unico entro la fine del 2014;
3. trasferimento logistico di alcuni settori a seguito sia della chiusura della sede di San Rocco sia della riorganizzazione comunale;
4. il piano di razionalizzazione e il piano di riorganizzazione e la loro attuazione;
5. l'attuazione delle misure e dei processi per l'attuazione del piano "anti corruzione".

Supporto al Segretario Generale ed al Direttore Generale per gli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza

Gli uffici del personale svolgono altresì attività di supporto in materia di prevenzione della corruzione e di razionalizzazione dei flussi procedurali.

In particolare, in attuazione del codice di comportamento, adottato con delibera di Giunta Comunale n.16 PGN 5905/2014 gli uffici stanno procedendo all'analisi dei processi ivi prevista, finalizzata alla maggiore efficienza e trasparenza dei processi stessi. L'analisi dei processi deve essere estesa anche agli adempimenti imposti dalla L.190/2012, dal D.lgs 33/2013 dal D.lgs 39/2013.

Per quanto riguarda invece gli adempimenti in materia di pubblicazione e trasparenza, gli uffici svolgono attività di studio, aggiornamento e controllo della corretta imputazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" relativa al sito istituzionale del Comune di Vicenza, anche con supporto dell'Organismo indipendente di Valutazione.

Utilizzo della "Chek List sistema di gestione qualità"

Nel corso del 2014 è necessaria una rivisitazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. In particolare, come previsto dalla delibera CIVIT 6/2013, il ciclo di gestione della Performance è composto, oltre che dal PdP e dal SMV e dal PTTI, anche da standard di qualità dei servizi. Pertanto risulta necessario introdurre alcuni parametri indicanti gli standard di qualità dei servizi e che devono essere parte integrante del Sistema di Valutazione per la valutazione della performance organizzativa dell'ente.

A tal fine verrà utilizzata come base di riferimento la "Chek List sistema di gestione qualità", strumento messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica per supportare l'analisi del sistema di misurazione delle Amministrazioni secondo uno schema omogeneo di riferimento e condurre direttamente, dall'analisi delle criticità emerse, alla definizione di azioni volte a migliorare la performance dell'organizzazione

Incarichi esterni:

soggetto	oggetto	motivazione	importo	capitolo di copertura finanziaria	note
OIV di 3 componenti	Art 14 DLgs 150/09	Organismo in corso di rinnovo per scadenza triennio	€10.800,00	cap.1367506	

Sistemi Informatici Telematici e S.I.T.

I Sistemi Informatici e Telematici

I Sistemi Informatici e Telematici dell'Amministrazione Comunale sono gestiti da un apposito Servizio la cui funzione è articolata in quattro principali attività:

- assicurare supporto informatico e telematico alle attività ed ai processi interni, detti anche processi di "back-office";
- garantire l'interscambio di informazioni con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale;
- sviluppare e realizzare progetti per l'erogazione di servizi comunali ai cittadini ed alle imprese sfruttando le opportunità offerte dall'ICT ed in particolare dalla rete Internet;
- gestire un sistema di controllo IT di tipo "corporate" in grado di assicurare un livello di sicurezza informatica tale da soddisfare i requisiti previsti dalle leggi e regolamenti vigenti, in linea con le politiche dell'Amministrazione.

Il Programma del Servizio per il periodo 2014-2016 intende sviluppare e realizzare tali attività istituzionali, compatibilmente con la situazione finanziaria contingente, che limita fortemente gli interventi di un certo rilievo economico.

L'esigenza sempre più espressa dalla normativa e dalle direttive ministeriali è l'attuazione di politiche di modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni che, attraverso l'utilizzo dell'Information e Communication Technology (ICT), tendano al conseguimento di obiettivi di miglioramento della sua efficienza allo scopo di: ripensare e semplificare le regole che stanno alla base della gestione dei procedimenti amministrativi, ridurre gli oneri amministrativi, con particolare riferimento all'utilizzo dell'autocertificazione, snellire i processi interni, certezza e celerità dei tempi di erogazione dei servizi, ridurre i costi di funzionamento della PA, garantire adeguati livelli di sicurezza informatica.

Il raggiungimento di questi obiettivi consente all'Amministrazione di innalzare la qualità del servizio reso nonché l'accessibilità dei servizi comunali da parte di cittadini e imprese. I progetti sui quali si sviluppa il programma di interventi per il triennio 2014-2016, si possono inquadrare all'interno dei seguenti progetti (o macro aree):

1 - Manutenzione e Potenziamento infrastruttura ICT

Queste attività si riferiscono ad interventi riguardanti la modernizzazione dell'infrastruttura sistemistica e di networking di supporto ai processi interni all'Ente e inter-Ente che deve consentire l'innalzamento della efficienza delle procedure amministrative.

2 - attività a favore del rapporto con i cittadini e le imprese

Queste attività riguardano l'attuazione di interventi di semplificazione procedimentale e di innovazione dei processi amministrativi tali da permettere la partecipazione diretta del cittadino e dell'impresa. Consentono, infatti, di effettuare on-line procedure di maggiore impatto (sistemi di *e-government* e di *front-office virtuale*) come ad esempio la richiesta on-line dei certificati, lo scambio dei dati per via telematica tra amministrazione e cittadino e tra amministrazioni. L'attività ricomprende anche gli interventi finalizzati alla riduzione del digital divide.

3 - attività del C.S.T. (Centro Servizi Territoriale) Vicentino

Il CST Vicentino è una realtà territoriale istituita alla fine del 2007, di cui fanno parte attualmente 43 Amministrazioni Comunali e si pone i seguenti obiettivi: aiutare i piccoli Comuni a raggiungere un livello tecnologico adeguato alle nuove esigenze di servizio pubblico, raggiungere economie di scala riducendo i costi e normalizzando il mercato dei servizi ICT, promuovere l'interscambio dei dati a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione facilitando i processi di interoperabilità di linguaggi e tecnologie tra i diversi Enti e settori.

1. Manutenzione e Potenziamento infrastruttura ICT

La macroarea riguarda l'insieme delle tecnologie ICT hardware e software (server, infrastruttura di rete, software, parco macchine, ecc. ...) indispensabili al funzionamento del sistema informativo dell'Ente. Il Programma 2014-2016 prevede l'attuazione delle seguenti attività:

-adeguamento dell'hardware e del software di base: al fine di garantire adeguati livelli di servizio e di sicurezza è necessario completare il consolidamento dell'infrastruttura sistemistica, agendo in particolare su:

-Consolidamento dei server, disaster recovery e monitoraggio risorse

Visto il parere positivo di AgID espresso sullo studio di fattibilità del disaster recovery, verranno adottate le politiche di disaster recovery previste.

Aggiornamento parco macchine

Si procederà, compatibilmente con le risorse disponibili, all'aggiornamento del parco macchine per garantire buoni livelli di servizio e il rispetto delle misure di sicurezza, con l'adozione dove possibile di software open source

Sostituzione del sistema di posta elettronica e dispositivi mobili

Verrà introdotto un nuovo sistema di gestione più flessibile per una gestione della posta elettronica da web più efficiente nel rispondere alle esigenze dell'utenza. Il sistema sarà maggiormente integrato anche con i dispositivi mobili, tecnologia che verrà approfondita allo scopo di implementarne l'utilizzo delle attività direzionali

Rete di telecomunicazione(fonia e dati)

Si procederà all'ammodernamento degli apparati di rete e supporto, previo accertamento della disponibilità di risorse economiche.

Sistemi software di back-office: il Settore gestisce e aggiorna le procedure software compresa la rete intranet. Provvede inoltre alla selezione del fornitore per le nuove acquisizioni

Servizi Sociali e Abitativi

Il nuovo gestionale sostituirà, secondo un piano di lavoro da definire in base alle esigenze del settore servizi sociali, i diversi applicativi attualmente esistenti al fine di avere un'unica piattaforma software di riferimento per tutto il settore. Le attività comprenderanno: conversione dati, configurazione, formazione e avvio dei singoli servizi.

Protocollo e Gestione Atti

Si darà particolare impulso alla gestione documentale dematerializzata, con particolare riferimento ai work-flow degli atti di determinazione dirigenziale e deliberazioni con successiva formazione del personale, messa in produzione e contemporanea adozione di servizi di conservazione sostitutiva.

Sviluppo delle tecnologie Open Source

Verrà dato impulso alla crescita dell'utilizzo di tecnologie open source. Nella comparazione tra le possibili soluzioni relative a sistemi operativi lato server, tools, applicazioni verranno preferiti, ove possibile e conveniente, strumenti open source.

Business intelligence

In considerazione della sempre maggiore rilevanza che assume l'integrazione delle banche dati comunali e l'elaborazione di indicatori (sistema informativo direzionale) verranno approfonditi i temi della business intelligence, anche mediante la realizzazione di un prototipo.

2. Attività a favore del rapporto con i cittadini e le imprese

Il settore, che ha provveduto alla realizzazione del sito istituzionale, del portale di servizi

dispositivi e di altri siti satelliti, provvede in modo costante alla loro manutenzione e al loro rinnovo, con attenzione a quanto offerto dalle nuove tecnologie e privilegiando la possibilità di cooperare a sistemi e progetti a livello regionale e nazionale.

Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP

Verrà dato supporto al SUAP per la progettazione e realizzazione di un'integrazione maggiore, dove conveniente ed efficace, tra i diversi software adottati dall'Amministrazione.

Servizi Web per i cittadini

Verrà attivato il nuovo Portale e-gov dei servizi demografici integrato con il sistema federato di gestione dell'identità della Regione Veneto.

Sito Web e Nuovi Siti satelliti

Il Settore darà supporto allo sviluppo di vari siti, anche tramite il supporto di sponsor: sito del teatro olimpico, sito del turismo. Si ricercheranno eventuali sponsor per il sito della Basilica Palladiana. Nel Sito Web comunale verrà implementata la sezione relativa alla gestione delle attività del Consiglieri Comunali.

Superamento del Digital Divide

Le aree di intervento individuate sono relative all'individuazione ed incremento dei dati rilasciati in open data.

3. Le attività del C.S.T. Vicentino

Al C.S.T. Vicentino sarà dato impulso mediante il coinvolgimento dei Comuni in alcuni progetti che sono giunti alla fase della diffusione e porteranno i primi importanti benefici:

- Portale ALI: per i Comuni partecipanti sarà disponibile un portale istituzionale gestito con modalità analoghe alla intranet del Comune di Vicenza. Offrirà l'accesso ai servizi proposti dall'ALI (cartografia, schede urp, SIT, Sistan) ai Comuni aderenti.
- Rete Comuni: è un sistema di relazioni stabili tra i comuni partecipanti per garantire un'elevata qualità giuridica, organizzativa e tecnica.

Ulteriori iniziative:

- Si prosegue con il Protocollo di Intesa con la Regione del Veneto per lo sviluppo di progettualità e collaborazioni nell'ambito dell'e-government e Società dell'informazione: a seguito della sottoscrizione dell'integrazione del Protocollo d'Intesa, saranno realizzati alcuni studi sul processo di dematerializzazione e le attività relative al gruppo di lavoro per la definizione di standard documentali
- Sarà messa a disposizione la possibilità di utilizzare la gara in corso di aggiudicazione del Comune di Vicenza relativa all'assistenza tecnica e sistemistica in loco da parte di personale specializzato
- Antivirus: l'Ente metterà a disposizione degli Enti la possibilità di acquistare a prezzi agevolati le licenze del software antivirus.
- Statistica: i Comuni possono avvalersi dell'ufficio comunale di statistica come supporto alle attività svolte verso l'Istat e verso altre attività interne ai Comuni e rivolte ai cittadini ed alle imprese. Il Settore fornirà supporto operativo e consulenziale per le attività di rilevazione statistica necessarie per migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza.
- Open Source: verranno condivise le best practice relative alle tecnologie open source sui temi di interesse: produttività individuale, sistemi operativi lato server, soluzioni infrastrutturali, applicativi.
- Formazione su software regionale legge 54/88: il Comune organizzerà ed ospiterà la formazione verso gli Enti territoriali afferenti al C.S.T. prioritariamente volta agli applicativi gestionali GPE e GIS

II Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Realizzazione della nuova piattaforma intranet e web del sistema informativo territoriale.

L'obiettivo che il Comune di Vicenza persegue con la realizzazione del progetto è la predisposizione di uno strumento per la divulgazione e la condivisione di informazioni geografiche sia verso l'esterno sia a supporto delle attività dei diversi Settori comunali affinché questi possano operare nell'ambito delle loro attività istituzionali, facilitati da una serie di strumenti di accesso e gestione delle informazioni quali:

- la creazione di un sistema di conoscenza, basato sulle cartografie tecniche e tematiche, univoco, affidabile aggiornato e certificato, basato sugli standard (Es.: INSPIRE) accessibile sulla base di profilazione utente (Settori del Comune, EELL, professionisti e cittadini) con diverse funzionalità di accesso, consultazione e trattamento delle informazioni messe a sistema;
- la realizzazione degli strumenti operativi di divulgazione/condivisione delle informazioni e di utilizzazione delle stesse nonché dei flussi informativi tra il SIT ed i fruitori dei servizi stessi;
- la realizzazione di modelli e procedure applicative standard per la consultazione dei dati ed il loro utilizzo a fini dell'istruttoria di pratiche e di attività di settore;
- il mantenimento operativo del sistema di gestione e delle informazioni e dei servizi offerti con attività di aggiornamento dei dati, delle procedure e delle tecnologie utilizzate per la fornitura dei servizi offerti, a garanzia di funzionamento dell'intero sistema e degli investimenti effettuati.

Per il raggiungimento degli obiettivi espressi verrà attivata una apposita procedura di gara telematica.

Database topografico

Si procederà alla verifica e all'aggiornamento di ulteriori classi di oggetti strategici per la completezza informativa del geodb, in particolare verranno definiti e popolati i contenuti relativi agli edifici. Si darà ulteriore sviluppo all'attività di coordinamento del gruppo di lavoro sul DBT costituito con la regione Veneto e gli Enti produttori di informazioni cartografiche a livello locale.

Sistema Informativo Territoriale condiviso e partecipato

In sinergia con i settori che gestiscono ed utilizzano dati territoriali si definiranno procedure applicative atte sia a gestire tali dati sia a renderli disponibili all'interno del sistema informativo comunale, oltre che consentire l'accesso e l'utilizzo dei dati territoriali e della cartografia di base prodotti e gestiti dal SIT e/o dagli altri settori. A tal fine si considereranno anche le possibilità offerte da strumenti open-source.

Patrimonio comunale e fiscalità locale

In collaborazione con i settori Servizi Legali, Contratti e Patrimonio e Programmazione e Contabilità Economico-Finanziaria e l'ufficio Ecografico si aggiornerà il progetto per l'informatizzazione del Patrimonio comunale, per adeguarlo alla fornitura obbligatoria di dati sui beni patrimoniali a valori di mercato richiesta annualmente dal Ministero Economia e Finanze. Inoltre, si svilupperanno metodologie e tecniche per l'incrocio delle banche dati comunali e nazionali per una efficace lotta all'evasione fiscale. Sempre nell'ambito della fiscalità locale, infine, si porteranno avanti le correnti attività di aggiornamento e arricchimento della piattaforma C&T nell'ambito del progetto GIT

Ufficio Ecografico

Informatizzazione richieste/concessioni numerazione civica e aggancio

L'Ufficio provvederà nel triennio ad una progressiva informatizzazione della procedura di richiesta/concessione della numerazione civica interna/esterna, interfacciandosi in

maniera diretta con le procedure di gestione delle pratiche edilizie e allo Sportello Unico per le Attività Produttive. Quanto espresso verrà ulteriormente definito in ottemperanza a quanto previsto dalle specifiche tecniche per la costituzione dell'archivio nazionale dei numeri civici e delle strade.

L'Ufficio Statistica

Rilevazioni nell'ambito del PSN (Programma Statistico Nazionale)

L'attività prevista dal P.S.N. si incentrerà soprattutto nello svolgimento delle indagini e rilevazioni programmate, tra le quali principalmente la Rilevazione dei Prezzi al Consumo, per la quale, compatibilmente con la disponibilità di risorse, l'ufficio in collaborazione con l'Istat darà avvio alla procedura che consentirà di effettuare l'anticipazione dell'indice.

Supporto alle attività di programmazione e gestione e diffusione delle informazioni

Nel triennio considerato l'Ufficio Statistica proseguirà nell'attività di consulenza e supporto alle funzioni svolte dagli altri Settori ed Uffici.

L'Ufficio prevede di proseguire l'attività di raccolta, elaborazione e diffusione dei principali dati statistici sia attraverso le periodiche pubblicazioni tematiche in formati di pubblicazione elettronica aperti (epub), sia sulle proprie pagine del sito web comunale. Verranno aggiornate le previsioni demografiche riferite alla popolazione vicentina.

Open data

L'ufficio Statistica proseguirà l'attività, intrapresa nella seconda metà del 2012, di ricerca, raccolta e messa a disposizione in qualità di "dati aperti" di tutti i dati e dalle informazioni disponibili all'interno del sistema informativo dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle linee guida nazionali e sopranazionali.

Patrimonio

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

In particolare viene curato il programma delle alienazioni ai privati attuato con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali. Si valuteranno le modalità con cui procedere alle alienazioni, sfruttando i meccanismi introdotti dall'art. 58 della L. 6 agosto 2008 n. 133, ed approfondendo le tematiche della partecipazione dei privati alla vendita ed alla gestione del patrimonio immobiliare.

Particolare impegno sarà dedicato all'aspetto tecnico-estimativo e all'aggiornamento catastale dei vari beni da alienare, in diretto contatto con l'Agenzia del Territorio, al fine di perfezionare i vari contratti di compravendita.

Si presterà attenzione per quanto riguarda l'aspetto contrattuale - convenzionale della zona industriale di Vicenza ovest svincolando le ditte richiedenti dal diritto di rivendica esistente sui terreni, tramite accordi transattivi.

Si riconferma la gestione degli aspetti amministrativi relativi all'eliminazione delle scritte murali sull'arredo cittadino oltre che informare l'Amministrazione delle vendite di beni immobili di privati, in applicazione art. 62 D.Lgs. 22/01/04 n. 42, per eventuali prelazioni.

Si presterà la massima attenzione alla conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili ricercando una migliore valorizzazione e una maggiore redditività di essi, vigilando attentamente sul rinnovo delle locazioni e concessioni, inserendo, ove possibile, aspetti di novità che sottolineino la valenza sociale delle attività comunali anche nella gestione di immobili locati e concessi a privati, aggiornando opportunamente i canoni degli immobili aventi destinazione non residenziale.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle esigenze dell'associazionismo, relativamente agli stabili comunali disponibili ed adatti per un utilizzo con finalità sociali.

Si continuerà a tenere rapporti con il Genio Civile, Consorzi, Soprintendenza, Conservatoria e Agenzia del Territorio e del Demanio dello Stato oltre ad effettuare pagamenti TARSU e ICI su edifici comunali.

Infine, proseguirà la collaborazione con gli altri uffici in merito alle problematiche patrimoniali, convenzionali e contrattuali inerenti gli immobili non gestiti da questo Ufficio.

Contratti

L' Ufficio Contratti fornisce prestazioni di assistenza, consulenza e coordinamento per gli altri Settori comunali in ordine ai procedimenti di carattere negoziale espletando sia gli adempimenti preliminari, sia quelli conseguenti alla stipulazione dei contratti previsti dalle disposizioni normative vigenti tra i quali si annoverano ispezioni ipotecarie, registrazioni, trascrizioni, repertorizzazioni, applicazione e contabilizzazione dei diritti di segreteria.

L'attività predetta si articola specificatamente nella predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale quali contratti d'appalto di lavori, servizi, forniture, compravendite, convenzioni urbanistiche, permuta, costituzione di diritti reali, locazioni; l'Ufficio cura, altresì, la redazione e sottoscrizione di scritture private conformemente alle esigenze degli altri Uffici comunali.

In particolare vengono gestite dall'Ufficio le procedure di affidamento ad evidenza pubblica degli appalti/concessioni di servizi e forniture nei settori ordinari per importi sia sopra che sotto la soglia comunitaria ovvero in economia assistendo, inoltre, gli uffici competenti nell' emanazione dei relativi provvedimenti.

Incarichi esterni:

soggetto	oggetto	motivazione	importo	capitolo di copertura finanziaria	note
REAG	Immobile "Ex macello", aggiornamento perizia di stima.	vista la particolarità del sito non esistono professionalità all'interno del Comune in grado di effettuare simili valutazioni	€ 5.000,00	cap.10260000 bilancio 2014 gestione residui (imp.n.2275/2010)	

OGGETTO : Piano Vendite art. 58 legge 133/2008 BILANCIO 2014

Importi bilancio 2014

Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in Strada di Carpaneda	€ 416.340,00
Terreno e fabbricato in Strada di Carpaneda	€ 552.420,00
Locale di vendita del latte in Strada della Paglia	€ 27.540,00
Fabbricato in Via Torino	€ 3.233.925,00
Sede AIM Igiene Ambientale San Rocco	€ 954.000,00
Parcheggio interrato di Via Napoli	€ 621.000,00
Parcheggio interrato di viale Trento	€ 550.800,00
Parcheggio interrato di via Trissino / via Spalato	€ 589.680,00
Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 9	€ 137.700,00
Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 11	€ 65.610,00
Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 13	€ 44.955,00
Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 55	€ 62.775,00
Negozi in Via G.B. Vico civ. 45	€ 82.620,00
Negozi in Via Fra Paolo Sarpi civ. 48	€ 78.570,00
Relitto stradale in Contrà Cantarane	€ 59.400,00
N.9 Abitazioni E.R.P.	€ 526.000,00
Terreno tra via Medici e viale Grappa, ex Centrale del Latte	€ 3.900.000,00
Immobile tra via Giuriolo e contrà Barche, ex Macello	€ 2.300.000,00
Area urbana in via Lago di Levico	€ 175.000,00
subtotale	€ 14.378.335,00

**PROVENTI ALLA BIBLIOTECA CIVICA
BERTOLIANA**

Appartamento via Fra Paolo Sarpi –
Padova € 105.300,00

Appartamento via Fra Paolo Sarpi –
Padova € 113.400,00

subtotale € 218.700,00

EX-IPAI

Appartamento Contrà San Francesco € 67.500,00

Fabbricato Via Apolloni € 231.300,00

Terreno agricolo in Valproto - Quinto
Vicentino € 18.630,00

Ex fondo rustico in Valproto - Quinto
Vicentino € 244.620,00

subtotale € 562.050,00

TOTALE € 15.159.085,00

**AREA EX APA CON DESTINAZIONE COME
DA P.I.**

€ 2.692.160,00

**RELITTO AREA VERDE PEEP
BERTESINELLA**

€ 12.000,00

RELITTO TERRENO IN VIA LATTES

€ 6.000,00

**AREA URBANA IN CONTRA' PEDEMURO
SAN BIAGIO**

€ 13.000,00

APPARTAMENTO VIA CORPUS DOMINI 16

€ 170.000,00

RELITTI TERRENO IN VIA VALLES

€ 24.300,00

RELITTO TERRENO IN VIA X GIUGNO

€ 40.000,00

subtotale € 2.957.460,00

TOTALE € 18.116.545,00

OGGETTO : Piano Vendite art. 58 legge 133/2008 – Bilancio 2014

Fabbricato rurale, accessori e terreno di pertinenza in Strada di Carpaneda • occupato con contratto disdettato • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg. 47, mappali 13, 14, 346, 348, 350, 352 – Immobile da accatastare • Destinazione P.R.G./P.I. Zona rurale • Superficie mq 8.250 • Prezzo base € 416.340,00;

Terreno e fabbricato in Strada di Carpaneda • occupato con contratto disdettato • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg. 43, mappali 71, 72, 73, 238 – Fabbricato da accatastare • Destinazione P.R.G./P.I. B14 • Superficie mq 13.300 • Prezzo base € 552.420,00;

Locale di vendita del latte in Strada della Paglia • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg. 11, mappale 219, Categoria C/1 • Destinazione P.R.G./P.I. Zona F Attrezzature e impianti di interesse generale • Superficie commerciale mq 34 • Prezzo base € 27.540,00;

Fabbricato in Via Torino • occupato con contratti di locazione scaduti • identificativi catastali: Comune di Vicenza – Fg 46, mappale 383 – Fabbricato da accatastare • Destinazione P.R.G./P.I. B18 • Superficie lorda mq 3.160 circa • Prezzo base € 3.233.925,00;

Sede AIM Igiene Ambientale San Rocco • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza Fg.3 Mappale 237 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale fabbricati 551 mq , superficie scoperta mq 563 • Valore € 954.000,00;

Parcheggio interrato di Via Napoli • privato di uso pubblico • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg.46 mappale 1383 sub 104 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • n° posti auto 27 • Prezzo € 621.000,00 (estinzione uso pubblico);

Parcheggio interrato di viale Trento • privato di uso pubblico • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 64 mappale 2185 sub 158,159,160,161,162,163,164 • Destinazione P.R.G./P.I. B3 • n°. posti auto 34 • Prezzo € 550.800,00 (estinzione uso pubblico);

Parcheggio interrato di via Trissino / via Spalato • proprietà • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg.8 mappale 283 sub 93 • Destinazione P.R.G./P.I. B2 • n° posti auto 28 • Prezzo € 589.680,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 9 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg.1 mappale 331 sub. 9 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 100 • Prezzo € 137.700,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 11 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 331 sub. 10 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie catastale mq 45 – superficie commerciale mq 45 • Prezzo € 65.610,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 13 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 331 sub. 11 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 31 • Prezzo € 44.955,00;

Negozi in Via Bartolomeo Pajello civ. 55 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 186 sub. 11 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 43 • Prezzo € 62.775,00;

Negozi in Via G.B. Vico civ. 45 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 186 sub.12 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 57 • Prezzo € 82.620,00;

Negozi in Via Fra Paolo Sarpi civ. 48 • locato • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 329 sub.15 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 54 • Prezzo € 78.570,00;

Relitto stradale in Contrà Cantarane • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 3 mappale 'strade' parte • da frazionare • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie mq 165 circa • Prezzo € 59.400,00;

Alloggio ERP in Via Vico civ. 28 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 160 sub 1 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 92 • Prezzo 75.000,00;

Alloggio ERP in Via Vico civ. 136 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 200 sub 1 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 76 • Prezzo 63.000,00;

Alloggio ERP in Via Sarpi civ. 37 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 187 sub 1 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 75 • Prezzo 62.000,00;

Alloggio ERP in Via Vico civ. 60 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 176 sub 1 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 73 • Prezzo 61.000,00;

Alloggio ERP in Via Vico civ. 118 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 1 mappale 247 sub 4 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 70 • Prezzo 60.000,00;

Alloggio ERP in Via Fiume civ. 113 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 78 mappale 360 sub 6 • Destinazione P.R.G./P.I. B3 • Superficie commerciale mq 64 • Prezzo 55.000,00;

Alloggio ERP in Via Btg. Sette Comuni civ. 11 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 9 mappale 154 sub 3 e sub 6 • Destinazione P.R.G./P.I. B3 • Superficie commerciale mq 57 • Prezzo € 50.000,00;

Alloggio ERP in Via Morbegno civ. 7 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 63 mappale 155 sub 3 e sub 5 • Destinazione P.R.G./P.I. B3 • Superficie commerciale mq 57 • Prezzo € 50.000,00;

Alloggio ERP in Via Zanardelli civ. 16 • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 63 mappale 155 sub 2 e sub 7 • Destinazione P.R.G./P.I. B3 • Superficie commerciale mq 57 • Prezzo € 50.000,00

Terreno tra via Medici e viale Grappa, ex Centrale del Latte • identificativi catastali: Comune di Vicenza, Fg 73, Mappale 2098 parte • Superficie fondiaria massima mq 4.500 circa • Destinazione urbanistica B15 • Valore € 3.900.000,00;

Immobile tra via Giuriolo e contrà Barche, ex Macello • identificativi catastali: Comune di Vicenza, Fg. 5, Mappali 354, 305 parte, 308, 336 parte, e porzione strada pubblica • Superficie fondiaria mq 2850 circa • Zona urbanistica A1 • Valore € 2.300.000,00;

Immobile ex APA in via Leonardi Da Vinci • identificativi catastali: Comune di Vicenza, Fg. 17, mappale 409 – • Superficie mq 36.478 • Zona urbanistica PU13 • Valore € 2.692.160,00;
(riferito alla quota di proprietà del Comune di Vicenza pari a 57,28%);

Area urbana in via Lago di Levico • identificativi catastali: Comune di Vicenza, Fg. 71, Mappale 'strade' porzione da frazionare • Superficie mq 500 circa • Zona urbanistica vigente 'Zona a servizio della viabilità e viabilità esistente - Zona urbanistica in adozione D (20) • Valore € 175.000,00;

Appartamento via Fra Paolo Sarpi – Padova • libero • identificativi catastali Fg. A/20, Mappale 211, Sub 35 • Superficie mq 108 • Valore presunto € 105.300,00 • a seguito donazione e lascito testamentario i proventi devono essere destinati ad attività culturali promosse dall'Istituzione pubblica Biblioteca Civica Bertoliana;

Appartamento via Fra Paolo Sarpi – Padova • occupato • identificativi catastali Fg. A/20, Mappale 211, Sub 36 • Superficie mq 115 • Valore presunto € 113.400,00 • a seguito donazione e lascito testamentario i proventi devono essere destinati ad attività culturali promosse dall'Istituzione pubblica Biblioteca Civica Bertoliana;

Relitto area verde peep Bertesinella • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 11 mappale 1336 parte e 1338 parte • da frazionare • Destinazione urbanistica Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e per lo sport esistente/progetto • Superficie mq 120 circa • Prezzo 12.000,00;

Relitto terreno in via Lattes • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 8 all. B mappale 1453 parte • da frazionare • Destinazione urbanistica zona per l'istruzione • Superficie mq 54 circa • Prezzo € 6.000,00;

Relitto terreno in via Valles • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 56 mappale 460 • da frazionare • Destinazione urbanistica B4 • Superficie mq 135 • Prezzo 24.300,00;

Area urbana in contrà Pedemuro San Biagio • identificativi catastali: Comune di Vicenza, Fg. 5, mappale 'strade' porzione da frazionare • Superficie mq 21 circa • Zona urbanistica A1 • Valore € 13.000,00;

Appartamento in contrà Corpus Domini 16 • libero • identificativi catastali Fg. 3, Mappale 685, Sub 1 • Superficie mq 126 • Valore presunto € 170.000,00;

Relitto terreno in via X Giugno • identificativi catastali: Comune di Vicenza fg. 35 mappale 98 parte, fg.36 mappali 8 parte, 28 parte, 'strade' parte • da frazionare • Destinazione urbanistica Zona rurale collinare • Superficie mq 1120 circa • Prezzo 40.000,00;

Ex IPAI

Appartamento Contrà San Francesco • occupato • identificativi catastali Fg. 1, Mappale 312, Sub 3 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie catastale mq 125 • Valore presunto € 67.500,00.
(riferito alla quota di proprietà del Comune di Vicenza pari ad 1/2);

Fabbricato Via Apolloni • libero • identificativi catastali: Comune di Vicenza Fg. 2, Mappale 107 • Destinazione P.R.G./P.I. A1 • Superficie commerciale mq 311 • Valore € 231.300,00 (riferito alla quota di proprietà del Comune di Vicenza pari ad 1/2);

Terreno agricolo in Valproto - Quinto Vicentino • libero • identificativi catastali:
Comune di Quinto Vicentino Fg 8, Mappali 67 • Superficie mq 5.501 • Valore €
18.630,00 (riferito alla quota di proprietà del Comune di Vicenza pari ad $\frac{1}{2}$);

Ex fondo rustico in Valproto - Quinto Vicentino • libero • identificativi catastali:
Comune di Quinto Vicentino Fg 8, Mappali 41,89,416,418 • Superficie lorda fabbricato
mq 370, superficie terreno agricolo mq 10.653 • Valore € 244.620,00 (riferito alla
quota di proprietà del Comune di Vicenza pari ad $\frac{1}{2}$);

ALLEGATO
al Piano Vendite art. 58 legge 133/2008 – Bilancio 2014

relativo a:

Immobile tra via Giuriolo e contrà Barche, ex Macello • identificativi catastali: Comune di Vicenza, Fg. 5, Mappali 354, 305 parte, 308, 336 parte, e porzione strada pubblica • Superficie fondiaria mq 2850 circa • Zona urbanistica A1 • Valore € 2.300.000,00;



COMUNE DI VICENZA
DIPARTIMENTO TERRITORIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

È interesse dell'Amministrazione comunale dare avvio a un processo di riqualificazione del complesso comunale "Ex Macello Comunale" volto a perseguire la tutela e il rilancio di un bene importante per la città e, nel contempo, valorizzare il patrimonio comunale.

Il recupero del complesso, infatti, da destinarsi *in primis* ad attività ricettiva-alberghiera, implementando così l'offerta cittadina di qualità, sarà un fattore di sviluppo economico e di competitività di Vicenza tra le città d'arte venete e nazionali e, nel contempo, motore della riqualificazione del polo culturale che gravita su Piazza Matteotti, così come indicato dal Documento del Sindaco presentato al Consiglio comunale nel luglio del 2011 (punto 3.2 - La tutela del Centro Storico e il rilancio del suo ruolo).

Con l'approvazione del Bilancio comunale del 2012, il bene è stato inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008. Al fine di valorizzare il complesso immobiliare, mediante specifica variante urbanistica al Piano Particolareggiato del Centro Storico (P.P.C.S.), approvata dal Consiglio comunale nel settembre 2012, sono state considerate ammissibili una serie di destinazioni d'uso (attività ricettiva turistica, pubblici esercizi, commercio al dettaglio, residenza, uffici privati), ammettendo il recupero del bene mediante interventi fino alla ristrutturazione edilizia, nel rispetto delle prescrizioni del vincolo di tutela diretta e indiretta sul bene (decreto ministeriale ex DLgs n. 42/2004 del 03.02.2001).

Dopo una più attenta analisi delle necessità funzionali, dello stato di fatto dei luoghi, della situazione di mobilità esistente e futura, delle situazioni gravanti sull'area, modifiche sopravvenute a strumenti sovraordinati e a seguito dell'acquisizione di un preliminare parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona si è deciso di procedere a una modifica della scheda urbanistica approvata (scheda e disciplina urbanistico-edilizia), che qui si propone di adottare, tenendo conto dei seguenti strumenti di pianificazione:

- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
- Piano Urbano della Mobilità (PUM)

La scheda prevede:

- modifica dell'ambito di variante (definito "ambito di intervento");
- ridefinizione delle destinazioni ammesse, consentendo quella ricettiva-alberghiera, comprensiva dell'attività di ristorazione e altre funzioni complementari, nonché autonome attività di commercio di vicinato e pubblici esercizi per non più di 200 mq complessivi;



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO ANDREA PALLADIO, 98/A - 36100 VICENZA - TEL. 0444-221111 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA
DIPARTIMENTO TERRITORIO

- incremento volumetrico, quale ampliamento della volumetria esistente, nel limite del 10% massimo, così come consentito dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). La volumetria stimata è circa 17.275 mc, che incrementata del 10% risulta essere pari a 19.000 mc circa;
- diversa indicazione e definizione delle tipologie di intervento sui vari corpi di fabbrica e definizioni puntuali per la realizzazione degli interventi stessi, nonché una disciplina urbanistico-edilizia ad hoc.

L'attuazione della scheda urbanistica avverrà mediante intervento edilizio diretto (IED) convenzionato, il cui permesso di costruire dovrà essere sottoposto prima del rilascio all'esame della competente Soprintendenza per tutti gli aspetti progettuali. Il parere è vincolante trattandosi di immobile sottoposto a tutela diretta e indiretta ai sensi del Titolo I del Decreto Legislativo n. 42/2004.

La convenzione regolerà gli obblighi realizzativi posti a carico del soggetto acquirente, richiamerà le servitù gravanti da mantenere o istituire e stabilirà le modalità per il soddisfacimento della dotazione minima dei parcheggi privati.

La variazione urbanistica richiede anche la modifica della parte normativa del Piano degli Interventi (PI) che riguarda la zona territoriale omogenea (ZTO) A – Zona di interesse storico, artistico e ambientale, in particolare la zona Centro Storico (A1). L'art. 36 sarà interessato da alcune modificazioni tali da rendere la scheda e la specifica disciplina urbanistico-edilizia coordinata con la normativa generale della ZTO A e relativa sottozona A1.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO ANDREA PALLADIO, 98/A – 36100 VICENZA – TEL. 0444-221111 – CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



COMUNE DI VICENZA

PIANO DEGLI INTERVENTI

NORME TECNICHE OPERATIVE

ZONIZZAZIONE

Art. 36 ZTO A – Zona di interesse storico, artistico e ambientale

1. Sono le parti del territorio costituite dalla città storica, da agglomerati urbani, da complessi edilizi e da aree o di porzione di essi, comprese le aree circostanti, che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, individuate nelle seguenti sottozone:
 - a. A1 Centro Storico;
 - b. A2 Tessuti e Borghi Storici;
 - c. A3 Centro storico minore;
 - d. A4 Complessi e immobili storici e di interesse culturale.
2. Nella sottozona A1 le destinazioni d'uso sono quelle previste dal PPCS. Nelle zone pedonalizzate sono sempre ammesse attività commerciali al piano terra in deroga alle norme del PPCS purché compatibili con il grado di tutela del fabbricato ed è vietata la trasformazione in autorimessa di locali commerciali, qualora la trasformazione interrompa la continuità di un fronte commerciale.
3. Nelle sottozone A2, A3 e A4 la destinazione d'uso è residenziale, sono ammesse attività complementari di cui all'elenco del comma 6 dell'art. 37 a esclusione delle lett. c., e., f., h. e quelle della lett. i. se fuori terra. Sono fatte salve le destinazioni esistenti alla data di entrata in vigore del PI.
4. Centro Storico (A1)
 - a. In questa zona il PI si attua attraverso PUA e IED in applicazione dei contenuti prescrittivi rappresentati negli elaborati del PPCS e dai successivi provvedimenti di variazione delle previsioni urbanistico-edilizie.
 - b. Le disposizioni degli artt. 4 e 5 delle NTA del PPCS che attribuiscono destinazione pubblica a immobili di proprietà privata si intendono decadute. La riproposizione di dette previsioni potrà avvenire esclusivamente mediante PUA per le opere di urbanizzazione ovvero mediante progetto di opera pubblica con la cui approvazione si dichiara la relativa previsione di pubblica utilità.
 - c. Senza che ciò costituisca o necessiti di variante urbanistica, nelle aree destinate a parcheggio, autosilos, ovvero a garage, è comunque ammessa in alternativa, anche parziale, la realizzazione di verde pubblico, viabilità, percorsi pedonali e ciclabili, piazze e spazi pedonali anche porticati.
 - d. Per gli edifici di cui alla precedente lettera b. si applicano le disposizioni dell'art. 6 delle NTA del PPCS.
 - e. Gli spazi indicati come attrezzature a disposizione saranno utilizzati soltanto per impianti od opere di interesse collettivo o sociale, previa intesa, ove occorra, tra il Comune e l'Amministrazione pubblica proprietaria delle opere.
 - f. Le previsioni relative ~~alle aree dell'ex Macello~~ e all'area dell'ex Eretenio in proprietà comunale sono attuate mediante progetto di opera pubblica o mediante PUA. Nell'attuazione di dette aree dovrà essere comunque posta particolare cura nell'effettuazione di preliminari rilievi e indagini archeologiche, geognostiche, geomorfologiche, idrogeologiche, geologiche e ambientali atti a garantire l'assenza di impatti negativi sugli edifici e sulle infrastrutture circostanti in caso di realizzazione di scavi, fondazioni o costruzioni interrato oltre i 1,5 m di profondità.
 - g. Allineamenti e prescrizioni diverse, ma compatibili con il PPCS sono consentite mediante PUA avente i contenuti del Piano di Recupero.
 - h. Nella ZTO A, anche in parziale variazione delle norme del PPCS, si applicano le seguenti disposizioni:
 - sugli edifici privi di grado di protezione sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia con recupero dei sottotetti e ricomposizione delle coperture, anche con la formazione di abbaini e finestrate sul piano di falda non prospiciente piazze, strade e altri spazi



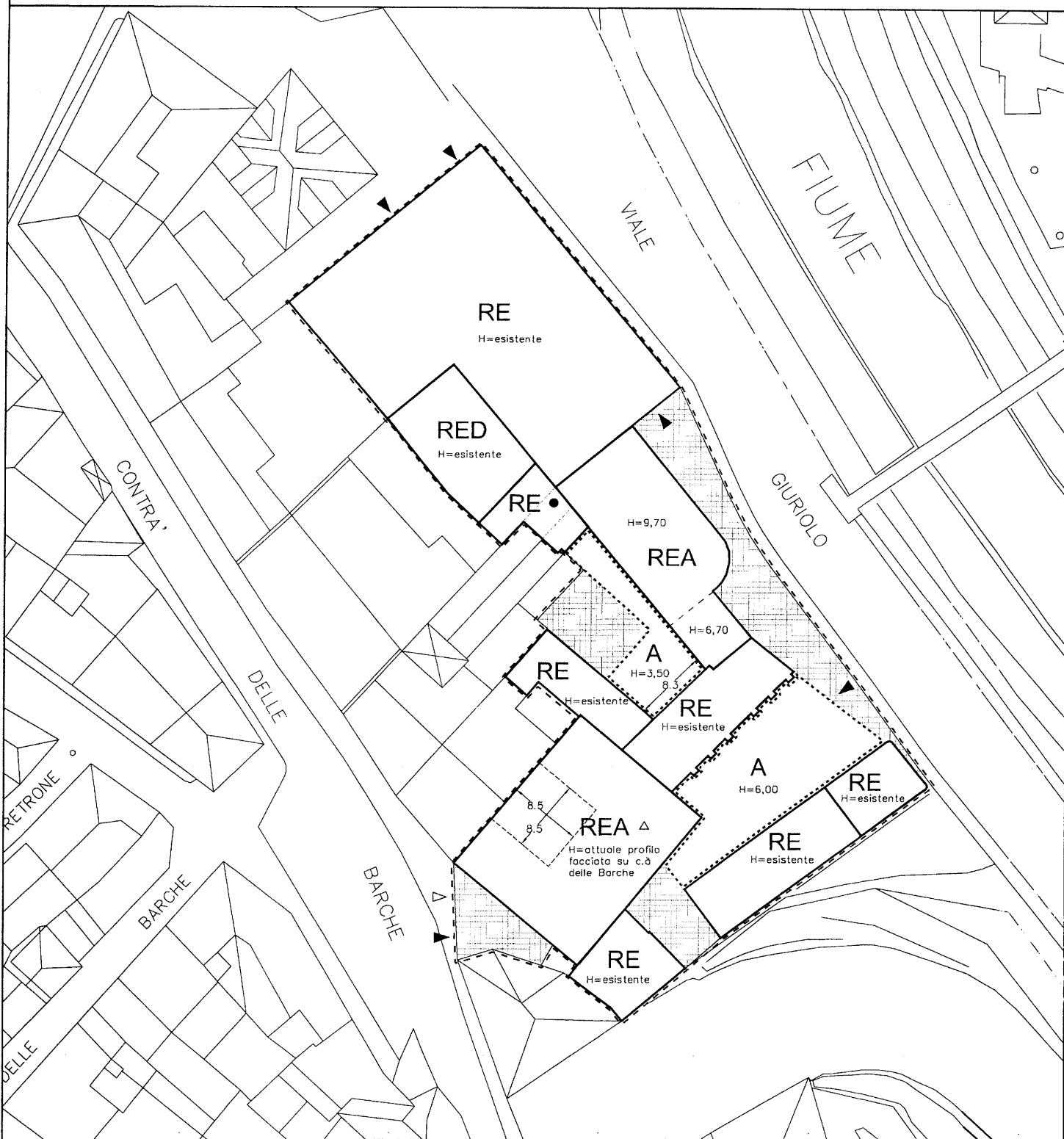
COMUNE DI VICENZA

PIANO DEGLI INTERVENTI

NORME TECNICHE OPERATIVE

pubblici o d'uso pubblico. Potranno essere realizzate terrazze "a vasca" ricavate riducendo la copertura del piano di falda per una percentuale del 5% e comunque per una superficie compresa tra un minimo ammissibile, anche se superiore a detta percentuale, fino a 10 mq e una superficie massima complessiva per ciascun immobile di 30 mq. Non è consentito realizzare parapetti e altre strutture sporgenti oltre la linea di falda. I materiali utilizzati e le modalità realizzative dovranno ridurre al minimo la visibilità dell'intervento e particolare cura dovrà essere posta nella realizzazione di scossaline e serramenti che dovranno essere realizzati con materiali non riflettenti o a bassa riflettanza e colorazioni omogenee a quelle tradizionali in uso nel contesto urbano del Centro Storico. La realizzazione di detti interventi è assoggettata a rilascio del titolo abilitativo la cui documentazione progettuale dovrà rappresentare l'intero sviluppo della copertura dell'immobile interessato dall'intervento, con corredo di sezioni e prospetti idonee a rappresentare con completezza lo stato di fatto e quello di progetto.

- sugli edifici assoggettati a grado di protezione, gli interventi di cui al precedente alinea, sono ammessi esclusivamente nell'ambito di interventi di restauro conservativo, estesi all'intero edificio, i cui documenti progettuali siano corredati, oltre che da una esaustiva rappresentazione e descrizione della copertura comprensiva della illustrazione strutturale e dei materiali, da una specifica relazione storica che descriva le trasformazioni subite dall'immobile e identificando gli elementi di stato di fatto aventi particolare rilevanza allo scopo di preservarle da trasformazioni incongrue e che obliterino elementi costruttivi e tipologici da conservare. Per quanto adeguate a perseguire gli obiettivi di tutela si applicano le limitazioni e le condizioni di cui al precedente alinea.
- Fatti salvi gli obiettivi di tutela e il rispetto dei vincoli di cui al DLgs. 42/2004, nella zona A1 è consentita la possibilità di installazione di pannelli fotovoltaici per i tetti esistenti in eternit purché con materiali aventi caratteristiche estetiche tali da mimetizzarsi con la copertura tipica in coppi prevista per il Centro Storico (es. coppi fotovoltaici).
- i. Per l'ambito di San Silvestro sono inoltre ammessi gli interventi precisati nella scheda urbanistica A1 descritta nell'Elaborato 5.
- j. **Per l'area "Ex Macello" si rimanda alla relativa scheda urbanistica A1 - Centro Storico "Ex Macello Comunale" contenuta nell'Elaborato 5. Le previsioni contenute nella scheda si attuano mediante IED convenzionato, secondo la disciplina urbanistico-edilizia prevista nella scheda medesima. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni normative del PPCS e della precedente lettera h.**
Nel rispetto di quanto previsto nella scheda, sono considerati ammissibili le soluzioni progettuali che otterranno il nulla osta della competente Soprintendenza.
Relativamente alle distanze tra pareti e corpi di fabbrica la disciplina di cui alla scheda ha carattere planivolumetrico ai fini della verifica delle distanze minime consentite all'interno dell'ambito di intervento anche in relazione alle altezze previste.
La convenzione regolerà gli obblighi realizzativi posti a carico del soggetto acquirente, richiamerà le servitù gravanti da mantenere o istituire e stabilirà le modalità per il soddisfacimento della dotazione minima dei parcheggi privati.



LEGENDA

Ambito di intervento

Tipologie di intervento

- RE ristrutturazione edilizia senza demolizione
- RED ristrutturazione edilizia o totale demolizione
- REA ristrutturazione edilizia e ampliamento
- A ampliamento
- △ mantenimento falda in coppi verso il fiume Retrone (linea di gronda e colmo)
- intervento edilizio riferito al solo sottoportico e locale accessorio del piano terra

Regole edilizie

- sedime massimo consentito per l'ampliamento
- area pertinenziale scoperta non edificabile
- distanze minime ammesse
- accessi carrai esistenti con possibilità di mantenimento
- accesso carraio con deroga art.14 Regolamento viario comunale



scala adattata



Disciplina urbanistico-edilizia

Destinazioni d'uso

Il complesso immobiliare potrà essere destinato ad attività ricettiva-alberghiera comprensiva dell'attività di ristorazione e altre funzioni compatibili. Sono inoltre ammesse, in misura complessiva non superiore a 200 mq di Su, autonome attività commerciali di vicinato e pubblici esercizi.

Volumetria

La cubatura complessiva massima è data dalla volumetria esistente incrementata del 10%.

Parcheggi privati

Destinazione ricettiva-alberghiera: dovrà essere reperita la dotazione minima nella quantità e nella modalità prevista dalla vigente legislazione in materia.

Destinazione commerciale e pubblici esercizi: dovrà essere garantita la dotazione minima pari al 30% di Su. La dotazione può essere monetizzata. I parcheggi potranno essere ricavati, anche in quota parte, all'interno del complesso immobiliare.

Altezza

Le altezze massime ammesse sono indicate nella scheda.

L'altezza indicata si intende riferita al punto medio della falda di copertura o del solaio di copertura, misurato all'estradosso.

Volume

Il volume corrisponde alla volumetria delimitata dalla sagoma dell'edificio, con riferimento alla media della quota più alta e più bassa del punto di spiccato di ogni corpo di fabbrica. Per gli edifici in fregio al fiume Retrone, la quota più bassa è riferita al punto di spiccato della parete sul fiume. Non si applicano le disposizioni dell'art. 17 in merito all'altezza per il calcolo del volume.

Tipologie di intervento

RE - Ristrutturazione edilizia senza demolizione

Sono ammessi interventi di ristrutturazione senza demolizione.

Nel rispetto dell'altezza indicata nella scheda, degli andamenti e inclinazioni di falda esistenti, salvo piccole modifiche se consentite dal decreto di vincolo del 03.02.2001 e compatibili con il bene tutelato, è ammesso il rifacimento delle coperture..

Sono consentite terrazze "a vasca" ricavate riducendo la copertura del piano di ciascuna falda per una percentuale massima del 10%.

RED - Ristrutturazione edilizia o totale demolizione

Sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia che mantengono la medesima sagoma e sedime o, in alternativa, la totale demolizione senza ricostruzione.

L'eventuale volumetria demolita potrà essere recuperata per la realizzazione di ampliamenti negli edifici con tipologia di intervento REA o per i corpi edilizi in ampliamento A.

REA - Ristrutturazione edilizia e ampliamento

Sono ammessi interventi di ristrutturazione con possibilità di aumento della volumetria esistente, nei limiti di altezza e prescrizioni indicati nella scheda.

Sono consentite terrazze "a vasca" ricavate riducendo la copertura del piano di ciascuna falda per una percentuale massima del 10%.

A - Ampliamento

Sono ammessi interventi di ampliamento, nei limiti massimi di altezza indicati nella scheda.

I sedimi individuati a tratteggio nella scheda rappresentano l'ingombro massimo consentito.

Gli ampliamenti dovranno essere di elevata qualità architettonica, nel rispetto delle caratteristiche del luogo, con carattere di leggerezza e semplicità compositiva. Potranno essere in vetro con struttura metallica, non dovranno comunque impedire la piena fruizione visiva degli elementi tutelati, né assumere un aspetto di evidente contrasto con questi ultimi.

Sono ammesse per tutti i corpi di fabbrica, senza che ciò costituisca aumento di volume, modifiche al piano d'imposta del piano terra per l'adeguamento strutturale e/o igienico-sanitario degli edifici alla nuova destinazione d'uso. In detti casi, dovrà essere dimostrato che gli interventi non compromettono la stabilità delle fondazioni degli argini.

Distanze

Gli interventi dovranno rispettare le distanze dai fabbricati e dalle proprietà di terzi stabilite dalla normativa vigente.

Le distanze minime tra corpi di fabbrica soggetti a intervento REA e RE, nonché quelle all'interno del corpo di fabbrica REA sono indicate nella scheda.

Si ritengono comunque ammissibili su viale Giuriolo l'ampliamento arretrato rispetto al sedime massimo consentito e l'ampliamento in sopraelevazione dell'edificio con tipologia d'intervento REA.

Disposizioni particolari

Nel caso di opere nel sottosuolo prima della progettazione esecutiva dovranno essere eseguiti sondaggi, per accertare eventuali preesistenze, i cui esiti dovranno essere sottoposti all'esame della competente Soprintendenza.

La progettazione esecutiva dovrà tenere conto, rispetto all'esistente, della regolarità delle aperture, prevalenza dei pieni su vuoti, partito decorativo, caratteristiche e tipologie esistenti.

In sede di progettazione esecutiva dovranno essere rispettati i materiali, finiture, aspetto superficiale, colori delle preesistenze. Nelle componenti e nelle attrezzature aggiunte non dovranno essere introdotti elementi di aspetto contrastante.

I serramenti esterni delle aperture esistenti o di progetto, dovranno uniformarsi a quelli caratteristici degli edifici attuali, o essere progettati in sintonia con il disegno compositivo dei singoli corpi di fabbrica.

Sono ammesse piscine o vasche ricavate nel sottosuolo, all'interno o all'esterno degli edifici, nel rispetto dei vincoli storico-architettonici, archeologici e idraulici.

PROGRAMMA TERRITORIO

Unità di Progetto Pianificazione Strategica e Territoriale

Il Piano degli Interventi

Il Piano degli Interventi è stato approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07.02.2013, ciò nonostante, l'entrata in vigore di nuove norme regionali e statali comportano un adeguamento della pianificazione comunale.

In particolare gli adeguamenti dovranno recepire le nuove disposizioni per lo sviluppo del sistema commerciale (L.R. n. 50 del 28 dicembre 2012 e Regolamento n. 1 del 26 giugno 2013) e per la semplificazione delle procedure urbanistiche, nei casi di sportello unico per le attività produttive (L.R. n. 55 del 31 dicembre 2012), nonché per quanto attiene ai piani di livello sovra comunale (Piano di Assetto Idrogeologico, Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

Internamente c'è la necessità di integrare, in modo organico e coerente, diversi strumenti di settore (PUM, PAES, Piano Acque, Programma Gestione Rifiuti, ecc.) per quanto concerne gli aspetti e le implicazioni urbanistiche degli stessi sul territorio.

L'innovativa disciplina del Piano degli Interventi impone la contestuale programmazione dei tempi di attuazione delle previsioni e delle risorse finanziarie necessariamente disponibili, in rapporto principale al bilancio pluriennale e al programma triennale delle opere pubbliche, e consente forme di partecipazione dei privati nella fase di definizione degli obiettivi e dei contenuti del piano.

Il PI, pertanto, sarà costantemente monitorato ed eventualmente adeguato secondo le attività che l'Amministrazione Comunale intende promuovere in rapporto al bilancio pluriennale e al programma triennale delle opere pubbliche.

Inoltre, seguendo le norme generali del PAT e le indicazioni della Giunta Comunale, verranno verificate eventuali proposte dei privati, quali forme partecipative ai sensi dell'articolo 6 della LR 11/2004, finalizzate ad azioni di interesse pubblico, oltre che a dare corso agli accordi già stipulati.

Il Piano per il Centro Storico

Con l'approvazione del Piano degli Interventi il Comune ha completato e ridefinito la propria pianificazione secondo i disposti della Legge Regionale 11/2004.

Tuttavia va necessariamente evidenziato che, salvo alcune specifiche disposizioni, il Centro Storico del capoluogo è ancora disciplinato dalle normative afferenti l'ex Piano Particolareggiato a firma del prof. Coppa.

La pianificazione operativa per il Centro Storico di Vicenza ha origine sin dal lontano 1963, ma è dal 1979 che diventa definitivamente attuativa. In questo lungo percorso di formazione il Piano Particolareggiato ha prodotto uno strumento normativo piuttosto rigido, improntato alla conservazione dell'esistente, a tal punto che spesso ha scoraggiato gli interventi di recupero e riuso, lasciando, in oltre 30 anni di vigenza, quasi totalmente inattuate le previsioni di crescita e sviluppo della città storica.

In linea con i contenuti strategici e strutturali del Masterplan del Centro storico, presentato all'Amministrazione comunale in data 03.04.2013, e nell'ottica di una rigenerazione del tessuto storico con disposizioni di immediata efficacia, in modo da produrre azioni di riqualificazione urbana anche attraverso interventi diretti, la variante al Piano degli Interventi dovrà affrontare, come prima fase di avvicinamento al vero e innovativo strumento di pianificazione, alcune questioni non procrastinabili e di rilevante interesse pubblico.

In tale ottica la variante al PI dovrà procedere alla revisione delle norme relative alle destinazioni d'uso ammesse, all'utilizzazione dei sottotetti, all'applicazione delle normative antisismiche, all'adeguamento delle unità abitative e alle nuove esigenze sociali, il tutto con finalità di aumentare il risparmio delle risorse, minimizzare i costi e creare nuove opportunità imprenditoriali.

Il Quadro Conoscitivo comunale e il monitoraggio della V.A.S.

Prosegue l'attività di aggiornamento del Quadro Conoscitivo già predisposto dal Comune sin dalla formazione del Piano di Assetto del Territorio, sempre con la collaborazione del SIT, anche in considerazione della continua evoluzione della normativa statale e regionale. Ai sensi della LR 11/2004 e s.m.i. (art. 11 bis) sarà quindi trasmesso alla Giunta regionale ai fini del solo monitoraggio.

In particolare si è dato corso allo studio di Microzonazione Sismica (MS) del territorio comunale e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) allo scopo di definire le condizioni di rischio e, quindi, definire le strategie complessive di piano che tengano conto delle finalità di prevenzione sismica.

Nella fase di redazione delle varianti agli strumenti urbanistici (P.I. e P.A.T.I.) si dovrà tener conto degli aggiornamenti del Quadro conoscitivo a seguito degli studi sopra menzionati, minimizzando gli impatti sul territorio e introducendo fattori incentivanti per rendere maggiormente competitivo il recupero e la valorizzazione del tessuto urbano rispetto alle azioni che prevedono un maggior impatto.

Prosegue inoltre l'attività di monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) finalizzata a supportare le decisioni di pianificazione e a valutare le conformità delle scelte del PI rispetto al PAT approvato.

Servizio Amministrativo Dipartimento del Territorio

Il Settore è di supporto amministrativo ai Settori tecnici del Dipartimento Territorio. Notevole attività comporta la predisposizione degli atti deliberativi e determinazioni dirigenziali che rappresentano il momento di verifica finale amministrativa, oltre che tecnica, dei progetti e dei procedimenti. A tal proposito è da rilevare che i provvedimenti predisposti dal Servizio Amministrativo riguardano la quasi totalità degli investimenti per opere pubbliche del Comune.

L'ufficio sarà impegnato per la progressiva riduzione dei tempi di redazione degli atti, in modo da favorire la celere realizzazione dei programmi comunali.

Il Settore è chiamato a fornire l'assistenza e la consulenza amministrativa per la redazione di atti amministrativi, incarichi professionali, studio ed applicazione delle procedure, programmazione triennale ed annuale, acquisizione delle aree mediante procedure espropriative, affidamento dei lavori, gestione degli appalti di lavori e di servizi di competenza del Dipartimento ed assistenza nella soluzione delle problematiche durante la fase di esecuzione dei lavori.

Una corretta impostazione dei progetti e della normativa contrattuale previene infatti l'instaurarsi di contenziosi costosi e pregiudizievoli al sollecito completamento delle opere pubbliche. Così pure una pronta definizione delle problematiche nel corso di esecuzione dei lavori, a supporto degli organi tecnici, permette la conclusione degli appalti senza oneri aggiuntivi ed a vantaggio del pubblico interesse. L'impegno sarà particolare, in sintonia con gli uffici tecnici operativi, per la corretta applicazione delle normative in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori pubblici, di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, di conferimento d'incarichi professionali, di ricerca delle fonti di finanziamento ed attivazione delle procedure per l'accesso a contribuzioni e finanziamenti.

In particolare dovranno essere tenuti aggiornati ed affinati schemi di contratto e di capitolato speciale d'appalto adeguati alle nuove prescrizioni normative in materia di lavori pubblici di provenienza sia statale che regionale, sia in recepimento della giurisprudenza in materia.

Al fine di snellire le procedure di gara, operare con trasparenza ed imparzialità ed assicurare parità di trattamento fra gli operatori economici, sarà costantemente aggiornato l'apposito elenco già formato, previa pubblicazione di avviso pubblico, di operatori economici interessati alle procedure di affidamento di lavori pubblici mediante procedura negoziata nei modi e per gli appalti previsti dal Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Per quanto riguarda gli incarichi esterni di natura professionale, da affidarsi per le prestazioni non eseguibili con la struttura comunale, in esito alla pubblicazione di apposito avviso pubblico, sarà rinnovato e costantemente aggiornato l'elenco dei professionisti da interpellare per le procedure di incarico di importo inferiore a € 100.000,00, come disciplinato dal Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Proseguirà inoltre la collaborazione con i Responsabili dei Procedimenti per le dovute comunicazioni, richieste dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, e per le pubblicazioni, per quanto di competenza del settore, prescritte dalla normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il supporto del Servizio Amministrativo sarà rivolto anche ai rapporti con A.I.M. Vicenza S.p.A., nella fase di attuazione delle indicazioni statutarie e dei contratti di servizio. Verrà altresì portato a definizione il nuovo Disciplinare Scavi, con le specifiche tecniche per l'esecuzione di opere di scavo e ripristino sul sottosuolo pubblico, in sostituzione del precedente, oggetto di impugnazione ed in recepimento delle disposizioni contenute nel decreto 1 ottobre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, contenente specifiche tecniche delle operazioni di scavo per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali.

Dovrà assumere un rilievo particolare l'attività di monitoraggio dei lavori pubblici, che assicuri un costante controllo ed una aggiornata rendicontazione sullo stato di avanzamento dei programmi e dei progetti, promuovendo ed incrementando e diffondendo anche l'utilizzo degli strumenti informatici di cui si sono dotati i settori del Dipartimento.

Proseguirà il coinvolgimento del settore nella gestione degli aspetti amministrativi delle procedure conseguenti all'approvazione del Piano degli Interventi, che contiene la previsione di importanti opere pubbliche, da eseguire anche mediante forme di partenariato pubblico-privato ed appositi accordi con altri enti pubblici e soggetti privati.

Continuerà la collaborazione con altri settori comunali per la conclusione delle pratiche di rimborso danni ai beni pubblici e privati causati dall'alluvione 2010 e danni causati dalle successive e ripetute eccezionali avversità atmosferiche, anche mediante il distacco

temporaneo di personale del settore. In particolare saranno mantenuti aggiornati i rapporti con la struttura regionale per i procedimenti di rimborso delle spese sostenute dal Comune per gli interventi di prima emergenza e somma urgenza ed interventi urgenti indifferibili ammessi a finanziamento con gli atti commissariali e regionali succedutisi nel tempo.

Per quanto riguarda l'Ufficio Espropri, oltre allo svolgimento dell'attività espropriativa per le opere di competenza comunale, sarà assicurata la possibile collaborazione anche per i procedimenti di competenza di altre amministrazioni, per opere che rivestono comunque interesse per il Comune.

Non gestendo direttamente dotazioni finanziarie di rilievo, il Settore svolgerà la propria attività al fine di stimolare e favorire il conseguimento degli obiettivi che il bilancio assegna ai settori tecnici, condividendone la responsabilità per l'aspetto amministrativo.

Urbanistica

In coerenza con le scelte strutturali del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato dalla Conferenza di Servizi il 26 agosto 2010, ratificato dalla G.R.V. con provvedimento n. 2558 del 3.11.2010 (BUR n. 88 del 30.11.2010) e con riferimento alle previsioni del vigente Piano degli Interventi (P.I.), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 07.02.2013, per l'anno 2014:

- si proseguirà nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) di iniziativa privata già presentati e di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 11/2004 e del D.L. n. 70/2011 convertito in L. n. 106/2011; tale attività sarà espletata anche attraverso l'utilizzo del software della Regione Veneto GPU (Gestione Pratiche Urbanistiche), in collegamento con il software GPE (Gestione Pratiche Edilizie) in uso presso il Settore Edilizia Privata, Gestione Energetica e SUAP;
- si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente alle richieste di parere e di certificazione urbanistica che verranno presentate;
- si collaborerà con l'Unità di progetto "Pianificazione strategica e territoriale" per l'approvazione di eventuali varianti al Piano degli Interventi (P.I.);
- al fine di migliorare il servizio di informazione al cittadino nonché di ridurre i tempi di risposta alle istanze, verrà implementato il sito internet www.vicenzaforumcenter.it quale portale di urbanistico di partecipazione del Comune di Vicenza.

Progetto Pilota Complessità Territoriali

Nel 2004 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha promosso il programma Sviluppo Integrato – Sistemi Territoriali – Multi Azioni "S.I.S.Te.M.A." per supportare idee-programma per lo sviluppo locale con operazioni di programmazione e progettazione territoriale di aree strategiche e di particolare interesse e ha finanziato il Progetto Pilota del Comune di Vicenza per un importo di € 558.822,00.

Il Progetto Pilota è strutturato su tre ordini di azioni:

- azioni di sistema: redazione del Piano Strategico, collegato al nuovo Piano di Assetto del Territorio, che preveda azioni a breve, medio e lungo termine nonché modi e prodotti da sviluppare al fine di individuare il nuovo ruolo di Vicenza all'interno del sistema europeo;
- azioni di contesto: creazione di un network tra i soggetti del sistema "Veneto Meridionale" e dei sistemi europei anche attraverso la realizzazione di un sito internet;
- azioni locali: realizzazione del Forum Center e definizione di un Piano di Comunicazione.

Il completamento delle azioni del Progetto Pilota per il 2014 si svilupperà con nuove azioni in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Attività Ufficio UNESCO

Attuazione del Piano di Gestione del Sito, con il quale è stato individuato un programma di azioni e di progetti. L'Ufficio continuerà a svolgere le funzioni di coordinamento tra tutti i soggetti responsabili del sito UNESCO, le mansioni di segreteria e di monitoraggio del Piano di Gestione del Sito, in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto a Vicenza in data 12 luglio 2007.

L'Ufficio UNESCO proseguirà con lo sviluppo del progetto "Aggiornamento e completamento del Piano di Gestione relativo alla valutazione dei rischi ambientali e accidentali sul patrimonio del sito Unesco" finanziato ai sensi della L 77/06.

L'Ufficio valuterà la partecipazione al prossimo bando di finanziamenti L. 77/06 che verrà emanato nel 2014.

L'Ufficio UNESCO proseguirà la collaborazione e l'attuazione dei progetti comuni elaborati con gli altri tre siti Unesco veneti (Sistema siti Unesco veneto), con il coordinamento del Comune di Verona, al fine di realizzare i seguenti progetti di interesse comune:

- diffusione e valorizzazione della conoscenza dei siti UNESCO del Veneto nell'ambito delle istituzioni scolastiche regionali;
- pubblicazione di un volume che descriva i quattro siti Unesco del Veneto attraverso la penna di Johann Wolfgang von Goethe;
- visite didattiche: per un approccio consapevole dei quattro siti culturali Unesco Veneti;
- progetto di promozione e valorizzazione dei quattro siti Unesco del Veneto.

L'Ufficio UNESCO è impegnato nella redazione del Secondo Ciclo del Rapporto Periodico, in coordinamento con il MiBAC, la cui conclusione è prevista nel mese di luglio.

Nel 2014 ricorre il 20° dell'iscrizione della città di Vicenza alla lista "Patrimonio mondiale Unesco" e pertanto saranno sviluppate iniziative di divulgazione e informazione per il cittadino con la collaborazione del Settore Cultura.

Forum Center

Sarà confermato quale centro dedicato all'informazione, alla promozione e alla condivisione delle iniziative, dei programmi e dei progetti legati alla trasformazione del territorio e della città anche mediante l'implementazione del sito Internet collegato alle attività del Forum Center.

Si continuerà a svolgere anche la funzione di sportello per il cittadino per il Settore Urbanistica, come avviato da dicembre 2011.

Gli spazi del Forum Center si impegneranno con attività di promozione e informazione sull'andamento dei lavori di modifica e adeguamento del Piano Regolatore Comunale. Si valuteranno infine iniziative legate alla partecipazione della cittadinanza a progetti di workshop progettuali, al marketing urbano e all'attuazione di progetti di riqualificazione architettonica e urbanistica ricorrendo anche a risorse di soggetti privati.

Il Forum Center, inoltre, sarà di supporto all'Ufficio Unesco per gli eventi volti alla valorizzazione del sito e del Sistema Siti Unesco Veneto.

In collaborazione con l'Ufficio Politiche Comunitarie, inoltre, l'Unità di Progetto Pianificazione Strategica e Territorio e il Settore Urbanistica valuteranno la propria partecipazione ai bandi di programmazione europea che propongono il finanziamento o co-finanziamento di progetti negli ambiti d'azione o di interesse del Settore.

Edilizia Privata e Suap

L'attività svolta dal settore Edilizia Privata e SUAP si riferisce ai procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di titoli edilizi e alla vigilanza e repressione degli abusi edilizi, nel quadro degli strumenti urbanistici comunali generali e particolareggiati, di quelli sovracomunali e delle norme statali e regionali, che disciplinano l'attività edilizia.

L'attività del settore proseguirà nei compiti di gestione e nel controllo delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche sul territorio. Sono infatti di competenza dello stesso il rilascio dei permessi di costruire e, più in generale, ogni procedura che si riferisce a interventi sugli immobili residenziali e produttivi, quali le Denunce di Inizio Attività (DIA), le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA), le Comunicazioni Preventive e le Autorizzazioni Paesaggistiche.

A fronte di una crisi generale che ha portato ad una diminuzione degli interventi edilizi di una certa consistenza, si rileva una stabilità degli interventi minori, spesso presentati con Denuncia di Inizio Attività/DIA Piano Casa, Segnalazione Certificata di Inizio Attività e Comunicazioni Preventive, che incidono comunque nel carico di lavoro dell'Ufficio.

Il Settore Edilizia Privata/SUAP si prefigge di favorire la semplificazione dei procedimenti amministrativi in ambito urbanistico-edilizio, unificando e snellendo i numerosi adempimenti amministrativi a carico dei cittadini e degli imprenditori che operano nel settore edilizio, facilitando di conseguenza lo sviluppo locale anche mediante la riduzione dei tempi di attesa per il rilascio di un titolo abilitativo.

L'obiettivo che questo Settore si prefigge è pertanto rivolto ad un nuovo modo di intendere l'attività edilizia, non solo in termini di controllo degli atti secondo le proprie competenze normative, ma anche in termini propositivi e di impulso, finalizzati allo sviluppo e alla promozione economica del territorio.

A tal fine verranno implementate le seguenti funzioni:

- a) informative ed operative per l'accoglienza e l'assistenza dell'utenza, orientamento e consulting di sportello;
- b) amministrativa per la gestione e il monitoraggio operativo del procedimento amministrativo;
- c) informativa sulle normative e sulle opportunità urbanistico-edilizie presenti nel territorio.

Premesso quanto sopra, ulteriore obiettivo del Settore è quello di garantire al cittadino un interlocutore che agevoli l'utenza nel rapporto con gli uffici della pubblica amministrazione in ottemperanza ai criteri di economicità ed efficienza; l'attività pertanto sarà articolata in:

- attività di front-office esercitata dallo Sportello per Edilizia e dallo Sportello Unico per Imprese, volta alla ricezione e protocollazione delle istanze;
- attività di back-office essenzialmente istruttoria, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo, volta alla verifica dei requisiti necessari all'efficacia dei titoli edilizi richiesti o presentati, ed alla conformità degli stessi agli strumenti urbanistici vigenti.

La suddetta organizzazione ha il fine di assicurare al cittadino chiarezza, reperibilità ed attendibilità dell'informazione, certezza dei tempi per la conclusione del procedimento, facilità di dialogo con la struttura, possibilità di accesso agli atti ed allo stato della pratica. In base alla suddetta organizzazione il Front-Office si pone come interfaccia di comunicazione da e verso l'utenza.

Tale struttura opererà anche attraverso uno scambio informativo costante e continuativo con il Back-Office finalizzato alla gestione ottimale del procedimento.

Il Settore si occuperà di ricevere, gestire ed emettere le autorizzazioni paesaggistico-ambientali di cui alla parte terza del Dlgs 42/04 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, obbligatorie e vincolanti nelle procedure di propria competenza.

Sarà inoltre dato maggior rilievo alle procedure on-line, consentendo sia ai cittadini che alle imprese la possibilità di interagire con gli uffici, senza recarsi presso gli sportelli, presentando le pratiche edilizie attraverso portali appositamente studiati in collaborazione con la Regione Veneto, saranno incentivate le procedure per i pagamenti on-line.

Si proseguirà nel processo, già intrapreso negli anni scorsi, di semplificazione delle procedure edilizie.

L'ufficio S.U.A.P., che si occupa prevalentemente di problematiche riguardanti attività edilizia di carattere produttivo, sarà impegnato nell'attuazione delle disposizioni normative in materia e nell'aggiornamento costante del proprio personale al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze dell'utenza.

Il Settore si propone altresì di implementare l'attività di acquisizione, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione di specifici interventi edilizi.

Al fine della semplificazione e del giusto procedimento amministrativo il Settore ha programmato incontri con gli Ordini Professionali, Collegi e Associazioni di Categoria e singoli professionisti per risolvere questioni inerenti problemi giuridici e tecnici di carattere generale sul nuovo Regolamento Edilizio e più in generale sui procedimenti in materia urbanistico-edilizia.

Proseguiranno le attività di competenza finalizzate :

- alla gestione delle pratiche edilizie relative al rilascio del permesso di costruire;
- al controllo e verifica delle Denuncia Inizio Attività (D.I.A) e D.I.A Piano Casa;
- al controllo e verifica delle Segnalazioni Certificate Inizio Attività (S.C.I.A);
- all'attivazione e gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati all'emissione dell'Autorizzazione Paesaggistica (D. Lgs. 42/2004) in regime ordinario e semplificato;
- all'attività di vigilanza del territorio, attraverso sopralluoghi tecnici di verifica dei cantieri edilizi e procedure amministrative concernenti la repressione dell'abusivismo edilizio;
- all'adeguamento delle procedure riguardanti lo Sportello Unico Attività Produttive, a seguito dell'entrata in vigore della LR 55/2012 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materie varie";
- al controllo e definizione dei procedimenti amministrativi delle pratiche edilizie;
- all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal Testo Unico per l'edilizia D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 inerenti: mancata e/o ritardata presentazione di richieste di certificato di agibilità (artt. 24 e 25) e mancata produzione della documentazione catastale, fine lavori e collaudo statico (art. 23);
- alla gestione dell'accesso agli atti amministrativi di cui agli artt. 22 e segg. della L. 241/90;
- alla predisposizione e definizione dell'iter amministrativo delle delibere di approvazione delle convenzioni;
- all'esecuzione di sopralluoghi tecnici finalizzati alla verifica delle condizioni di agibilità/inagibilità degli edifici.

Attività Generali

Le attività del **Settore Lavori Pubblici e Grandi Opere**, nell'ambito delle funzioni del Dipartimento Sviluppo del Territorio, afferiscono agli aspetti di **programmazione, progettazione, affidamento, realizzazione e collaudo** delle opere pubbliche nel rispetto della programmazione triennale dei lavori pubblici.

Il settore provvede anche alla **manutenzione e conservazione** del patrimonio comunale di edilizia pubblica.

Le azioni, finalizzate a garantire la **qualità delle prestazioni**, vengono svolte mirando al rispetto dei principi di **economicità, efficacia, tempestività e correttezza** in conformità con le normative specifiche in materia di contratti pubblici.

Patrimonio Comunale

La **valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo** del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

Particolare attenzione sarà riservata agli adeguamenti di legge in materia di superamento delle barriere architettoniche ed accessibilità, di prevenzione incendi e di sicurezza dei luoghi di lavoro, compatibilmente con le risorse assegnate.

Nel corso del 2014 si procederà sia completando gli interventi già iniziati che avviando alcuni lavori di manutenzione straordinaria programmati nel corso del 2013.

Saranno effettuati i necessari sopralluoghi sia per l'ordinaria verifica di richieste d'intervento, ma soprattutto per la prosecuzione dell'attività di schedatura degli immobili comunali (comprendenti impianti sportivi, edifici scolastici e edifici monumentali) finalizzata ad ottenere un quadro completo dello stato conservazione degli immobili rilevati e avviare lo sviluppo progettuale delle specifiche azioni di riqualificazione.

Nel corso dell'anno 2014 sono previsti interventi relativi alla sistemazione di alcuni locali presso il **mercato ortofrutticolo**, alcuni lavori di adeguamento di **uffici comunali** per il raggruppamento di alcune aree settoriali, la riorganizzazione degli uffici di segreteria generale oltre ad alcuni interventi manutentivi in **vari stabili comunali** non finanziati lo scorso anno.

Beni culturali e monumenti, grandi opere e interventi PRUSST

Sarà confermata la particolare importanza assegnata in questi ultimi anni ai grandi monumenti cittadini del famoso architetto Andrea Palladio.

Conclusi i lavori di **restauro della Basilica Palladiana** finanziati della Fondazione Cariverona, nel corso dell'anno saranno attuati interventi di adattamento degli elementi espositivi con relativi impianti per la grande mostra "*Verso Monet. Storia del paesaggio dal Seicento al novecento*", per il periodo Febbraio-Maggio. Nel corso del 2014 le attività del settore continueranno per la gestione e mantenimento in funzione di questo grande monumento. Se saranno reperite idonee risorse si procederà a migliorare il sistema dei collegamenti tra il corpo di fabbrica della Domus Commestabilis e terrazza.

Sempre nell'ambito del monumento della Basilica Palladiana si procederà alla realizzazione di un secondo stralcio delle opere di restauro dei **locali ex Lamec** nella Basilica Palladiana che verranno destinati alla gestione all'Ente Fiera per le proprie attività promozionali

legate al cosiddetto "**Museo del Gioiello**" la cui inaugurazione è prevista per la fine dell'anno in corso.

Lo scorso fine anno ha visto l'apertura dell'ala palladiana di **Palazzo Chiericati**, dopo un lungo intervento di restauro. Nel corso dell'anno si completerà la realizzazione del giunto tra ala palladiana e ala novecentesca e per quest'ultima si continueranno le lavorazioni di riqualificazione funzionale, nel rispetto dell'intesa con la Regione Veneto per cui sono state concesse cospicue risorse economiche della Comunità Europea nell'ambito dei finanziamenti POR. Gli importanti ritrovamenti nelle fasi di scavo archeologico ne caratterizzeranno la tempistica e la soluzione progettuale del sistema di fondazione. Contestualmente sarà riavviata anche la progettazione esecutiva dell'ala ottocentesca per la quale sarà necessario reperire ulteriori fondi di finanziamento. Il tutto nell'ambito di un processo finalizzato ad un **nuovo e organico riallestimento museale**.

A seguito di numerosi eventi che hanno manifestato la vetustà del sistema di rilevazione dell'impianto antincendio del **Teatro Olimpico** si procederà al rinnovo parziale e messa a norma dell'impianto di rivelazione e spegnimento con relativo nuovo sistema di gestione. Inoltre con ulteriori fondi della struttura commissariale per gli eventi alluvionali del 31 ottobre-2 Novembre 2010 saranno avviati alcuni interventi di ripristino.

Con fondi residuali della struttura commissariale per gli eventi alluvionali del 31 ottobre-2 Novembre 2010 saranno avviati alcuni interventi di ripristino per il **Teatro Astra**.

Se saranno realizzate le previste alienazioni patrimoniali, importanti fondi verranno destinati al rinnovo funzionale anche per stralci funzionali della sala del **Cinema Arlecchino**, il restauro e recupero della **Loggia Longhena** e dell'ex **Padiglione Fiera** all'interno dei Giardini Salvi.

Conclusi i lavori dei primi tre stralci funzionali del restauro delle **mura scaligere cittadine** si procederà con il necessario programma di manutenzione periodica delle cortine murarie, per garantire una buona conservazione del paramento storico. Con ulteriori fondi PRUSST si avvierà un intervento conservativo nel tratto di Contrà Bonollo inizialmente escluso dal finanziamento.

Sempre con fondi PRUSST residuali si avvierà un intervento conservativo e messa in sicurezza della **Porta S. Croce**, oggetto negli anni scorsi di un primo intervento di consolidamento statico.

Particolare importanza rivestirà anche l'intervento riservato al **Museo del Risorgimento** che vedrà la realizzazione di una rampa per diversamente abili per il necessario adeguamento dei percorsi di accesso alla sala auditorium.

Nell'ambito dell'insediamento del quartiere Borgo Berga saranno completate le azioni necessarie per l'acquisizione del Certificato Prevenzioni Incendi del **Nuovo Palazzo di Giustizia** e continueranno le attività per il completamento del trasloco degli uffici giudiziari nello stabile di S. Corona. Sarà avviata la gara per l'affidamento delle attività di manutenzione ordinaria e gestione sistema impianti dell'immobile.

Nell'ambito degli interventi inclusi nel PRUSST di riqualificazione dei marciapiedi e rifacimento della pavimentazione stradale di **Viale Roma** che hanno dato un volto nuovo all'ingresso della città, si procederà con ulteriori piccoli interventi integrativi di completamento.

A seguito del terremoto in Emilia del maggio 2012, che ha interessato anche il territorio comunale vicentino, il Settore ha curato le verifiche delle condizioni statiche di diversi stabili e i primi intervenuti con opere di messa in sicurezza ed è stato anche avviato il monitoraggio strutturale laddove necessario. Rilievi particolari in tal senso saranno effettuati per la **Torre Bissara in Piazza dei Signori**, il complesso della **chiesa SS.**

Filippo e Giacomo, e compatibilmente con le risorse disponibili, la **chiesa e campanile di Santo Stefano** e per il **campanile di San Faustino**.

Impianti Sportivi

Particolare importanza è stata assegnata negli anni precedenti agli impianti sportivi, il che ha consentito di indirizzare un notevole impegno economico, anche grazie alla *vendita delle quote azionarie della Società Autostrade Brescia-Verona-Vicenza-Padova*, sia per interventi di riqualificazione dei vari impianti esistenti sia per nuove strutture per favorire e incentivare la pratica sportiva socio-collettive.

Nel corso dell'anno 2014, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, proseguirà il programma dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative di sicurezza in numerosi impianti sportivi e palestre scolastiche.

Conclusi i complessi lavori di riconversione funzionale della ex piscina in **palestra di ginnastica artistica** presso il Palazzetto dello Sport di via Goldoni l'intervento verrà completato con alcune misure integrative per l'acquisizione del relativo Certificato di Prevenzione Incendi. Sempre all'interno dell'immobile contenente la nuova palestra di ginnastica artistica, dopo aver proceduto a razionalizzare i locali tecnici a seguito della messa in esercizio del teleriscaldamento, si utilizzeranno alcune risorse disponibili specificatamente per ricavare anche un locale uffici per la società che gestisce l'impianto al fine di dare completa funzionalità.

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione del **Palazzetto dello Sport** si provvederà a completare i lavori di manutenzione straordinaria degli spogliatoi esistenti al piano interrato, che vedrà l'unificazione dei quattro piccoli ambienti in due spogliatoi più adeguati ed accoglienti.

Nel corso dell'anno si procederà con le attività finalizzate al mantenimento delle condizioni di cui al certificato di idoneità statica dello **stadio "Romeo Menti"**, come richiesto dalla Commissione Provinciale di Vigilanza Pubblico Spettacolo, con interventi di protezione degli elementi strutturali dell'impianto sportivo. Ulteriori risorse sono previste anche per l'anno in corso.

Effettuato il completamento funzionale di alcune porzioni degli spogliatoi nell'ambito del **nuovo impianto sportivo da rugby in zona S. Agostino**, con nuove risorse sarà ultimato il secondo campo di allenamento non rientrante nella prima fase attuativa.

Con i sopracitati fondi derivanti dalla vendita delle quote autostrada BR-PD, si procederà con il completamento dell'intervento di riqualificazione funzionale della **piastra polivalente di via Bellini** ai Pomari con particolare riferimento alla pratica del bike-polo.

Un importante finanziamento è stato destinato alla costruzione di un **Nuovo Centro Polifunzionale a S. Pio X**, con palestra, spogliatoi, servizi e uffici per il quartiere la cui realizzazione si è ispirata a modelli di bioedilizia e risparmio energetico. Con fondi residui si completeranno alcuni lavori di sistemazione dell'area esterna.

Nell'ambito di favorire le attività sportive cittadine ma soprattutto di dotare tre importanti aree della città di strutture ad uso collettivo, sono state realizzate le prime due tensostrutture polifunzionali, a S. Francesco presso la scuola Elementare di via Turra e in località Maddalene nei pressi dell'omonima chiesa parrocchiale. Nel corso dell'anno saranno completati i lavori di realizzazione della terza **tensostruttura polifunzionale con annessi spogliatoi nel quartiere di Ospedaletto** in un'area a completa destinazione sportiva. Sempre nell'ambito di quest'ultima tensostruttura sarà completato lo stralcio relativo alla viabilità pedonale di accesso.

A seguito di concessione con la società che gestisce **l'impianto sportivo di via Monte Zebio**, dove si pratica tra l'altro tennis e calcetto, si completeranno i lavori di riqualificazione degli immobili con il secondo stralcio funzionale.

Con nuove previsione di spesa, compatibilmente con le disponibilità effettive, si procederà con i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria spogliatoi **campo da calcio di via Alleghe**;
- **Sostituzione controsoffitti ammalorati** in alcune palestre scolastiche;
- Rifacimento o riqualificazione della copertura presso la **Piscina Comunale Coni di viale Ferrarin**;
- Rifacimento o riqualificazione della copertura presso **l'impianto della Palascherma di viale Ferrarin**;
- Interventi per il Certificato Prevenzioni Incendi del **Palazzetto dello sport nel quartiere di Laghetto**;
- Lavori di completamento della riqualificazione funzionale e adeguamento normativo della **palestra di Contrà Burci**.

Edilizia Scolastica

Gli edifici scolastici saranno oggetto di un programma di verifiche, sulla base delle effettive risorse disponibili, con mirati interventi di riqualificazione che portino prioritariamente ai necessari adeguamenti alle normative vigenti in materia di igiene e di sicurezza, oltre che ad un vero miglioramento del patrimonio scolastico esistente.

Nell'ambito del monitoraggio di cui all'art. 2 comma 3 dell' OPCM 3274/03 che prevede l'obbligo di **verifica sismica degli edifici strategici e infrastrutturali** il Settore ha completato la predisposizione delle "verifiche di livello zero" degli edifici scolastici.

In tal senso grazie ad alcuni contributi Ministeriali si procederà ad alcuni **interventi di miglioramento sismico** che riguarderanno i seguenti immobili scolastici:

- **Materna Fogazzaro**;
- **Elementare Fraccon**;
- **Elementare II Giugno**;
- **Elementare Da Feltre**;
- **Media Calderai**.

Sono stati acquisiti importanti contributi dalla Fondazione Cariverona che consentiranno nel corso dell'anno 2014 l'esecuzione di un ulteriore stralcio di interventi straordinari di messa in sicurezza ai fini antincendio della **scuola elementare Da Feltre**.

Molta attenzione è stata rivolta negli anni scorsi alla **scuola elementare Colombo** interessata da importanti lavori di messa in sicurezza e riqualificazione energetica. Resteranno da ultimare alcuni lavori di completamento degli spazi esterni e gli ultimi interventi integrativi di adeguamento alle normative di prevenzione incendio dei locali filtro scale.

Con le risorse ottenute dalla Fondazione per la vendita del complesso S. Rocco è stato avviato il processo di ristrutturazione del **Polo scolastico di S. Maria Nova** finalizzato al trasferimento della scuola media Giuriolo, nel cui stabile è pensato un futuro nuovo polo bibliotecario.

Il complesso scolastico di S. Maria Nova, per il quale sono in corso le procedure di collaudo, sarà dotato di una **nuova palestra con spogliatoi**, i cui lavori per la realizzazione della palestra sono previsti nel corso dell'anno prevedendo contestualmente il finanziamento dei necessari locali destinati a spogliatoi e servizi.

Nel corso dell'anno 2014 saranno realizzati importanti lavori di riqualificazione energetica della **scuola media Calderai** con un primo corposo stralcio riguardante la sostituzione degli infissi che caratterizzano i prospetti e l'identità dell'edificio stesso.

Completati gli importanti lavori di riqualificazione funzionale della **ex scuola materna di Contrà Burci** per l'inserimento di attività giovanili innovative, si procederà con eventuali interventi integrativi una volta avviato l'esercizio della struttura.

La **scuola elementare Da Porto** sarà oggetto di un intervento di adeguamento alle normative per l'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di un sistema di rampe che caratterizzeranno l'ingresso principale.

Gli anni precedenti hanno visto una importante attività di indagine per rilevare le ormai residuali **pavimentazioni in vinil-amianto** nei locali scolastici. Tale attività di monitoraggio ha condotto alla individuazione di alcuni edifici dove ancora persiste tale materiale e per i quali, sebbene dalle analisi non è emerso alcun dato preoccupante, è stata stilata una graduatoria per ordine di priorità di intervento di rimozione.

In tal senso, dopo aver proceduto a sostituire le pavimentazioni esistenti nelle scuole **materna Malfermoni, materna S. Pio X, materna Piccoli e elementare Colombo**, si procederà, nel corso dell'anno, grazie ad alcuni contributi ministeriali ad un similare intervento presso la **scuola materna Lattes**.

Inoltre compatibilmente con le risorse disponibili saranno valutati ulteriori sostituzioni della pavimentazione per le altre strutture scolastiche seguendo ove possibile il precitato elenco di priorità.

Nel corso del 2014 continueranno infine le azioni finalizzate all'adeguamento di alcuni cornicioni al fine di inibire la presenza dei piccioni.

La progettualità per l'anno in corso sarà destinata su più fronti e i relativi interventi attuativi saranno legati alle effettive risorse disponibili. In particolare si evidenziano i seguenti interventi:

- Riqualificazione energetica con sostituzione infissi per la scuola **elementare Giovanni XXIII**;
- Adeguamento locali seminterrati ad uso archivio per la scuola **media Ambrosoli**;
- Riqualificazione funzionale servizi igienici scuola **elementare Liroy**;
- Manutenzione pavimentazione esterna **elementare Zecchetto**;

Con ulteriori stanziamenti verranno effettuate, per alcune strutture scolastiche in fase di individuazione, le seguenti azioni di riqualificazione e messa a norma mirate particolarmente al:

- **Miglioramento sismico**;
- **Riqualificazione servizi igienici**;
- **Sistemazioni coperture e controsoffittature**;
- **Sostituzione caldaie a gasolio con altre caldaie ad elevato rendimento energetico**;

Uno speciale finanziamento è destinato al miglioramento energetico di alcune strutture scolastiche per le quali è prevista la **sostituzione dei corpi illuminanti vetusti con apparecchi a Led a basso consumo**. Ciò consentirà un considerevole risparmio in termini di spese correnti per la fornitura dell'energia elettrica.

In attuazione della nuova politica del Governo di allentare il patto di stabilità dei comuni l'amministrazione comunale intende procedere ad un completo intervento di riqualificazione energetica, miglioramento sismico e adeguamento funzionale della **scuola elementare di via Prati**.

Nel corso del 2014 continueranno infine le verifiche finalizzate all'adeguamento delle **mense delle strutture scolastiche** che ancora necessitano di interventi.

Edilizia residenziale e sociale

Nel corso dell'anno 2014, grazie al contributo della Fondazione Cariverona, si proseguiranno gli importanti lavori di ristrutturazione del **fabbricato in Viale S. Lazzaro** per la realizzazione di 16 alloggi da destinare a giovani coppie, nell'ambito dell'iniziativa di housing sociale. Tale intervento prevede strategie mirate al risparmio energetico.

Relativamente alla ristrutturazione dell'**edificio in via Medici**, dopo revoca dell'affidamento per abbandono del cantiere da parte delle due imprese assegnatarie, si è proceduto a nuova assegnazione e nel corso dell'anno è prevista l'ultimazione dei lavori.

Relativamente ai lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale da destinare a **casa di accoglienza in Strada Padana Superiore** al civico 135, dopo alcune modifiche progettuali, su indicazione del settore servizi abitativi, si avvierà la procedura di acquisizione di un mappale di proprietà della corte comune e si darà corso al progetto esecutivo.

Si procederà altresì con la ristrutturazione e adeguamento funzionale di un edificio comunale in via Alberto Mario da destinarsi alla **prima accoglienza dei padri separati**.

Si continuerà infine con i lavori straordinari di **manutenzione degli alloggi residenziali sfitti** per la loro riassegnazione a famiglie in possesso dei requisiti.

Un importante intervento riguarderà la struttura socio-sanitaria della **Nostra Famiglia** con l'adeguamento della vasca terapeutica e la ristrutturazione degli spogliatoi annessi.

Grazie alla conferma del contributo ministeriale assegnato all'intervento di messa in sicurezza del **Campo Nomadi di viale Cricoli** si procederà ad alcune misure urgenti igienico sanitarie, previo spostamento temporaneo della comunità nomade.

Canile comunale

Nel corso del 2014 continueranno infine gli interventi di manutenzione e riqualificazione del **Canile di via Mantovani**.

Edilizia Cimiteriale

Nel corso dell'anno saranno garantiti, *compatibilmente con le risorse disponibili*, gli interventi di **manutenzione straordinaria dei cimiteri cittadini urbani e suburbani**, con priorità al rifacimento delle guaine dei tetti ammalorati, oltre alle manutenzioni richieste dalle **esumazioni ed estumulazioni**.

Nel **Cimitero Maggiore Monumentale** sarà completato il collaudo del nuovo forno crematorio ed effettuato il riposizionamento della camera mortuaria.

Nel **Cimitero Maggiore Giardino** saranno posizionate altre rampe metalliche di accesso ai padiglioni a loculi e si continuerà nel risanamento delle coperture piane ammalorate, a partire dal lotto 13°.

Nel **Cimitero di Maddalene** sarà completato il rifacimento in lamiera preverniciata dei tetti dei due edifici a loculi, parte nord, oggetto del furto delle lamiere di rame.

Nel **Cimitero di Polegge** si provvederà a completare il rifacimento delle guaine dei tetti dei padiglioni a loculi e verranno effettuate parte delle tinteggiature in esterno.

Nel **Cimitero di Casale** verrà predisposto e approvato il progetto esecutivo della copertura per le celebrazioni liturgiche, esperite le procedure di affidamento dei lavori. Sarà altresì risanato il tetto dell'ossario vecchio.

Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile

Gestione Urbana

Il programma di riqualificazione urbana, iniziato negli anni precedenti e che ha visto consistenti investimenti con la realizzazione di numerose opere di sistemazione stradale e di messa in sicurezza delle strade cittadine, nonché la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili e pedonali, continuerà con la realizzazione di interventi finanziabili con l'impiego delle ultime economie del Piano Operativo annuale del Global Service e con il finanziamento derivante dal piano triennale delle opere pubbliche, mirati principalmente alla messa in sicurezza della rete. Per la definizione delle economie del Poa sarà necessario ricevere tutta la documentazione contabile amministrativa a resoconto degli interventi eseguiti e conclusi e successivamente sarà possibile determinare il budget da investire nuovamente.

Sempre in ambito Global Service saranno portate a termine le ultime opere relative al Poa: nodo di via dello Stadio, cavalcaferrovia Ferreto de Ferreti, ecc. In particolare l'intervento lungo corso Fogazzaro completato nel corso dello scorso anno, verrà esteso con l'impiego delle economie del progetto e verranno realizzate ulteriori opere sull'illuminazione, sulla predisposizione di teche per mettere in luce i reperti archeologici rinvenuti e per l'assetto della mobilità a seguito dei recenti sviluppi e delle sperimentazioni attuate.

Con l'esaurirsi delle opere infrastrutturali contenute nel POA, si inizierà a completare la raccolta delle rendicontazioni, al fine sia del controllo analogo sia della liquidazione delle rate di canone.

Per l'individuazione delle opere da realizzare con le voci poste nel triennale previsionale verrà realizzato uno screening delle segnalazioni giunte agli uffici sia dai cittadini che dalle strutture comunali o enti in riferimento a criticità delle infrastrutture viarie, reti e sottoservizi presenti in città. A seguito di queste segnalazioni verrà realizzato un progetto preliminare complessivo da attuarsi per stralci funzionali secondo le indicazioni dell'amministrazione e in ragione delle priorità definite dal livello di criticità.

Relativamente al progetto "Tanti quartieri una città", è in corso la realizzazione del Prolungamento di Martiri delle Foibe mentre si è conclusa la realizzazione di via San Cristoforo. Sono stati terminati nel complesso quasi tutti gli interventi del progetto ad eccezione di alcuni che verranno terminati nel corso dell'anno. Inoltre, come nel caso del Global Service, anche in questo caso la rendicontazione farà emergere eventuali economie che potranno essere investite in nuove opere, sempre comprese nel quadro predisposto per il progetto e precedentemente non finanziate.

Per quanto riguarda gli interventi di salvaguardia idraulica sono terminati i lavori per la realizzazione degli impianti di raccolta e sollevamento delle acque bianche a tergo dei rialzi arginali nel tratto compreso tra viale Diaz e la passerella delle Piscine. Per gli impianti a valle della passerella delle Piscine, è stato completato il progetto esecutivo e a breve verranno posti in gara. Si conta che gli interventi vengano conclusi al massimo nei primi mesi del 2015.

Anche in corrispondenza di contrà Chioare e stradella dei Munari, dove l'anno scorso sono stati realizzati gli interventi idraulici, si procederà alla sistemazione finale visto il periodo di assestamento degli scavi trascorso. In tale ambito verrà progettato il nuovo approdo al

Bacchiglione necessario per le situazioni di emergenza dei VV.FF. Rimanendo in zona quest'anno verranno realizzati i lavori di ripristino dei danni post alluvione 2010, finanziati dalla Regione Veneto, all'interno di Parco Querini. In parte questi lavori sono stati già realizzati a seguito della piena di febbraio. Continuerà la collaborazione con il Genio Civile per le opere di messa in sicurezza idraulica della città di Vicenza, è in corso e in fase di chiusura uno studio che individua le criticità rimaste lungo i principali corsi d'acqua e le tipologie degli interventi da attuare. Questo consentirà all'amministrazione di fornire adeguate informazioni e indicazioni per eventuali interventi del Genio Civile nonché la possibilità di fornire un parere circostanziato all'Autorità di Bacino sulle aree di pericolosità idraulica individuate nel territorio comunale.

In relazione al nuovo disciplinare scavi e con il Citywork, verranno condotte dagli uffici delle verifiche su tutti gli interventi relativi ai sottoservizi realizzati nelle strade cittadine e sarà data celere comunicazione sia agli enti concessionari che agli enti gestori per eventuali sistemazioni provvisorie e definitive da farsi a regola d'arte affinché il ripristino non costituisca un pericolo per i cittadini. Contestualmente a quanto descritto, verrà fatta una ricognizione delle vie cittadine al fine di individuare situazioni critiche risolvibili con la manutenzione ordinaria ovvero con la messa in sicurezza per la successiva programmazione di un intervento straordinario.

In relazione al budget previsto nel triennale delle opere pubbliche 2014-16 verrà sviluppata la progettazione di interventi di riqualificazione dell'illuminazione cittadina dando priorità alle linee che versano in condizioni di maggior criticità e già segnalate dal gestore del servizio.

Proseguirà, contestualmente al programma sulla rete stradale, il progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per rendere accessibili i luoghi della città per i diversamente abili, gli anziani, i bambini, in particolare nei quartieri periferici, con le relative opere: rampe, abbassamenti, ecc.

Tuttavia l'attività descritta sarà inserita nello strumento informatico City Work, che consente di articolare la programmazione e verificare/controllare le attività manutentive nell'ambito del servizio globale di gestione e manutenzione delle strade, affidato in concessione ad AIM Vicenza S.p.A.

Per quanto riguarda l'arredo urbano, si prevede di realizzare una ricognizione dello stato attuale, per programmare in modo utile un successivo intervento finalizzato al rinnovo degli elementi che negli anni hanno subito un deterioramento, per effetto degli agenti atmosferici e in alcuni casi per atti vandalici. L'attenzione verrà posta in particolare agli elementi di arredo funzionali anche alla pulizia della città (cestini, posacenere, ecc) e agli elementi di arredo (fioriere, panchine e segnaletica di vario genere).

Si prevede di sviluppare un master plan relativamente alla riqualificazione delle piazze della città per la valorizzazione degli spazi e una maggior fruibilità da parte di tutta la cittadinanza. Si prevede inoltre l'inizio della progettazione della piazza di Bertolina, elemento legato ad accordi urbanistici che mira a migliorare il borgo sito ad est del territorio vicentino.

Infrastrutture

A seguito degli accordi definiti nel corso dell'anno 2013 con i quali ANAS SPA ha preso in carico la progettazione del completamento della tangenziale di Vicenza, durante l'anno si procederà alla collaborazione con ANAS SPA per quanto riguarda la chiusura del definitivo del primo tronco del primo stralcio ovvero della Variante alla SP 46 e alla definizione del tracciato per quanto riguarda il secondo tronco del primo stralcio ovvero il collegamento tra la SP 46 in località Moracchino e il nuovo insediamento militare.

La variante alla SP 247 in località Debba è in attesa dell'approvazione della variante urbanistica. A seguito delle indicazioni derivate dal territorio e dall'analisi funzionale della viabilità dell'area, è emerso che quest'intervento risulta non sufficiente a risolvere le attuali e prevedibili criticità. L'Amministrazione già nel corso del 2012 ha concretizzato una proposta integrativa del progetto attuale con l'inserimento nel PI dell'opera.

Relativamente al progetto Alta Velocità ferroviaria, dovrà essere avviata un'azione per l'acquisizione da parte di Italferr della soluzione studiata dalla Camera di Commercio, anche con la collaborazione del Comune di Vicenza (oltre che a quella degli altri enti territoriali).

Proseguirà il progetto per dotare la Città di adeguati impianti fognari e di reti a norma per quanto riguarda le forniture di acqua, gas ed elettricità. Relativamente agli scarichi fognari è stato acquisito un progetto, redatto dal Genio Civile, che individua gli scarichi e i punti critici lungo le sponde del Bacchiglione e ne indica i relativi interventi. Questi saranno a carico dei privati quindi dovrà essere condotta una campagna informativa atta a coinvolgere gli interessati e a concretizzarli affinché non generino più criticità durante la piena. Inoltre verrà avviata un'azione di sensibilizzazione degli abitanti che si affacciano ai principali corsi d'acqua affinché provvedano alla messa in quota di sicurezza delle sponde di loro pertinenza.

Relativamente alla fognatura nera, è di particolare importanza il raddoppio del depuratore Città di Vicenza, al fine di migliorare l'infrastruttura e di valorizzare le attività complementari previste con questa opera, quali la produzione di energia pulita da fonti alternative come il biogas.

In relazione ai finanziamenti relativi all'alluvione 2010, saranno progettati e realizzati interventi, oltre a quelli già in corso per precedenti finanziamenti, anche quelli relativi a recenti finanziamenti. Quest'anno potranno essere avviati i cantieri dei due ponti storici la cui progettazione è già stata sottoposta alla SSBAA per parere e autorizzazione. Saranno avviati i cantieri per la riparazione dei danni dei ponti in c.a. maggiormente danneggiati dall'evento 2010. Saranno completati o progetti di riqualificazione stradale e compatibilmente con i diversi cantieri avviati i lavori.

Verde Pubblico

L'anno 2014 sarà decisivo per dare alla città un nuovo assetto del verde con il completamento delle opere iniziate negli anni passati e perché verrà definito lo strumento di programmazione del verde per i prossimi anni.

Anche quest'anno si prevedono interventi di miglioramento ed estensione degli orti urbani preceduti dalla definizione delle linee guida per l'assegnazione che consentano a nuove categorie (famiglie, associazioni, sociale) di godere degli orti. L'obiettivo è di estendere le aree in altri quartieri per ampliare l'offerta e consentire un maggior soddisfacimento della domanda.

Queste dovranno essere omogeneizzate per le diverse aree della città ed estese ad una maggior componente della città riducendo i vincoli esistenti degli attuali criteri di assegnazione.

Relativamente a quest'ultimo punto, durante l'anno verrà ultimato il percorso de "il Piano del Verde" che, dopo un percorso di analisi con i rappresentanti del territorio, associazioni ed enti, dovrà essere adottato e approvato dall'amministrazione comunale. A seguire verrà redatto nella forma definitiva e portato a completamento con il nuovo regolamento del verde. Questo strumento risulta di fondamentale importanza perché detta le linee programmatiche dell'assetto del verde della città e ne determina le norme tecniche che staranno alla base di ogni intervento.

Durante l'anno proseguiranno gli interventi di riqualificazione di Parco Querini con l'impiego dei finanziamenti relativi all'alluvione del 2010: saranno riqualificate la peschiera e realizzate opere di messa in sicurezza del muro di cinta lungo Contrà Rumor, elemento gravemente sollecitato in occasione dell'evento.

Anche il patrimonio arboreo verrà messo in sicurezza e rinnovato con parte del presente finanziamento e con quanto previsto nel prossimo triennale. Il progetto di messa in sicurezza delle alberature interesserà tutto il territorio comunale: verranno ampliati i progetti di sistemazione del verde ed in particolare quello relativo alla riqualificazione ed implementazione del patrimonio arboreo del Comune di Vicenza.

Verrà redatto un documento per individuare eventuali interventi che riguarderanno la realizzazione di nuovi parchi gioco e la messa in sicurezza degli esistenti con la sostituzione o riqualificazione dei giochi attualmente presenti. Analogamente per i giardini scolastici con interventi sul verde, sugli eventuali giochi presenti e sulle recinzioni.

Durante l'anno, con la collaborazione degli altri settori, saranno avviate iniziative che mirano a collegare le molteplici manifestazioni che si svilupperanno in città con l'allestimento e il mantenimento delle diverse attrezzature fiorite. In particolare tale intervento potrà avvenire dando l'opportunità di evidenziare chi ha contribuito ad allestire i diversi punti fioriti presenti in città.

Nel corso del 2011 è stato sviluppato il progetto preliminare del primo stralcio delle opere relative all'iniziativa "Il teatro dell'armonia". Nel corso del 2012 sono state sviluppate diverse attività propedeutiche all'approvazione del progetto definitivo quali la variante urbanistica che si è perfezionata con l'approvazione del PI, l'acquisizione del parere della Soprintendenza e il coordinamento con gli enti per la riqualificazione e posa delle reti lungo la viabilità afferente all'area. Detti enti avvieranno nel 2014 parte dei lavori sulle reti e sottoservizi. Sempre durante il 2013 sono stati realizzati interventi di bonifica per quanto riguarda l'edificio presente. Nel corso del 2014 verranno avviati interventi di riqualificazione del verde e dei corsi d'acqua delle aree adiacenti, anche con l'assegnazione di fondi da parte della Regione Veneto (PSR) e quindi nel corso dell'anno potranno partire alcuni dei lavori progettati. Compatibilmente ad altri finanziamenti si potrà quindi completare la progettazione esecutiva di alcuni interventi e portare a termine il primo stralcio della riqualificazione complessiva.

Il progetto delle reti ecologiche verrà completato con ulteriori stralci da realizzarsi negli ambiti individuati.

Durante l'anno dovrà essere aggiornato il documento ricognitivo sullo stato delle alberature ad opera di Amcps e su questa base redatto un piano che mira ad intervenire in corrispondenza delle situazioni di maggior criticità e pericolo. L'obiettivo è quello di ridurre il rischio di schianti, e relativi danni a persone e cose, in occasione di fortuali estivi o eventi atmosferici di particolare rilievo. In ambito della salvaguardia delle alberature si continuerà il monitoraggio per rilevare eventuali patologie dannose per il patrimonio arboreo e che possono creare deterioramento degli alberi con conseguente rischio per i cittadini.

Verrà dato corso alla progettazione della riqualificazione del verde dell'impianto sportivo "Perraro" e sarà realizzato, compatibilmente con le risorse, un primo stralcio funzionale che mette in sicurezza l'area e dovrà prevedere i primi impianti ed eventualmente un secondo stralcio funzionale.

Anche nel 2014 verrà dato seguito al progetto dedicato alle nuove alberature per quanto riguarda l'iniziativa "un albero ogni nuovo nato". Relativamente ai reimpianti l'amministrazione si impegnerà per sostenere le associazioni o gruppi che vogliono contribuire all'arricchimento del patrimonio arboreo e alla pulizia della città.

Relativamente all'Oasi di Casale continua l'attività di gestione ordinaria in convenzione con il Comitato di Gestione WWF sia per la parte didattica e divulgativa. Continua l'impegno relativa al bando europeo che ha come obiettivo la valorizzazione degli aspetti faunistici e florovivaistici mediante il progetto regionale Life Zone Umide che ad oggi ha superato il II livello del bando citato. A seguito del rinnovo avvenuto lo scorso anno, inizieranno il percorso di gestione e manutenzione programmata anche altre due importanti aree verdi che prima erano prive di un piano di gestione e di sviluppo: "Valletta del Silenzio" e "bosco del Quarelo".

Relativamente alle nuove aree verdi e boscate sulle quali l'amministrazione è impegnata da anni in un percorso di riqualificazione e creazione, durante l'anno dovrà essere valutata la modalità per una futura gestione sia relativamente agli aspetti del verde che degli aspetti didattici e di rapporto con i cittadini.

Protezione Civile

L'anno trascorso ha visto il verificarsi di numerosi eventi che hanno coinvolto la protezione civile ma hanno anche evidenziato la necessità di un aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale per quanto riguarda la casistica degli eventi che devono essere gestiti. Inoltre con il trascorrere del tempo sono cambiati, oltre alla legislazione in materia, numerosi riferimenti all'interno di aziende comunali, enti e aziende private coinvolte nel documento. Obiettivo per il 2014 sarà quindi il completamento dell'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale – anche in virtù della nuova normativa - e l'approvazione in Consiglio Comunale per dar completezza ad un iter progettuale che in precedenza non è stato completato.

Dovranno essere quindi acquisiti i capitoli già formulati nel corso del 2012/13 e relativi a:

§ Emergenza bomba, ovvero nel caso di ritrovamento di un ordigno bellico risalente alle guerre mondiali, verrà stilata una procedura da attuare per le operazioni di disinnescamento, per lo sfollamento delle persone, per la comunicazione verso i cittadini e con i differenti enti coinvolti (Prefettura VV.FF. ecc);

§ Possibilità di caduta di meteorite o satellite, seppur remota come possibilità, verrà realizzata una procedura per monitorare lo svilupparsi dell'evento, per la diffusione delle informazioni e dell'applicazione dei provvedimenti di auto protezione da attuare nell'ipotesi peggiore nonché della catena comunicativa tra i vari enti coinvolti;

§ Persona dispersa, verrà sviluppato un capitolo con la procedura da attuare per gli enti e persone coinvolte e il flusso informativo necessario sia per coordinare i diversi soggetti che per diffondere informazioni necessarie al ritrovamento della persona.

§ Piano operativo durante l'alluvione ovvero il documento che nasce dall'aggiornamento dello stato di sicurezza del territorio a seguito degli interventi eseguiti e che individua le azioni da fare da parte dei diversi soggetti coinvolti nell'emergenza.

L'aggiornamento del piano verrà fatto anche in relazione all'emergenza alluvione. A seguito degli eventi verificatisi nel 2010, 2011, 2012 e 2013 è stato svolto un importante lavoro per creare un sistema di raccolta delle informazioni relative al meteo, ai livelli dei fiumi e alle precipitazioni finalizzato ad una migliore gestione dell'allerta ai cittadini e a limitare danni di un eventuale evento critico. Inoltre dovrà essere recepita la procedura relativamente alla previsione dei livelli del fiume Bacchiglione a ponte degli Angeli, in corso di definizione con la Regione Veneto. Si procederà quindi, in conformità alla D.G.R. n° 3315 del 21 dicembre 2010 e successive leggi, all'adeguamento del piano comunale di emergenza secondo le linee guida regionali per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile.

Durante l'anno 2014 sarà programmata un'esercitazione per istruire i gruppi di protezione civile e contribuire allo sviluppo di un progetto europeo (Wesenseit) che mira a migliorare la relazione tra territorio e organi decisionali nei momenti di emergenza. Tale esercitazione verterà sull'installazione dei nuovi dispositivi di tenuta che dovranno garantire la sicurezza del centro storico durante gli eventi di eccezionale portata, al fine di evitare anche che monumenti storici, come il Teatro Olimpico, vengano rovinati da una potenziale esondazione. Le esercitazioni periodiche programmate, che coinvolgeranno le associazioni di volontariato e il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, sono motivate proprio dalla necessità di diffondere comportamenti personali e collettivi in tal senso. Durante l'anno saranno promossi e realizzati incontri per l'aggiornamento e la formazione del personale volontario del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Relativamente alle dotazioni si prevede l'integrazione con nuovi acquisti di strumentazione e la continua manutenzione di quanto già esistente.

Relativamente all'emergenza neve, dovrà essere aggiornato il contratto con Aim Spa sia in termini economici che sulle mansioni da svolgere.

Dopo la selezione di nuovi allievi volontari fatta nel corso del precedente anno ora si procederà a fornir loro la dotazione di dispositivi di protezione individuale e vestiario nonché alla formazione con relativi corsi interni ed esterni.

Durante l'anno scorso il settore ha lavorato affinché Vicenza fosse inserita in un progetto della comunità europea legato alla protezione civile e dopo il risultato positivo che ha visto Vicenza inserita come comune capofila, quest'anno sarà l'anno di inizio e sviluppo del progetto europeo denominato Archeleous che ha diversi obiettivi, tra i quali la definizione delle procedure di emergenza sulla base delle diverse esperienze dei Paesi che vi partecipano, la definizione di una tecnologia che consenta un migliore e più rapido monitoraggio del territorio.

A seguito della bonifica bellica avviata nel corso del 2013 nell'area dell'ex aeroporto Dal Molin è stata rinvenuta una bomba della seconda guerra mondiale di 4000lbs non ancora esplosa. Il 2014 sarà per la protezione civile anche un anno molto importante in quanto si dovrà organizzare, il 25 aprile, l'evacuazione di parte della città per consentire agli artificieri di eseguire le operazioni di despolettamento e svuotamento dell'ordigno. Durante l'anno verrà quindi definito un piano operativo, organizzata e realizzata l'operazione che coinvolgerà complessivamente circa 27.000 persone.

Mobilità e Trasporti

Piano Urbano della Mobilità

In attuazione del Piano Urbano della Mobilità (delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 22 ottobre 2012), si prevedono alcuni importanti interventi strategici. Per quanto riguarda l'area del Centro Storico, si attuano tre stralci:

- 1° stralcio: "Zona a Traffico Limitato–Area Pedonale–Circolazione". Si procede con l'ampliamento dell'Area Pedonale in piazza Erbe e contrà Catena, in piazza Matteotti, in corso Fogazzaro (tra l'abside di San Lorenzo e contrà Cantarane), con l'ampliamento della ZTL in contrà Gazzolle e contrà Catena, in contrà Apolloni e contrà delle Canove, in contrà Pedemuro San Biagio (parte) ed in corso Fogazzaro, nella parte tra contrà Cantarane e contrà Busato). Contestualmente, vengono modificati alcuni importanti sensi di marcia in contrà Porta Santa Croce/corso Fogazzaro e contrà Santi Apostoli, per riorganizzare e semplificare gli itinerari di accesso al centro, ed in contrà Santa Corona, per salvaguardare l'area monumentale di piazza Matteotti. Vengono inoltre introdotti nuovi posti auto "gialli" per residenti e si garantisce complessivamente un saldo inalterato dell'offerta di righe blu. Questo stralcio punta a migliorare la qualità della fruizione delle

aree centrali e ad eliminare itinerari significativi di traffico di attraversamento in centro storico;

-

- 2° stralcio: "Sistema della sosta". La seconda importante innovazione riguarda la regolamentazione del rilascio degli abbonamenti per residenti su righe gialle e righe blu, con il criterio fondamentale di offrire una soluzione prioritaria alle famiglie che sono sprovviste di autorimessa. Questo comporterà anche un ridisegno dei settori della sosta, finalizzato a rendere più razionali gli itinerari di ricerca della sosta e più dinamica la gestione delle liste di attesa, attualmente bloccate da molto tempo. Questa fase si compone anche di un nuovo piano per il controllo remoto dell'occupazione regolare/irregolare degli stalli di sosta in centro storico;

-

- 3° stralcio: "Trasporto pubblico locale". Fondamentale capitolo del PUM è il ridisegno della rete TPL, con l'alleggerimento di alcuni itinerari centrali e la maggiore integrazione, per la distribuzione nel centro, con le linee Centrobus. La collocazione delle nuove fermate da avviare con il 1° stralcio ("Basilica", "Teatro Olimpico" e "Santa Corona") sarà accompagnata anche dalla rivisitazione di altre fermate ed itinerari del TPL.

Oltre all'area del centro storico, l'avvio e/o il completamento di grandi infrastrutture comporterà il ridisegno della mobilità in interi comparti urbani, tra i quali principalmente:

- il settore sud-est di accesso al centro, da ridisegnare in funzione dell'apertura di via Martiri delle Foibe tra strada di Casale e via dello Stadio;
- il settore nord ovest, da ridisegnare in funzione dell'avvio della variante alla SP46 e della bretella di accesso alla base Del Din.

Gli ulteriori interventi sul trasporto pubblico locale e la ciclabilità sono riportati di seguito.

Trasporto pubblico

La principale novità che si delinea nella gestione del trasporto pubblico locale urbano e suburbano riguarda la costituzione, per obbligo normativo, dell'ente di governo quale ente gestore del TPL a livello di bacino ottimale, coincidente con l'estensione del territorio provinciale.

La Regione Veneto si avvia a deliberare l'ente di governo per il bacino di Vicenza (Provincia di Vicenza, Comuni di Vicenza, Bassano del Grappa, Schio, Valdagno e Recoaro Terme), all'interno del quale occorrerà rapportarsi non soltanto per la gestione del servizio in corso, ma anche per la sua programmazione e soprattutto per l'avvio dei nuovi affidamenti (gara o in house).

L'ente di governo garantirà una marcata possibilità di incidere sull'integrazione delle reti, sull'eliminazione delle sovrapposizioni di servizio, sull'integrazione tariffaria. Continuerà inoltre il lavoro presso la commissione tecnica regionale per la definizione del costo standard nel trasporto pubblico locale ed una più equa ripartizione del fondo trasporti tra i diversi enti di governo regionali.

Sul fronte del trasporto urbano, il nuovo servizio serale a chiamata è ormai avviato e dimostra un buon livello di apprezzamento, tanto da progettare ora una sua estensione a nuove fermate ed al prolungamento del servizio oltre le 23.50 nei week end.

Si delineano inoltre nuove azioni per l'attuazione del PUM per quanto riguarda le Linee ad Alta Mobilità (LAM), con l'attuazione di alcuni interventi che riguardano la linearizzazione dei percorsi ed il miglioramento delle percorrenze (avvio della protezione delle principali corsie bus con varco elettronico, introduzione di semafori attuati per l'ottimizzazione del ciclo e la prioritizzazione del TPL).

Si intende inoltre avviare lo sviluppo di un accesso più *friendly* al trasporto pubblico, tramite ad esempio l'introduzione del "nome" (non più il codice numerico) delle fermate.

Per quanto riguarda le agevolazioni per gli "Over 75", si procederà nel secondo semestre con la riformulazione dei criteri di accesso al servizio, prevedendone una modulazione dell'onerosità per tipologia di utente.

Mobilità ciclistica

Alcuni importanti interventi di ciclabilità sono programmati per il 2014, tali da dare un significativo apporto al disegno di rete ciclabile contenuto nel PUM:

- ciclabile di viale della Pace, di connessione tra l'esistente (fronte Caserma Ederle) ed il sottopasso con corso Padova. L'ulteriore connessione con il sottopasso di Brocchi-Dalla Chiesa garantirà il completamento dell'itinerario Betesinella-Centro;
- ciclabile di via Zamenhof, di connessione tra il sottopasso di via Alidosio e via Zamenhof, a garantire un percorso sicuro per pedoni e ciclisti di superamento del nodo viario di Ca' Balbi;
- ciclabile di via dei Cairoli, tra l'esistente ciclabile in via del Mercato Nuovo e via Bonollo, grazie anche alla realizzazione della nuova rotatoria "Mazzini-Cairoli-Bonollo", a garantire il completamento dell'itinerario San Lazzaro-Centro;
- ciclabile tra via Fermi e via Battaglione Valtellina, prevista nel progetto della nuova SP46 per superare la barriera viaria di viale del Sole verso Creazzo e Monteviale.

□
A queste opere infrastrutturali si accompagnano numerosi interventi di promozione dell'uso della bicicletta, tra i quali:

- l'avvio della marcatura delle biciclette, come principale azione anti-furto promossa a livello nazionale dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta;
- l'avvio del parcheggio custodito presso la stazione ferroviaria;
- l'avvio del sistema "E-Bike 0" di biciclette a pedalata assistita a uso di amministratori e dipendenti comunali, estendibile anche a usi di *bike sharing*;
- decisa implementazione del numero di rastrelliere in centro città e sostituzione di modelli vetusti con nuovi sistemi più sicuri.

Parcheggi e sosta

Insieme al secondo stralcio del piano attuativo del PUM per il centro storico, si avvierà un piano di ottimizzazione dell'utilizzo dell'offerta di sosta, anche attraverso un'articolazione delle condizioni d'uso nei diversi momenti della giornata.

Occorre inoltre migliorare il sistema degli accessi di alcuni parcheggi, come il Fogazzaro, in particolare nell'ambito nord.

Si valuterà inoltre il possibile utilizzo a parcheggio provvisorio dell'area ex Domenichelli in via Torino, congiuntamente all'esigenze di migliorare e qualificare l'offerta di sosta, richiesta anche dai residenti e funzionale all'attivazione di migliori azioni di protezione della percorrenza del TPL in viale Milano.

Moderazione del traffico e sicurezza stradale

È prevista l'attivazione di un'importante Zona 30 all'interno di tutto il centro storico della città, oltre a garantire la soluzione dei numerosi punti di conflitto tra diversi utenti della strada diffusi sul territorio, nell'ottica indicata dal PUM di garantire non solo infrastrutture per pedoni e ciclisti, ma una ciclo-pedonalità diffusa a tutto il sistema viario urbano.

Si darà poi avvio all'attuazione delle principali azioni previste nel Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 235/2013.

Sicurezza e Prevenzione

Al Settore Sicurezza e Prevenzione competono le funzioni proprie del Datore di Lavoro ed i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81. Nel dettaglio, tali funzioni sono connesse con:

- Valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza.
- Elaborazione del documento contenente la relazione sulla valutazione dei rischi, sull'individuazione delle misure di prevenzione ed il programma delle misure da adottare.
- Adozione delle misure organizzative per gestire le emergenze dei luoghi di lavoro.
- Fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Controllo sanitario dei lavoratori.
- Informazione e formazione adeguate per i lavoratori:
- Informazione e formazione adeguate per dirigenti e preposti.
- Informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- Istruzioni adeguate ai lavoratori.
- Partecipazione consultazione dei lavoratori.
- Partecipazione consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- Misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione e di pericolo grave ed immediato.
- Sicurezza degli edifici di valore storico-artistico destinati ai musei, biblioteche, ecc.

Nel campo dei lavori pubblici viene svolto il ruolo di responsabile Unico del Procedimento (Basilica – Palazzo Chiericati).

Controllo della situazione statica per gli edifici pubblici e privati.

	PROGRAMMA ATTIVITÀ 2014	
---	--------------------------------	---

Comune di Vicenza	Settore Sicurezza e Prevenzione	Dirigente: Ing. Vittorio Carli Collaboratori: Sig.a Manuela Vicari Geom. Carlo Scolese
--------------------------	--	---

Obiettivo-attività	Scadenza/ Periodo	Note; documenti o "risultati misurabili"
Sopralluoghi e verifiche presso le sedi di lavoro	uno al mese	Sopralluoghi (anche con MC e RLS) per valutare rischi e segnalare non conformità; programma e verbali segnalazioni
Piani di Emergenza	marzo master nov Piani	Definizione di modello (master) aggiornato; poi aggiornamento P. Em. (Trissino, Uffici, PL e Negrisolo, ex ACI, Pal. Territorio, Musei, Biblioteche, Campo Scuola, Autorimessa)
Procedura DPI	aprile	Completare procedura, con tabella DPI/mansioni
Valutazione dei rischi	novembre	Revisione di DVR (Trissino,Uffici, Bixio, PL e Negrisolo, ex ACI, sedi minori)

Piani di esodo (planimetrie con istruzioni)	aprile	Cucine centrali, autorimessa, Campo Scuola
Prove di evacuazione	apr-mag; sett-ott	Tutte le scuole e palazzi sedi degli uffici comunali;
Formazione per lavoratori, preposti e dirigenti	aprile con RU	Programma secondo accordo Stato-Regioni; calendari, verbali, attestati
Formazione antincendio e primo soccorso	su richiesta	Corsi nuovi e aggiornamenti; calendari, verbali, attestati
Formazione e aggiornamento RLS, ASPP	su richiesta	Calendari, verbali e attestati
Verifiche scuole		Sopralluoghi presso nidi e materne per verifiche (strutture e prestazioni energetiche)
Riunione periodica	novembre	Con RLS, ASPP, DL e delegati, RSPP e MC
Controllo registro infortuni ed eventuali indagini	novembre	Indagini su segnalazioni infortuni e NC periodiche; resoconto in R.P.
Sistema Gestione Sicurezza	giugno	5 procedure gestione sicurezza (modello UNI INAIL: infortuni e NC, DPI, formazione, Appalti, gestione attrezzature)
Incontri coordinamento RLS/ASPP	su richiesta	Calendario e verbali incontri

Ambiente, Tutela del Territorio e Igiene

Tutela qualità dell'aria

In attesa della definitiva approvazione del nuovo PRTRA, (Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera), adottato con DGRV n. 2872 del 28 dicembre 2012, si confermano azioni di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, con l'attuazione del Piano d'Azione Comunale per il Risanamento dell'Atmosfera e delle azioni per ridurre il rischio di superamento delle polveri sottili per la stagione invernale 2013/2014. Salvo particolari innovazioni e/o aggiornamenti che dovessero essere introdotte nel caso di approvazione del PRTRA, per la primavera 2014 ed in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (prevista nel mese di settembre), saranno programmate alcune domeniche ecologiche, al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul corretto utilizzo dei mezzi di trasporto privato, l'incentivazione all'utilizzo dei mezzi pubblici e promuovere stili di vita ecosostenibili.

Inquinamento luminoso

In attuazione alle disposizioni di cui alla LRV n.17/2009 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" verrà data attuazione a quanto previsto dal vigente Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) approvato con deliberazione di CC n. 69 del 17/12/2012 con l'obiettivo di valorizzare il territorio, migliorare la sicurezza del traffico e delle persone ed, in particolare, perseguire il risparmio energetico e la diminuzione delle emissioni di CO₂. A tal fine è prevista (rif. Sezione 4 del PICIL) la redazione di una relazione, in collaborazione con AIM Servizi a Rete Srl, di verifica dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 delle LR 17/2009 e l'attuazione delle azioni di risanamento/efficientamento di alcuni tratti di illuminazione pubblica come da DGRV n.2805/2013.

Tutela della qualità delle acque

A seguito della consegna da parte di Acque Vicentine SpA degli elaborati relativi al 1° stralcio del Piano Comunale delle Acque (secondo quanto previsto dal disciplinare di affidamento sottoscritto che prevedeva una ricognizione delle condotte e dei sistemi di drenaggio delle acque bianche (meteoriche) per l'individuazione di un buon equilibrio idraulico utile soprattutto per evitare allagamenti in caso di piogge abbondanti) si darà inizio all'iter per l'adozione del Piano e per l'approvazione del Regolamento Idraulico Comunale che ne costituisce parte integrante.

Si vigilerà sull'attuazione del Piano d'Ambito dell'ATO, con particolare riferimento al riordino del sistema di collettamento-depurazione comunale delle acque nere (reflui fognari) al fine di ridurre le emissioni di scarichi in suolo o in corsi d'acqua.

Nel rispetto ed in attuazione della specifica normativa regionale, proseguirà inoltre l'attività disciplinata dal Protocollo d'Intesa con il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e AIM Valore Ambiente sulla pulizia dei corsi d'acqua cittadini, per la rimozione dei rifiuti trasportati o galleggianti in essi.

In materia di rispetto quantitativo della risorsa idrica, per limitare gli sprechi si procederà a verifiche a campione, anche in collaborazione con la Polizia Locale, sui pozzi artesiani di proprietà privata per valutare l'ottemperanza all'obbligo di chiusura dell'erogazione in caso di inutilizzo del pozzo, come previsto dal Piano Regionale di Tutela delle Acque.

Bonifiche

Proseguirà l'attività istituzionale relativa agli iter tecnico-amministrativi in corso riguardanti le bonifiche ambientali, in collaborazione con ARPAV e gli enti preposti.

In relazione ai fondi erogati dalla Regione Veneto, verrà data attuazione alla bonifica ambientale della porzione dell'area PP6 identificata catastalmente al foglio 46 mappale 1444 (cd area sterrata) e approvato il secondo stralcio consistente nella porzione oggi corrispondente al parcheggio del teatro e alla fascia a verde di confine con l'area sterrata. Grazie all'ottenimento di finanziamenti regionali a fondo perduto per la copertura degli oneri sostenuti dagli Enti Locali per le opere di progettazione e di caratterizzazione delle attività di cui all'art. 242, del D.lgs. n. 152/2006 (*fondi ex Legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1, art. 20, comma 2*), verrà attuato il progetto di caratterizzazione delle cisterne e serbatoi di proprietà comunale dismesse/i, in conseguenza del quale verranno attuate le misure volte ad assicurare la messa in sicurezza e/o bonifica delle stesse/i.

Si procederà, infine, come previsto dalla Conferenza di servizi che ha approvato il Progetto di Bonifica Operativo relativo all'area ex Zambon, a monitorare le attività che Zambon Group spa attuerà nel corso del 2014.

Rifiuti

Nel 2014 si proseguirà con il programma di estensione del sistema di raccolta integrata "porta a porta" e di prossimità del rifiuto residuo non riciclabile, con contestuale potenziamento delle linee di raccolta differenziata, in particolare nella zona ovest della città. Si provvederà, inoltre, ad aumentare il numero di utenze servite con servizi "porta a porta" cd spinto dei rifiuti urbani (escluso organico e vetro).

Verranno sviluppate specifiche campagne di educazione civica e di sensibilizzazione ambientale della cittadinanza e degli alunni delle scuole, con iniziative di comunicazione integrate (workshop, manifesti, punti informativi, incontri con i cittadini ecc.) e di

formazione ambientale all'interno delle scuole, in collaborazione con AIM Spa, in qualità di gestore del servizio nettezza urbana.

Verranno potenziate le raccolte differenziate negli uffici pubblici.

Per il 2014 è prevista la diminuzione del rifiuti residuo smaltito, essenzialmente come conseguenza dell'aumento della quantità di rifiuti avviati al riutilizzo, riciclo e recupero. Obiettivo il raggiungimento del 66% della differenziata.

Per quanto riguarda l'amianto (eternit), nel corso del 2014 si continuerà a monitorare il territorio, dando corso alle procedure previste dalla normativa vigente a seguito di esposti da parte dei cittadini o individuazioni d'ufficio. Continuerà, inoltre, la collaborazione con AIM Spa e Valore Ambiente srl per implementare e favorire la micro raccolta di piccole quantità di eternit di provenienza residenziale.

Politiche energetiche

Per quanto riguarda le politiche energetiche, il Settore Ambiente, Tutela del Territorio e Igiene collaborerà con i settori del Dipartimento del Territorio al fine di implementare buone pratiche in materia di risparmio energetico e utilizzo di risorse energetiche da fonti sostenibili.

Verrà data continuità al servizio per la verifica del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici siti nel territorio Comunale ex DPR n.412/1993.

A seguito dell'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del comune di Vicenza, ed in attesa di approvazione del Piano Energetico Regionale, si darà corso alle iniziative necessarie al fine di dare attuazione alle azioni ivi previste per il raggiungimento entro l'anno 2020 dell'obiettivo di ridurre del 20% le emissioni di CO₂ rispetto all'anno 2006. Tra le azioni previste, l'effettuazione di audit energetico di alcuni edifici comunali per la redazione di un quadro di diagnosi che consenta di razionalizzare gli interventi sugli edifici stessi, anche con l'obiettivo di accedere a forme di finanziamento regionale, statale ed europeo per l'esecuzione degli interventi di efficienza energetica.

Igiene e sanità pubblica

Per quanto riguarda l'attività in campo sanitario e, nello specifico, l'assolvimento delle competenze attribuite al Comune in relazione agli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, oltre al normale servizio, previsto dal contratto e svolto dalla ditta incaricata vincitrice della gara d'appalto, viste le miti temperature dell'inverno 2013/2014, saranno previste specifiche azioni di prevenzione, pur nella ristrettezza delle disponibilità economiche.

Gli interventi riguarderanno principalmente la derattizzazione potenziata delle zone centrali della città (immissione di blocchi di esche paraffinate nelle caditoie stradali) e la disinfestazione antilarvale delle zone critiche del territorio in ordine ad un maggior controllo e prevenzione della West Nile, Dengue, Chikungunya (virus di cui la zanzara tigre è accertato vettore). Sarà data inoltre attenzione agli interventi di disinfestazione in emergenza sanitaria nelle scuole cittadine, mense, strutture protette (eliminazione urgente di nidi di calabroni, vespe, blatte ecc.).

In ordine al servizio di allontanamento dei colombi di città, il contratto di appalto triennale del servizio falconeria è in fase di rinnovo e lo stesso proseguirà nelle zone di intervento del centro storico a salvaguardia dei monumenti e dei palazzi storici per i prossimi tre anni.

Relativamente alla gestione del rifugio del cane, nel 2014 proseguirà la collaborazione con l'ENPA di Vicenza, in qualità di gestore del rifugio anche a servizio dei comuni appartenenti all'ULSS n.6.

Continuerà, infine, l'attività di competenza del comune relativamente alle procedure riguardanti il rilascio delle autorizzazioni delle strutture sanitarie ex LR 22/2002.

Progetti Europei

Per l'anno 2014 il Settore Ambiente, in collaborazione con l'Ufficio Politiche Comunitarie, ha in programma di gestire le seguenti attività:

PROGETTO LIFE NADIA:

Attività di ricognizione finale degli interventi effettuati;
Attività di formazione presso le scuole vicentine;
Formale chiusura delle attività per la rendicontazione finale al meeting previsto per il 6 giugno 2014.

PROGETTO CONURBANT:

- Organizzazione di una visita di peer-to-peer audit con la città gemellata di Palma di Maiorca presso Barcellona (Spagna), sede degli uffici del partner tecnico di progetto (ALBEA Transenergy ltd.) per fine marzo 2014 (27/28);
- Co-organizzazione con il partner di progetto Comune di Osijek del meeting+conferenza finale di progetto, presso la città di Osijek (Croazia) nei giorni 23/24 aprile 2014.
- Organizzazione degli ultimi tavoli tecnici di lavoro (workgroup) con i Comuni contermini aderenti al progetto ed i Comuni di Grisignano e Torri di Q.lo per l'individuazione delle azioni comuni (inserite nei rispettivi PAES) candidabili alla richiesta di finanziamenti europei (ELENA facility e altro).
- Organizzazione di uno Study Tour presso la città di Vicenza per un gruppo di 40 rappresentanti del progetto europeo IEE Covenant CapaCity .

PROGETTO WFTP:

- Collaborazione con l'Università di Padova alla definizione della SWOT analisi sulla base dei dati raccolti;
- Partecipazione dell'UWFT Lab di Vicenza agli incontri locali (Festambiente) e nelle scuole (secondarie di primo e secondo grado) per la diffusione dei risultati di progetto e per contribuire alla crescita della sensibilità verso un uso dell'acqua consapevole;
- Partecipazione agli incontri internazionali previsti dal crono programma di progetto (Innsbruck a maggio 2014) ;
- Partecipazione al meeting transnazionale conclusivo di progetto;
- Predisposizione di proposte normative da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale e da inserire nel futuro Regolamento Edilizio o di cui tener conto negli aggiornamenti del Piano degli Interventi.

Sempre in collaborazione con l'Ufficio Politiche Comunitarie, si valuterà la propria partecipazione ad eventuali nuovi bandi di programmazione europea (Horizon 2020), che propongano il finanziamento di progetti negli ambiti d'azione e d'interesse del settore. Si collaborerà, inoltre, sia con i comuni conurbati che con le altre città capoluogo del Veneto per la partecipazione a bandi al fine di accedere anche a fondi strutturali per l'attuazione di strumenti che prevedano accordi di prestazione integrata per gli investimenti che rientrano in vari assi prioritari di uno o più programmi operativi. I finanziamenti provenienti da più assi e programmi prioritari potranno così essere raggruppati in una strategia d'investimento integrata per il territorio o per settore funzionale (c.d. Investimenti Territoriali Integrati).

PROGRAMMA SERVIZI ALLA CITTADINANZA E ALLA PERSONA

Servizi Demografici ed Elettorali

Servizi demografici ed elettorali

Servizi Anagrafe ed Elettorale

L'attività dei servizi demografici si fonda sul prevalente impiego di applicativi informatici che consentono la produzione dei relativi servizi mediante procedure automatizzate. Avvalendosi della tecnologia informatica sarà possibile non solo rispondere adeguatamente alle crescenti esigenze dei cittadini con contenuti costi di produzione dei servizi ma anche assolvere agli adempimenti legislativi che divengono sempre più stringenti per gli addetti ai lavori. Il perseguimento dei suddetti obiettivi consentirà una gestione sostenibile dei registri dello Stato Civile, della Popolazione e l'adempimento di altre funzioni in materia elettorale e di leva militare, poiché gli investimenti finanziari in attrezzatura informatica e software gestionali consentiranno risparmi complessivi di spesa per risorse umane e per materiali vari di consumo. Se infine si considera l'attività oggi svolta dal Governo e finalizzata alla riduzione della spesa pubblica, gli obiettivi suddetti trovano perfetta aderenza ai criteri di una gestione economica dei servizi demografici da parte del comune improntata al contenimento dei relativi oneri.

Per l'anno in esame saranno operati ulteriori adeguamenti organizzativi per meglio rispondere alle modifiche legislative introdotte negli anni 2011 e 2012 e che hanno interessato una parte non trascurabile di cittadini (estensione del rilascio delle carte di identità ai minori di anni 15, decertificazione amministrativa e cambi di residenza in tempo reale). In particolare il funzionamento ormai a regime del nuovo punto servizi di anagrafe presso la ex circoscrizione n. 3 in Viale della Pace consentirà ai cittadini di usufruire della stessa operatività degli uffici oggi collocati in Piazza Biade con indubbio miglioramento qualitativo dell'offerta servizi. Nel corso del 2014 si procederà all'acquisto della piattaforma informatica relativa al portale dei servizi demografici/cimitero web che, oltre a fornire una guida integrata e completa all'utilizzo dei servizi demografici, consentirà la gestione avanzata dei servizi on-line per soggetti istituzionali, professionisti e cittadini. L'attivazione del portale consentirà inoltre un notevole sgravio della intensa attività di sportello.

Anche per l'anno 2014 proseguirà l'impegno volto ad ampliare e aggiornare le procedure di informatizzazione degli uffici demografici e contestuale abbandono dei documenti cartacei per favorire l'adeguamento progressivo alle disposizioni di legge riguardanti l'obbligo di scambio di informazioni e documenti tra P.A. esclusivamente per via telematica. In questa direzione saranno ampliati gli accessi agli archivi dei dati ai vari soggetti legittimati anche attraverso specifiche convenzioni. Nel 2014 sarà data prosecuzione all'attuazione di tecniche di contenimento del consumo di materiali stampabili e della carta attraverso il ricorso all'archiviazione e gestione dei documenti in prevalente modalità digitale.

L'ufficio Anagrafe resterà interessato per tutto il 2014 dalle operazioni di avvio dell'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (Anpr) ovvero della base dati delle informazioni e dei servizi riguardanti i cittadini in un centro unico di gestione che subentrerà all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (Aire). In virtù di queste nuove procedure digitali, l'Istat inoltre potrà effettuare con cadenza annuale il censimento generale della popolazione e delle abitazioni, utilizzando il conferimento degli indirizzi e degli stradari comunali.

Quanto all'attività riguardante i **servizi elettorali** per l'anno 2014, essa si presenta particolarmente coinvolta, dato lo svolgimento dell'elezione dei Membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia i cui comizi sono stati indetti per domenica 25 maggio.

Servizi di stato civile, funerali e cimiteriali

Saranno migliorati nell'anno in esame i servizi di prenotazione on-line, in particolare per le pubblicazioni di matrimoni, celebrazioni di matrimoni e denunce di nascita, pratiche per l'ottenimento della cittadinanza italiana. In particolare, data la rilevanza che va assumendo il riconoscimento e attribuzione della cittadinanza italiana ad un numero sempre maggiore di cittadini stranieri, nel 2014, sarà definita e realizzata sul sito istituzionale del comune una piattaforma on line che consentirà, a questa categoria di cittadini, di essere informati e di partecipare al procedimento amministrativo.

Restando nell'ambito dei servizi di stato civile, nell'anno in trattazione, si procederà alla definizione di un regolamento per la celebrazione dei matrimoni di rito civile. Il regolamento potrà prevedere l'estensione della programmazione dei riti e dei luoghi di celebrazione dei riti medesimi, anche con riguardo alle unioni di cittadini stranieri.

Al fine di sviluppare l'informatizzazione e modernizzazione dei servizi, nel 2014 saranno adeguati i software per lo scambio delle informazioni tra le P.A. in ossequio alle disposizioni legislative in vigore nell'anno in corso e relative alla citata "decertificazione".

Anche per quanto riguarda l'attività dei servizi leva e pensioni nel 2014 si darà corso a tutti gli adempimenti previsti.

Nel 2014 saranno consolidate e rese obbligatorie per le imprese le procedure on-line attinenti ai servizi cimiteriali e funerari, in particolare le procedure relative alle richieste e rilascio delle concessioni cimiteriali, di prenotazione automatica dei funerali. La completa attuazione dei progetti di informatizzazione avviati fin dal 2009 e la conclusione della fase di sperimentazione di questi servizi consentiranno il definitivo abbandono dell'attività amministrativa basata sul cartaceo con sensibili risparmi di spesa.

Per l'anno 2014 sarà regolarmente svolta l'attività riguardante gli interventi ordinari di inumazioni, tumulazioni ed estumulazioni nel Cimitero Maggiore e negli altri cimiteri periferici. In particolare l'attività gestionale dell'ufficio funerario sarà dedicata alla attuazione delle procedure amministrative di estumulazione dei colombari quarantennali scaduti nel 2012 e alla ricognizione aree di sepoltura con avvio delle procedure amministrative di esumazione delle salme inumate nel campo A del Cimitero Maggiore.

Nell'anno in corso entrerà a regime il funzionamento, avviato in modalità sperimentale nel 2013, del nuovo impianto di cremazione nel Cimitero Maggiore che, come noto, garantisce il servizio convenzionato intercomunale per la cremazione di salme e resti mortali con i 26 comuni della provincia di Vicenza cofinanziatori del realizzato impianto.

Decentramento amministrativo

Decentramento amministrativo

L'assessorato alla Partecipazione si configura come uno strumento trasversale per favorire il rapporto tra i cittadini, i settori comunali e le istituzioni del territorio.

Il 2014 si caratterizzerà per l'avvio di un rapporto più stretto e più strutturato con il mondo dell'associazionismo presente nei quartieri, dalle realtà associative culturali, a quelle ricreative, educative, del tempo libero, ambientali che operano a favore di anziani, giovani, stranieri, senza trascurare le realtà parrocchiali ed i gruppi informali di cittadini. Attraverso la programmazione di una serie di incontri si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza di tali realtà e di promuovere tra le stesse le costituzioni di gruppi di lavoro ristretti ma rappresentativi, per lavorare insieme su particolari tematiche o aree di interesse, in grado di costituire un collegamento stabile con l'amministrazione comunale e far crescere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini in ogni quartiere.

All'assessorato compete anche la progettualità in merito alla rivitalizzazione del centro storico. Sarà importante approfondire anche nel 2014 la conoscenza delle molte nuove realtà associative, prevalentemente di via, sorte nell'ultimo periodo per attirare potenziali clienti nelle proprie zone e contrastare così, con iniziative di intrattenimento, la crisi dei consumi che anche in città è marcata. Il tavolo di coordinamento di tutte le associazioni attive in centro storico, già avviato nei mesi scorsi, dovrà essere consolidato con l'impegno dell'assessorato a raccogliere proposte e progetti secondo modalità prestabilite, a valutarne la qualità, l'innovatività e l'impatto complessivo, a coordinare le proposte evitando sovrapposizione ma con la massima attenzione a curare in modo particolare vie e piazze che, per varie ragioni, devono essere maggiormente rivitalizzate, (piazza delle Erbe, corso Fogazzaro, piazza Castello, ecc.).

Nel corso dell'anno tutte le sedi decentrate delle ex circoscrizioni saranno impegnate anche nell'avvio dell'attività di rilevazione delle associazioni presenti, finalizzata alla redazione del registro anagrafico delle associazioni, prevedendo il coordinamento con gli altri settori comunali che dispongono di propri registri delle associazioni, per verificare la correttezza e l'aggiornamento dei dati.

Grande rilevanza nell'attività dell'assessorato è la gestione annuale dei progetti e delle iniziative proposte dalle associazioni presenti nei quartieri, finalizzate al coinvolgimento ed all'intrattenimento ludico e culturale dei cittadini. Le attività possono riguardare progetti specifici lungo tutto l'arco dell'anno o iniziative a tema in occasione di festività e ricorrenze, quali Natale, carnevale, feste di quartiere ed altro. Per il 2014, vista la contrazione delle risorse a disposizione, sarà necessario razionalizzare ancora il sostegno fino ad ora assicurato alle progettualità proposte, introducendo ulteriori criteri di valutazione e selezione che valorizzino maggiormente le ricadute positive dell'attività sui cittadini ed il grado di coinvolgimento degli stessi.

Tra le attività confermate vi sono i soggiorni di vacanza estiva per anziani, con l'ampliamento quest'anno anche alle famiglie con proposte specifiche. Particolare attenzione sarà dedicata ai centri di aggregazione di quartiere, esperienze da sostenere e valorizzare come ad esempio fatto in questi mesi con quello della Riviera Berica gestito dalla cooperativa Alinsieme che, grazie al sostegno economico dell'assessorato, può ampliare attività ed orario di apertura.

Si prevede anche la definizione di nuovi criteri per la concessione di locali e spazi presso gli stabili di competenza delle ex circoscrizioni, nell'ottica di un'ottimizzazione del loro utilizzo, non solo attraverso le attività delle associazioni, con le quali potranno essere

trovate in diversa misura anche forme di collaborazione specifica, ma anche di altri soggetti che possono garantire ulteriori introiti.

E' intenzione dell'assessorato, per quanto possibile, partecipare a bandi regionali, ministeriali ed europei, per reperire finanziamenti destinati a realizzare progetti di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nei quartieri e di promozione delle attività di volontariato sul territorio.

Pari Opportunità

L'attività dell'anno 2014 sarà rivolta al consolidamento dei rapporti con il mondo dell'associazionismo femminile e con tutti gli organismi di parità costituiti ed in via di costituzione presso gli ordini professionali cittadini e le categorie imprenditoriali. Le modalità del coinvolgimento saranno sempre più orientate a creare sinergie nella realizzazione di iniziative e progetti mirati, in cui ciascuno metta a disposizione il proprio sapere e la propria capacità propositiva ed organizzativa. Su temi quali la violenza, le discriminazioni di genere, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la cultura di genere, la sensibilizzazione ai temi dei diritti delle categorie deboli, l'ufficio si farà promotore di attività verso le associazioni, nonché sostenitore e coordinatore delle molte e varie proposte provenienti dal territorio su tali temi.

Proseguirà l'impegno ed il sostegno all'attività del centro comunale antiviolenza - CeAv, con azioni di promozione e conoscenza del servizio, di sensibilizzazione sui temi della violenza e di reperimento di risorse per il suo funzionamento.

Per il 2014 è previsto, per la prima volta, anche un coordinamento di iniziative con gli altri comuni capoluogo del Veneto in occasione della giornata internazionale contro l'omofobia che darà avvio ad una modalità di collaborazione nuova ed alla costruzione di una rete di relazioni con soggetti pubblici e privati oltre il territorio vicentino.

Importante anche l'impegno a sostenere la costituzione ed il funzionamento, a cura delle associazioni vicentine, di uno sportello informativo LGBT.

Nella prima parte dell'anno è prevista anche un'attività formativa, finanziata con un contributo regionale, per la sesta commissione consiliare "Diritti e Pari Opportunità" e per le associazioni della città che si occupano di diritti e pari opportunità, programmata e curata dall'ufficio in accordo con la commissione stessa. I temi affrontati nelle 12 ore di corso riguardano la costruzione dell'identità individuale e sociale, gli stereotipi, il sessismo, la violenza, i diritti e le diverse forme di discriminazione, gli strumenti e le modalità di lettura ed indagine del territorio, le modalità di progettazione di interventi, anche con una parte pratica in forma di workshop.

Nel corso del 2014 è prevista anche la costituzione della consulta per le politiche di genere, prevista dall'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale, a seguito di un percorso di condivisione con le associazioni femminili, le organizzazioni sindacali, le categorie economiche e gli ordini professionali, circa le modalità di funzionamento di tale nuovo organismo.

Inoltre, dopo l'introduzione nello statuto comunale dell'istituto del bilancio di genere finalizzato a realizzare politiche economiche più eque ed efficaci ed a definire una più efficiente distribuzione delle risorse di bilancio, è stata prevista, nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione, un'attività specifica che coinvolgerà tutti i settori comunali nell'apprendimento di competenze e strumenti di lavoro per raccogliere in modo corretto le informazioni utili ed i dati di bilancio necessari nelle diverse fasi del percorso di redazione del bilancio di genere. Il percorso formativo di 30 ore prevederà una prima sintetica fase teorica per inquadrare il bilancio di genere dal punto di vista teorico, normativo e di buone prassi ed una successiva parte più concreta ed operativa per contestualizzare gli elementi teorici e tradurli in un primo tracciato pre-stutturato di bilancio di genere, per ipotizzare soluzioni organizzative e procedurali che favoriscano in

modo coordinato l'elaborazione delle informazioni raccolte, la loro validazione e diffusione alla città attraverso diversi strumenti social.

E' confermato l'impegno anche per il 2014 a partecipare a bandi regionali e, per quanto possibile, anche ministeriali ed europei, per reperire risorse necessarie a potenziare e sviluppare maggiormente progetti inerenti le politiche di genere, con particolare riferimento ai temi della conciliazione, considerato che il 2014 è l'anno europeo della conciliazione tra vita professionale e vita familiare.

Sport

Il 2014 per l'Ufficio Sport, si annuncia come un anno di svolta, per l'estensione della gestione dei servizi e delle attività in tutti gli impianti sportivi comunali, comprendendo anche quelli assegnati alle Circoscrizioni, raggruppando sotto un'unica regia le iniziative e le manifestazioni sportive, favorendo pertanto il rapporto e le sinergie con l'associazionismo sportivo cittadino.

Nel corso dell'anno saranno perfezionati gli atti amministrativi necessari:

- all'ampliamento ed al recupero di aree da destinare alle attività sportive per offrire alla cittadinanza maggiori opportunità e migliori servizio in termini di qualità (sarà presentata prima dell'estate il nuovo impianto sportivo di bike polo, con annessi campi basket, volley, pattinaggio e attività ludiche, aperti anche alle attività del quartiere);
- all'adeguamento ed all'acquisizione dei certificati di omologa degli impianti sportivi comunali, in base alle nuove norme in materia di sicurezza ed in materia di conduzione tecnica degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, soprattutto per le recenti tensostrutture polifunzionali di Maddalene, S. Francesco, S. Pio X° e Ospedaletto, (quest'ultima in fase di conclusione lavori, che sarà consegnata prima dell'estate) e per le quali si dovrà provvedere, dopo la gestione sperimentale, all'affidamento pluriennale della gestione dei servizi e delle attività, con decorrenza dal giugno 2014;
- per interventi e lavori di adeguamento alle norme di legge, all'interno del Palasport, con particolare riguardo all'area degli spogliatoi ed all'area di gioco, nonché al tetto di copertura (infiltrazioni d'acqua), all'impianto idraulico e antincendio;
- all'avvio della gestione del servizio "bar pubblico", già affidata qualche mese fa, a fronte dei servizi di pulizie, custodia ed altro relativi all'impianto;
- per interventi strutturali su alcuni impianti comunali, quali Stadio Menti, Pattinodromo, Pista di Atletica Leggera, Palestra di C.à Burci e Palazzetto dello Sport di Laghetto;
- per lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di nuovi spazi per migliorare l'organizzazione delle attività all'interno della Palestra di Atletica Pesante di Via Carducci, con ricavo di una nuova sala polifunzionale adibita anche per riunioni fino a 50/60 persone.

Particolare attenzione sarà prestata agli impianti sportivi di quartiere, che, dalle circoscrizioni, saranno assegnati all'ufficio Sport, con l'esecuzione di interventi di manutenzione, segnalate sia dalle società che li utilizzano e sia dagli organi scolastici; fra questi, sono in corso d'opera la sostituzione ed il rifacimento dell'impianto illuminotecnico della Palestra della Scuola Tiepolo in zona S. Pio X°, con il montaggio di un nuovo impianto con lampade a LED, indispensabili per l'abbattimento dei consumi fino al 60% del consumo attuale, in linea con gli obiettivi di razionalizzazione della spesa pubblica.

In ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa, compatibilmente con le risorse che il Bilancio assegnerà, la parte dedicata alla promozione delle attività sportive in città sarà sostenuta, per eventuali nuove iniziative e/o per eventi di grande coinvolgimento di pubblico e della cittadinanza: "Torneo Internazionale - Città di Vicenza" di Tennis ai campi ex-Gil, il passaggio della "Mille Miglia" lungo le strade del Centro Storico.

Saranno inoltre confermate le iniziative come "Camminando tra gli sport", "Il Galà dello Sport" e tutte le manifestazioni aperte alla cittadinanza con il coinvolgimento dei giovani, favorendo l'avvio alla pratica degli sport cosiddetti minori.

Particolare attenzione sarà dedicata all'organizzazione ed alla partecipazione al salone del turismo e delle vacanze per tutti, "Gitando.All", promosso dall'Ente Fiera di Vicenza, dove quest'Assessorato organizza, all'interno del Padiglione 1, in collaborazione con altre Istituzioni ed Enti Sportivi e Scolastici, "Sport in Fiera" l'allestimento di stand espositivi di presentazione delle varie discipline sportive e con la realizzazione di numerosi giochi e gare riservati alle scuole elementari, medie e superiori dal 3 al 6 aprile 2014.

Fra questi, sotto l'egida dell'Assessore alla Formazione, saranno confermate ed intensificate le attività dei Centri Estivi "Educamp" con il coinvolgimento di nuovi soggetti interessati alla promozione e realizzazione delle attività estive per bambini e ragazzi in età scolare, e della "Ginnastica nei Parchi" rivolte anche agli adulti nei diversi quartieri cittadini.

Altro tema forte dell'Ufficio, riguarderà il progetto di educazione motoria "Scuola e Sport" che sarà curato di intesa con l'Ufficio Istruzione, il CONI e l'Ufficio Scolastico Territoriale, rafforzando sempre più tale rapporto, per il sostegno e la diffusione di attività ludico-motorie e sportive all'età scolastica, attraverso la creazione di specifici POF, privilegiando le diverse discipline sportive.

Gestione strutture

Nel 2014 e anni successivi sarà intensificata la politica di gestione del patrimonio sportivo improntata nell'affidamento delle strutture alle Società cittadine, come già avviato nel 2013, così da garantire un'adesione del servizio offerto alla domanda e svolgere un controllo sull'utenza che usufruisce degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Sarà confermata la gestione del Palazzetto dello Sport orientata a valorizzare il maggior numero possibile di attività compatibili con la struttura, evitando l'affidamento completo della gestione dell'impianto, perfezionando soltanto un accordo per i servizi di pulizia, custodia, sorveglianza e mantenendo la gestione generale in capo all'Amministrazione Comunale.

Sarà garantita anche per l'anno in esame il servizio di custodia e pulizia delle strutture cittadine di competenza comunale. In virtù di specifici accordi con l'Amministrazione Provinciale saranno messe a disposizione di società e associazioni sportive alcune palestre di loro pertinenza, per assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività sportive cittadine.

La questione dei costi di esercizio degli impianti sarà analizzata con l'Azienda Valore Città e con Acque Vicentine, per perfezionare soluzioni atte alla razionalizzazione dei consumi con il coinvolgimento diretto delle associazioni e società sportive utilizzatrici degli impianti.

Sostegno dell'associazionismo e formazione

Sarà perfezionata l'attività rivolta al sostegno delle società e delle associazioni spontanee e di volontariato, attive nella promozione della pratica sportiva e delle nuove frontiere del benessere psico-fisico e mentale già attive in città, anche in collaborazione del CONI, delle Federazioni e degli Enti di Promozione Sportiva nonché di altri soggetti o istituzioni, sensibili alla tematica e disposte ad offrire supporti in termini di fornitura servizi o contributi a vario titolo.

Il portale dello sport "www.sport.vicenza.it", istituito ancora nel 2011, molto frequentato ed in costante aumento per numero di contatti e richiesta di informazioni, sarà implementato, favorendo un maggior coinvolgimento diretto del mondo sportivo cittadino e intensificando

la comunicazione "on line", per offrire maggiore visibilità alle stesse società ed associazioni ed alle iniziative sia sportivo che ricreativo o di spettacolo.

Servizi sociali e abitativi

Descrizione del Programma

Il programma si articola in interventi volti a fornire assistenza a particolari categorie quali i minori, gli anziani, le persone con disabilità e i cittadini migranti, bisognosi di sostegno perché particolarmente fragili o a rischio di emarginazione sociale o devianza, situazioni per le quali non intervenire precocemente può causare l'acutizzarsi di problematiche con costi sociali più alti per la collettività.

Il programma comprende anche interventi volti ad affrontare il problema abitativo, particolarmente rilevante nel nostro territorio, attraverso l'assegnazione degli alloggi ERP di proprietà comunali e di proprietà dell'ATER di Vicenza, l'assegnazione di alloggi assunti in locazione da privati per situazioni di emergenza abitativa, l'erogazione di contributi agli inquilini a sostegno del pagamento delle spese di locazione, oltre allo studio ed attuazione di interventi di supporto ed impulso al mercato privato degli affitti e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa attraverso gli strumenti offerti dalla normativa vigente sulla disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili ad uso abitativo.

Verrà posta particolare attenzione nel sostenere e aiutare le famiglie più deboli a superare le difficoltà derivanti dal perdurare della crisi economica che ha colpito pesantemente anche il nostro territorio. In questo periodo, infatti, risulta fondamentale disporre di risorse adeguate per rispondere alle numerose domande di aiuto che pervengono dalle famiglie che devono affrontare il dramma della perdita di lavoro, il rischio dello sfratto, le emergenze delle spese quotidiane per le utenze, le cure mediche etc.

Accanto alle attività ordinarie il Settore sarà investito da un importante cambiamento legato al trasferimento della sede degli uffici centrali, attualmente collocati nel Palazzo ex Ipai. Tale trasferimento sarà occasione per procedere anche ad una riorganizzazione interna finalizzata ad un complessivo efficientamento del servizio e alla sua migliore fruibilità da parte dell'utente; a tal fine saranno potenziati i punti di accesso ai servizi sociali presenti sul territorio e già oggetto di riorganizzazione iniziata a fine 2012.

Proseguiranno comunque le attività già intraprese nel 2013, in particolare:

- implementazione del nuovo software applicativo, che consentirà di gestire in modalità totalmente integrata il sistema informativo sociale ed abitativo, al fine di conseguire un miglioramento qualitativo ed un recupero in termini di efficienza;
- revisione dei regolamenti/criteri di erogazione degli interventi e delle prestazioni in campo sociale, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo Isee di cui al dpcm 159/2013, nonché aggiornamento del regolamento per l'utilizzo delle aree di sosta per popolazione di etnia sinta;
- sostegno alle famiglie a basso reddito, in particolare con minori di età, anziani o persone non autosufficienti, contrastando la grave deprivazione, esito della crisi economica, anche mediante l'attivazione di percorsi alternativi ed innovativi, quali l'assegnazione di voucher sociali, al fine di rendere maggiormente flessibile la risposta e privilegiare una logica di erogazione di servizi e di responsabilizzazione della persona rispetto ad un sistema di erogazioni a carattere monetario con forte connotazione assistenzialista.

Famiglie con minori

Nel campo degli interventi per la famiglia, l'Amministrazione comunale orienterà la sua attività, oltre che ai consolidati servizi di sostegno alle famiglie e ai minori, in particolare verso:

- la revisione dell'Accordo di Programma per la gestione associata con l'Azienda ULSS delle attività del Servizio di Protezione e Tutela Minori;
- la prosecuzione delle attività del Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF), la cui gestione è affidata al Comune di Vicenza, con l'obiettivo di coordinare e promuovere l'affido familiare in tutto il territorio dell'ULSS 6. Nel corso dell'anno verrà valutata una più proficua e maggiore integrazione tra Servizio Tutela Minori e CASF, entrambi servizi sostitutivi della famiglia, con il necessario coinvolgimento anche dell'Azienda ULSS per gli interventi di competenza;
- il rinnovo del percorso, già sperimentato positivamente, relativamente all'affidamento dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale di minori e madri con minori; l'implementazione del "Piano della città per i minori e le loro famiglie";
- il rinnovo dell'accordo con AIM per il sostegno economico e l'educazione al consumo delle famiglie in difficoltà economica.

Adulti

Anche nel corso dell'anno 2014 verranno mantenuti gli interventi a supporto della fascia adulta e delle situazioni di emarginazione e povertà estrema.

In tale ottica verrà potenziato e reso più organico il servizio di co-housing che trova attualmente risposte concrete nelle strutture comunali di 2° livello ubicate in via dei Mille, Settecà e via Bedin, oltre che nelle strutture reperite in comodato di v.le Camisano e str.lla Cappuccine.

Altra struttura comunale consolidata di 1° livello è l'Albergo Cittadino, che continua ad offrire risposte al bisogno di accoglienza delle persone adulte senza fissa dimora o in situazioni di emergenza abitativa, il cui affidamento della gestione scade nel corso del 2014; sarà necessario pertanto impostare un nuovo procedimento di affidamento con l'obiettivo di addivenire alla gestione unitaria, in capo ad un unico soggetto, di tutte le strutture di accoglienza, al fine di ottimizzare le risposte disponibili.

Di estrema attualità il problema del lavoro: si conferma anche per l'anno 2014 la collaborazione dei Servizi Sociali alle azioni di sistema messe in atto da diversi attori istituzionali anche attraverso progetti sperimentali tesi a sostenere le competenze di ricerca attiva del lavoro e contrastare l'esclusione delle persone adulte, ancorché fragili, dal mercato del lavoro.

Nel corso dell'anno si intende porre in essere il progetto R.E.B.U.S. di recupero eccedenze alimentari nella grande distribuzione, nella ristorazione e possibilmente al mercato ortofrutticolo al fine di fornire ad adulti singoli e a famiglie in difficoltà un sostegno alimentare continuativo relativo in particolare al prodotto fresco.

Si intende inoltre proseguire nello studio di forme di scambio senza denaro quali le banche del tempo, e di sostenere fortemente la prosecuzione di attività di autoproduzione - con importanti risvolti relazionali e di autonomia della persona - portate avanti dall'amministrazione quali gli orti sociali.

Nel 2014, relativamente al fenomeno della tratta e della prostituzione, verranno confermate le azioni previste nel Progetto a finanziamento regionale "S.P.Es. 3 - Piano di inclusione sociale - Azione relativa alla tratta e allo sfruttamento sessuale".

Si ritiene prioritario consolidare, nel corso dell'anno, le attività del Centro Antiviolenza attraverso il prosieguo delle attività dello sportello, le attività di sensibilizzazione e formazione rivolte alla cittadinanza e agli operatori della rete di contrasto al fenomeno.

Inclusione sociale

Per quanto riguarda gli interventi rivolti alle popolazioni rom, sinti e camminanti residenti da anni nel nostro territorio, nel corso dell'anno si darà piena attuazione al progetto di riqualificazione igienico sanitaria del campo nomadi di viale Cricoli, previa collocazione provvisoria in altra area dei nuclei residenti nel campo, quale passaggio fondamentale per porre le basi di una effettiva inclusione sociale.

Proseguiranno i progetti, già avviati nel 2012, di facilitazione della frequenza scolastica e di integrazione di minori di origine rom e sinta. A seguito dell'approvazione del progetto di servizio civile "sandali alati" si prevede l'impiego di volontari presso i campi nomadi con compiti di facilitazione dell'inserimento scolastico e sociale dei minori.

Vista la peculiarità delle attività che caratterizzeranno l'anno in corso ed al fine di creare percorsi condivisi per definire nuove regole di convivenza ed integrazione, si ipotizza l'utilizzo di figure specifiche per la mediazione culturale.

Relativamente alle problematiche in ambito carcerario si darà corso alle procedure per la nomina del nuovo Garante delle persone private della libertà personale, eletto per la prima volta dal Consiglio Comunale nel 2011 e si implementeranno alcune iniziative in collaborazione con la dirigenza carceraria e con realtà del privato sociale impegnate in ambito carcerario (sportello dimittendi, progetto Esodo).

Persone con disabilità

A livello di Conferenza dei Sindaci si andranno a disciplinare compiutamente, attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione/accordo, i rapporti intercorrenti tra i Comuni e l'Azienda ULSS relativamente alla gestione di servizi, interventi e prestazioni socio-assistenziali delegati riguardanti le persone con disabilità. In tal modo si intendono conseguire i seguenti obiettivi:

- raggiungere un buon rapporto di efficacia/efficienza nella gestione degli interventi e della spesa;
- garantire maggiore razionalità, equità, economicità nell'erogazione degli interventi attraverso la definizione condivisa dei criteri di accesso e dei percorsi possibili in relazione alle risorse a disposizione, nonché la costruzione di percorsi e metodologie condivisi.

Nel 2014 si intende dare seguito alle azioni di concertazione e collaborazione con le associazioni dei familiari di persone con disabilità anche al fine di condividere una nuova impostazione dei servizi che risponda ai bisogni diversificati e alle potenzialità di sviluppo della persona.

Verrà attivata, dando seguito all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 15.11.2012, una forma di consultazione allargata alle associazioni dei familiari delle persone con disabilità e agli Enti Gestori dei servizi attraverso la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro permanente orientato all'approfondimento delle tematiche legate al mondo della disabilità e alle possibili soluzioni.

In corso d'anno, in previsione della scadenza dell'affidamento del servizio di trasporto e segretariato sociale, sarà necessario ripensare le modalità di erogazione di tale servizio, al fine di superare le criticità riscontrate e ottimizzare le risorse investite.

Anziani

Si conferma il sistema istituzionale dei servizi di sostegno alla domiciliarietà per la persona fragile o non autosufficiente, comprendente l'assistenza domiciliare, la fornitura di pasti caldi a domicilio, il servizio di telesoccorso, gli interventi di sostegno economico, l'erogazione delle impegnative di cura domiciliare, nonché interventi di sollievo, quali l'accesso ai centri diurni socio-riabilitativi e i ricoveri temporanei.

La scadenza nel 2014 dei contratti in essere per il servizio di assistenza domiciliare presenta la necessità di garantire la continuità dei servizi esplorando le possibili azioni di ottimizzazione delle risorse, al fine di dare sostenibilità al sistema di erogazione.

Le sperimentazioni rese possibili dai finanziamenti della Fondazione Cariverona hanno consentito la progettazione del registro delle fragilità, che nel corso dell'anno 2014 verrà integrato con i dati dell'ULSS, necessario supporto sia per il monitoraggio delle situazioni di bisogno conclamato sia per le azioni di contatto e assistenza in occasione di calamità naturali o situazione di emergenza che rendono necessario mettere in sicurezza persone con limitata autonomia.

Continuano le attività previste dal progetto "Home Care Premium 2012". Gli interventi consentiranno di rispondere ai bisogni assistenziali di dipendenti o pensionati ex INPDAP, o loro familiari, che si trovino in una condizione certificata di non autosufficienza.

Nel corso dell'anno, infine, si darà corso al percorso amministrativo che porterà alla definizione della modalità di gestione dei due centri diurni socio-assistenziali comunali (Villa Rota Barbieri e Bachelet), superando l'attuale gestione in regime di proroga in capo a IPAB di Vicenza.

Pace e diritti umani, cooperazione internazionale

Il piano di ricollocazione degli uffici e dei servizi ospitati presso la sede di San Rocco coinvolgerà anche la Casa per la Pace; il settore sarà impegnato nella individuazione e valutazione di una sede idonea per fornire, non solo alla Casa per la Pace, ma a tutte le associazioni vicentine, gruppi e singoli cittadini impegnati sul tema della pace, nonviolenza, diritti umani e della cooperazione internazionale, un luogo di incontro e di scambio delle esperienze specifiche.

Tra le sperimentazioni possibili si darà corso ad uno studio di fattibilità per fare di Vicenza sede ospitante una scuola di formazione per i formatori dei Corpi Civili di Pace, personale appositamente educato alla composizione non violenta dei conflitti in ambito internazionale e a livello locale.

E' previsto, inoltre, lo sviluppo dei progetti realizzati grazie alla collaborazione con i volontari del servizio civile in attività di promozione di una cultura di pace nella città e particolarmente tra gli studenti.

Continuerà la collaborazione con il Coordinamento Enti Locali per la Pace, al quale il Comune di Vicenza aderisce, e al coordinamento internazionale Mayors for peace.

Casa

L'Amministrazione comunale, nel corso dell'anno 2014, procederà:

- alle assegnazioni degli alloggi e.r.p. disponibili, in attuazione della graduatoria annuale degli aspiranti assegnatari d'abitazione ERP;
- alle assegnazioni degli alloggi ERP di emergenza abitativa secondo quanto stabilito dal "Regolamento per l'assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica in emergenza abitativa", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 58 del 15.11.2012;

- all'attuazione di interventi di emergenza abitativa mediante l'Agenzia Comunale per la Locazione, per i casi di disagio abitativo e familiare grave;
- a proseguire, tramite l'Agenzia comunale per la locazione, nella realizzazione di specifiche iniziative per pubblicizzare e favorire la stipula di contratti di locazione agevolati ai sensi della L. 431/1998;
- al sostegno economico dei nuclei familiari assegnatari di alloggi erp in difficoltà nel pagamento dei canoni o interventi, a favore di anziani o persone con disabilità, per la sicurezza degli alloggi dagli stessi occupati, attraverso l'impiego delle somme che saranno devolute da ATER ed AIM - Divisione Valore Città - AMCPS, al fondo sociale ERP.

Nell'ambito del progetto "I luoghi dell'abitare", finanziato dalla Fondazione Cariverona, si prevede di recuperare un immobile atto ad ospitare in co-housing padri separati. L'immobile individuato, di proprietà comunale, è sito in via Alberto Mario e sarà disponibile presumibilmente entro la fine dell'anno 2014.

Nella seconda metà dell'anno sarà completato l'intervento di recupero dell'immobile ERP sito in via Medici 46 con il ricavo di n. 11 alloggi da destinare ad anziani, per l'assegnazione dei quali sarà necessario indire apposito bando speciale, previa approvazione della Regione Veneto.

Gli interventi, per quanto concerne la parte dedicata agli investimenti, prevedono:

- prosecuzione del programma di manutenzione straordinaria di alloggi ERP sfitti perché privi di standard residenziali;
- monitoraggio dei lavori, a seguito dell'avviamento del cantiere avvenuto ad inizio 2013 da parte del Settore Lavori Pubblici, relativi all'intervento sull'immobile di proprietà comunale sito in viale San Lazzaro, per la realizzazione di n.16 alloggi destinati a giovani coppie;
- prosecuzione della gestione delle procedure per le dismissioni delle aree in diritto di superficie delle zone PEEP e/o l'eliminazione dei vincoli e l'alienazione di beni patrimoniali comunali non strategici, funzionali all'acquisizione delle risorse per finanziare il "Piano Abitare".

Relativamente all'intervento localizzato nell'area comunale sita nel PP10 - Laghetto, si procederà alla verifica della possibilità di realizzazione dell'intervento.

Verrà predisposto un provvedimento consiliare per la programmazione del piano dimissivo previsto anche in attuazione del "Piano Abitare", di cui alla delibera di C.C. n. 45/2007, nonché per l'aggiornamento dei criteri per la determinazione del corrispettivo da richiedere ai proprietari per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e/o eliminazione dei vincoli PEEP.

Incarichi esterni

Nel corso dell'anno 2014 è prevista l'attribuzione dei seguenti incarichi, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del Dlgs 165/2001:

soggetto	Oggetto e motivazione dell'incarico	Importo	Cap. di copertura finanziaria	note
n. 1 assistente sociale	Attività sociale nell'ambito del progetto "A.A.A. Anziani Assistenza Accoglienza"	18.200,00	1381700	Finanziato con contributo Fondazione Cariverona
n.1 mediatore culturale	Attività di mediazione con le etnie sinte e rom	1.500,00	1012300	

n. 2 psicologi	Attività psicologica a sostegno delle famiglie affidatarie nell'ambito Centro per l'Affido e la solidarietà familiare (per tutti i comuni dell'Azienda ULSS 6)	59.000,00	1306000 1306001	Parte della spesa viene rimborsata dai comuni aderenti al CASF
----------------	--	-----------	--------------------	--

Servizi Scolastici ed Educativi

Settore Servizi Scolastici ed Educativi

Attività

Il Settore Servizi Scolastici ed Educativi si caratterizza per attività inerenti l'educazione, l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini, i ragazzi e i giovani della città pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

L'intento dell'Assessorato all'istruzione e alle Politiche giovanili è quello di raccogliere una sfida "complessa" originata da una emergenza educativa, per rispondere ai tanti problemi quotidiani che hanno diminuito la voglia di credere nel futuro e di impegnarsi concretamente per migliorare il mondo che ci circonda. La crisi valoriale, ma ora anche la crisi economica, la mancanza di modelli di riferimento, l'incapacità individuale e sociale di affrontare con serenità, fiducia ed impegno le difficoltà relazionali e pratiche della vita, sono i temi con i quali il Settore vuole confrontarsi, finalizzando la propria azione nell'offrire opportunità individuali e di comunità per superare il disagio e i conflitti e, nel contempo, per promuovere l'impegno e le professionalità, anche in termini di volontariato, nel contesto educativo e formativo.

Gli ambiti di cui l'Assessorato si occupa direttamente riguardano:

- i servizi per l'infanzia, con l'organizzazione e la gestione diretta dei servizi educativi per bambini da zero a tre anni e delle scuole dell'infanzia comunali per bambini da tre a sei anni;
- i servizi relativi al diritto allo studio per i bambini e ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- i servizi di mensa e di trasporto scolastico;
- i contributi regionali per i libri di testo;
- il Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica laboratoriale;
- le politiche giovanili.

Il settore, per l'ampiezza e la trasversalità delle proprie competenze, lavora ed interagisce con numerosi enti, istituzioni, soggetti pubblici e privati del territorio, per costruire sempre maggiori reti di relazioni, collaborazioni, sinergie che favoriscano l'evoluzione del lavoro dalla logica di rete a quella di sistema.

La complessità e vastità delle attività del settore e gli obiettivi di miglioramento qualitativo necessari per affrontare i cambiamenti, comportano la necessità di prestare particolare attenzione alla crescita professionale del personale del settore, attraverso la formazione e l'aggiornamento costante.

Pertanto, per il personale addetto ai servizi scolastici ed educativi del settore, il piano della formazione annuale sarà studiato e predisposto in modo specifico e mirato dai relativi uffici sulla base delle indicazioni del collegio dei docenti delle scuole dell'infanzia, dell'equipe degli asili nido e dei relativi coordinamenti educativi e scolastici, mentre per il personale amministrativo si farà riferimento all'offerta formativa dell'amministrazione,

garantendo che tutto il personale abbia opportunità di accesso e partecipazione, in particolare a partire dalle proposte maggiormente pertinenti il proprio ambito di lavoro.

I servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni e le famiglie

I servizi educativi comunali per la prima infanzia costituiscono un complesso articolato e coordinato di strutture ed attività presenti capillarmente nel territorio cittadino.

Gli obiettivi che si propongono sono di facilitare l'accesso delle madri al mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra esigenze lavorative, di cura e di pari opportunità; creare, in stretta connessione con le famiglie, le migliori condizioni di benessere psicofisico e la crescita armoniosa dei bambini; svolgere un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia; realizzare la più ampia integrazione nel territorio, in sinergia con altri servizi educativi, sanitari e sociali.

Il lavoro degli ultimi anni, ma anche quello che si prospetta per il 2014, è finalizzato a consolidare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, ponendo il massimo impegno ed attenzione a cogliere tutti i segnali di cambiamento sociale che richiedono tempestive riflessioni ed adeguamenti anche nell'organizzazione di tali servizi.

In tal senso il servizio asili nido, al fine di un migliore inserimento dei bambini nelle proprie strutture, ha elaborato con la partecipazione del personale coordinatore, educatore ed ausiliario un progetto che prevede l'applicazione della metodologia educativa "lavorare con gruppi verticali di bambini". In questo modo a partire dall'anno educativo 2012/2013 (settembre 2012) è stata superata la rigidità delle attuali graduatorie che nel suddividere i bambini in gruppi di lattanti (fino a 12 mesi), medi (fino a 36 mesi) e grandi (fino a 36 mesi) non sempre consentiva l'accoglienza flessibile dei bambini in relazione alle domande giacenti o in lista di attesa.

Nel 2014 il gruppo di lavoro con le coordinatrici degli asili nido comunali, procederà al monitoraggio per la valutazione delle criticità al fine eventualmente di ampliare la percentuale di sezioni con gruppi misti/verticali.

Le strutture comunali di asilo nido rimarranno anche per il 2014 undici con 480 posti disponibili per le graduatorie del Comune di Vicenza.

Di queste cinque (5) "Cariolato", "Villaggio del Sole", "Giuliari", "Rossini" e "Comune-Ipab" sono gestite con contratto di concessione da Cooperative a seguito di gara d'appalto valida dal 01.09.2012 al 31.08.2014.

E' quindi necessario predisporre una nuova gara d'appalto. Sulla base delle attuali iscrizioni, è possibile ridurre il numero degli utenti da mettere in gara con una minore spesa prevista per il periodo Settembre/Dicembre 2014 di € 15.000,00.

Questo consentirà che una maggiore risposta possa essere offerta dal privato sociale che in questi ultimi anni si è molto sviluppato sul territorio comunale.

Per garantire il funzionamento delle strutture durante l'anno, l'Ufficio provvede direttamente all'approvvigionamento di tutti i beni ed i servizi necessari, alle manutenzioni di arredi, attrezzature interne ed esterne.

Il servizio di "Estate Nido" sarà assicurato, attraverso l'attuale contratto di affidamento alla Cooperativa Codess di Padova, anche nel 2014 nel mese di agosto, con l'apertura di una struttura per tutta la città. Questa iniziativa garantirà alle famiglie un servizio continuativo per 12 mesi all'anno.

Da evidenziare inoltre il trasferimento, entro il 30.12.2014, del nido S.Rocco dall'attuale sede, agli ex padiglioni dell'Ulss n. 6 in Corso Santi Felice e Fortunato n. 203.

Detto trasferimento si rende necessario a seguito dell'alienazione da parte del Comune e della Provincia di Vicenza, alla Fondazione Cariverona, del complesso monastico di San Rocco all'interno del quale è inserito anche il nido.

I lavori di ristrutturazione saranno finanziati con specifico contributo della stessa Fondazione Cariverona.

Per quanto riguarda le rette del servizio asili nido, sarà mantenuta anche per il 2014 la stessa modalità di calcolo applicata dall'anno educativo 2012-2013 che prevede l'applicazione dell'Isee.

Continuerà nel 2014 il servizio dei "Nidi famiglia" che vede il Comune impegnato nel ruolo di "organizzatore". Si tratta di una sperimentazione regionale che non prevede per l'Amministrazione comunale nessuna spesa aggiuntiva, se non quella del personale dedicato a compiti amministrativi e di consulenza educativa e pedagogica.

Le Scuole dell'infanzia comunali

Le Scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000, fanno parte del sistema formativo nazionale come le scuole dell'infanzia statali.

Il numero degli alunni frequentanti le 16 scuole sono 1.110 suddivisi in 45 sezioni di massimo 25 bambini ciascuna. Le 16 scuole sono raggruppate in un unico **Circolo Didattico**.

Le scuole dell'infanzia comunali ospitano 29 alunni disabili per i quali è necessario individualizzare una specifica proposta didattica al fine di favorire l'integrazione e facilitare gli apprendimenti. Il collegio docenti ha elaborato uno specifico progetto che favorisca l'accoglienza dei bambini diversamente abili e delle loro famiglie. Le scuole fanno proprie le "*Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*" emanate dal Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca nel 2009, al fine di orientare tutte le loro azioni ai principi dell'integrazione.

C'è una presenza rilevante di alunni stranieri in quasi tutte le scuole pari al 35%, che in alcune, diventa significativa: 77% S.I. O. Tretti, 59% S.I. Giuliani, 59% S.I. L.F.Tretti, 55% S.I. Dal Sasso, 50% S.I. P. Trevisan. A seguito di specifici corsi di formazione i docenti porranno particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie straniere curando la comunicazione scuola-famiglia.

Secondo quanto proposto nel piano di razionalizzazione della spesa, le risorse per acquistare materiale didattico e per attivare laboratori didattici ed iniziative culturali nelle diverse aree di apprendimento saranno più contenute rispetto all'anno precedente. Verrà predisposto dalla Direzione Didattica un fascicolo che comprende i progetti e le attività didattiche-educative a cui le scuole comunali potranno aderire, dando spazio a tutte le iniziative per le quali non è prevista una spesa da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per ogni bambino gli insegnanti compileranno il "**Portfolio delle competenze individuali**" ai soli fini didattico-educativi, comprensivo del **Piano personalizzato delle attività educative** che è l'insieme delle **unità di apprendimento** effettivamente realizzate. Per i bambini di 5 anni, verrà compilata la scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, frutto di un lavoro di rete tra Istituti Comprensivi, scuole comunali e paritarie della città, che verrà poi trasmessa alla scuola primaria presso cui l'alunno risulta iscritto.

A seguito della stesura del nuovo **Piano dell'Offerta formativa** avvenuta nel 2012 (POF) e alla conseguente realizzazione del POF in formato ridotto da consegnare ai genitori

all'inizio del nuovo anno scolastico, il Collegio Docenti ha proseguito la riflessione pedagogica con l'analisi delle "Indicazioni nazionali per il curricolo" emanate nel 2012. Il documento, oggetto di studio e approfondimento, ha favorito una nuova stesura da parte di ciascuna scuola della **Progettazione Educativa Didattica** annuale (PED). I nuovi PED saranno oggetto di confronto e valutazione tra docenti, così da promuovere un percorso di ricerca-azione utile al mantenimento della qualità del servizio scolastico offerto.

Alcuni corsi di formazione che verranno organizzati affronteranno la tematica dei prerequisiti per la scuola primaria ponendo particolare attenzione alle metodologie utili a prevenire disagi negli alunni. Verranno inoltre attivati laboratori fonologici per l'apprendimento della lingua italiana, quale strumento indispensabile per garantire il successo scolastico degli alunni anche appartenenti ad altre lingue e culture.

Si precisa che per quanto riguarda gli interventi formativi e/o di aggiornamento obbligatorio per gli insegnanti di scuola dell'infanzia (come per gli educatori degli asili nido) per il periodo settembre/dicembre non è possibile in questo momento quantificare l'entità della spesa e i docenti incaricati, poiché spetta ai competenti organi collegiali presentare entro il 30 giugno le relative proposte.

La "mission" del Circolo è "**La scuola nell'integrazione incontra la società della conoscenza**". Per realizzare ciò diventa indispensabile un lavoro in rete con le varie agenzie educative presenti sul territorio comunale (Istituti comprensivi, CSA, CTI, CTSS, Associazioni culturali, Enti, Cooperative, ecc.). In particolare viene curata la rete tra scuole dell'infanzia comunali, statali, paritarie e primarie della città, con l'organizzazione di iniziative comuni, utili a mantenere vivo lo scambio tra docenti. Le scuole dell'infanzia accolgono ogni anno studenti di Istituti Cittadini e Università per lo svolgimento di Stage formativi e tirocinio.

Particolare attenzione sarà riservata a possibili interventi di riorganizzazione in base all'andamento delle iscrizioni, ad ulteriore garanzia del funzionamento dei servizi scolastici, per garantire il contenimento della spesa complessiva.

Per quanto riguarda la gestione delle supplenze, si utilizzerà la graduatoria triennale da cui si attingerà il personale insegnante per garantire la sostituzione nelle scuole dell'infanzia comunali per il prossimo anno scolastico.

Gli acquisti del materiale didattico avverranno attraverso le procedure della CONSIP spa, secondo la normativa vigente.

Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica laboratoriale

Anche nel 2014 è stato predisposto un programma con numerosi laboratori didattici, sportelli di aiuto ed incontri tenuti da oltre 200 professionisti volontari che dedicano il loro tempo e la loro professionalità a bambini, ragazzi, giovani e famiglie, prevedendo anche incontri serali tematici. Proseguiranno anche le attività afferenti la documentazione pedagogica e l'utilizzo della relativa biblioteca.

Refezione scuole infanzia e asili nido

Il servizio comprende pure la gestione, nei diversi aspetti, e nel pieno rispetto della normativa in materia di igiene delle preparazioni alimentari, della **ristorazione scolastica** per tutti i bambini degli asili nido, scuole dell'infanzia comunali, statali, paritaria "Fiorasi" e primaria di Settecà, con sede gestionale ed operativa nella struttura di Via Goldoni. I pasti complessivi che vengono confezionati sono oltre 500.000 all'anno.

Numerose sono le diete speciali da confezionare per rispondere alle specifiche esigenze di una parte della popolazione scolastica (allergie e intolleranze alimentari, scelte culturali e religiose, ecc.).

E' prevista anche l'esecuzione di alcuni lavori manutentivi presso le cucine; si dovrà provvedere anche ad acquistare apparecchiature e attrezzature per superare l'obsolescenza fisica e tecnologica di quelle esistenti (lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, ecc).

Le rette scolastiche per le scuole dell'infanzia comunali e statali sono differenziate in fasce su base ISEE.

Ulteriori entrate specifiche per le sole scuole dell'infanzia comunali derivano da contributi statali, regionali e per il consumo di prodotti lattiero-caseari (AVEPA).

Servizi Educativi e Scolastici e Vicenza Città sostenibile

Di seguito le iniziative in ambito scolastico riguardanti l'annualità 2014 per le 51 scuole statali cittadine che fanno capo al settore (11 istituti comprensivi statali cittadini composti da 14 scuole dell'infanzia, 23 primarie ed 11 secondarie di primo grado) che si sviluppano all'interno del **Piano Territoriale Scolastico – P.T.S.** [strumento di governance dei servizi scolastici nella città] su due direttrici:

✓ **Gestione Iscrizioni Scolastiche:** per il nuovo anno scolastico, le iscrizioni avranno – come lo scorso anno – con modalità diverse

- per le scuole dell'infanzia viene confermato il **C.U.G.I** (Centro Unico Gestione Iscrizioni), sistema informativo messo a disposizione via web a tutti gli istituti comprensivi cittadini anche per l'a.s. 2014/15, per la formulazione di graduatorie di accesso al primo anno con criteri omogenei di trasparenza ed equità;

- per le scuole primarie e secondarie di primo grado, in relazione alle modalità di **iscrizione on line** definite dal Ministero alla PI, il settore sarà impegnato – come lo scorso anno - nella campagna informativa alle famiglie. Nell'ottica del P.T.S. e in accordo con gli Istituti comprensivi cittadini sono stati confermati criteri unitari per la definizione delle "precedenze" nella formazione delle graduatorie di istituto e verranno fornite puntuali indicazioni di territorialità alle famiglie della città.

il **Piano dell'Offerta Formativa Territoriale**, realizzato in una nuova veste - rinnovata, semplificata e digitalizzata e disponibile nel sito comunale dal primo settembre, è suddiviso in due sezioni, classificate per tipologia di scuola, raggruppando i progetti delle diverse sezioni in sei specifiche aree tematiche:

A. i progetti curati direttamente dall'Assessorato alla Formazione oppure quelli Istituzionali o proposti da altri Assessorati o Enti;

B. i progetti presentati dalle Associazioni, Società o Privati ai quali l'Assessorato alla Formazione offre ospitalità nel sito comunale, per promuoverne la conoscenza e favorirne la consultazione e l'adesione da parte delle scuole.

Alle storiche proposte progettuali si aggiunge in maniera significativa l'area dei progetti che sviluppano le tematiche del 7° Obiettivo di sviluppo del millennio (7MDG) così, come previsto dal nuovo Progetto Europeo **Youth4Earth-Giovani per il pianeta**, che impegnerà la scuola, i giovani e la cittadinanza nei prossimi due anni scolastici.

YOUTH4EARTH, che nasce dall'esperienza che le scuole hanno sviluppato con Art&Earth, si pone come obiettivo la promozione tra i bambini, gli adolescenti e i giovani, l'educazione e la sensibilizzazione sulle rilevanti tematiche dello sviluppo globale e della sostenibilità ambientale, in termini di cittadinanza attiva. Tale progetto amplia e sviluppa le azioni di global education avviate con il percorso di Art&Earth promosso dal Comune di Vicenza in partnership con l'ONG Progetto MondoMlal, i comuni di Czestochowa e di Osijek, con l'obiettivo di sperimentare pratiche innovative di global education da integrare nei piani cittadini di offerta formativa, favorendo contemporaneamente la condivisione di risorse e lo scambio di buone pratiche tra le agenzie educative delle tre città di intervento.

Inoltre l'Assessorato alla Formazione, a partire dall'analisi della realtà cittadina, propone un **progetto innovativo** in rete che coinvolge la scuola, la famiglia e l'associazionismo sportivo, in un **PERCORSO DI EDUCAZIONE MOTORIA** a riscoperta dei valori e delle competenze individuali, per sostenere e promuovere un miglioramento della vita individuale e sociale dei cittadini, a partire dai più piccoli. Le attività proposte sono:

- per i docenti: convegno regionale/nazionale sulla scuola e lo sport;
- per gli alunni dell'ultimo anno della scuola d'infanzia e classi 1[^]/2[^] della scuola primaria: verranno organizzati alcuni incontri alla presenza di esperti dell'Ulss n. 6 e delle dietiste delle ditte di ristorazione scolastica con i docenti delle classi interessate, i genitori degli alunni coinvolti, e, in orario scolastico, con gli alunni delle sole classi 1[^] e 2[^] della scuola primaria per il coinvolgimento attivo di ciascuna componente; inoltre l'esperto laureato in scienze motorie inviato da associazioni sportive cittadine condurrà una lezione settimanale per 10 incontri, per una proposta progettuale che consentirà così a tutti i bambini di sperimentare in modo continuativo percorsi strutturati e possibilmente in ambienti sportivi attrezzati.

L'innovatività del percorso ha riscosso l'attenzione e l'interesse di alcune realtà produttive del territorio, che hanno assicurato l'erogazione diretta di un sostegno economico alle Associazioni Dilettantistiche Sportive cittadine che collaboreranno alla realizzazione del progetto, selezionate con apposito bando di reclutamento (PGN 81902/2013) e che già hanno operato nei quartieri e nelle scuole cittadine nel triennio precedente.

Altra azione di rilievo all'interno del P.O.F.T. è il *Programma di integrazione sociale e scolastica degli immigrati non comunitari* (co-finanziamento regionale). Nel 2014 la Regione ha implementato le azioni contenute in detto programma, attraverso un ulteriore finanziamento relativo al **progetto CIVIS III** nell'area "**Servizi di tutoraggio e mediazione culturale**", cui la Conferenza dei Sindaci ha aderito confermando il Comune di Vicenza – Settore Servizi Scolastici ed Educativi ente capofila. Trattasi in sintesi di interventi sul territorio con personale qualificato, con un costante coordinamento con i Centri Territoriali Permanenti – C.T.P. presenti nel proprio territorio, al fine di monitorare i fabbisogni e pianificare l'erogazione dei servizi. Tali interventi di mediazione, sulla base dei bisogni rilevati, prevedono incarichi ai mediatori linguistico-culturali di madrelingua inseriti nell'elenco degli abilitati a svolgere l'attività nella rete scolastica delle scuole del territorio della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 6 "Vicenza", istituito con deliberazione G.C. 37895/256 del 20 luglio 2005.

Anche la Provincia di Vicenza, titolare di una sezione del succitato programma regionale di integrazione sociale e scolastica, ha proposto al Comune di Vicenza, comune capofila per le azioni della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 6 "Vicenza", di implementare le attività già curate nella rete scolastica, con interventi di mediazione linguistico culturale, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica, competenza che afferisce ai Centri per l'Impiego. I Centri per l'Impiego infatti, attraverso i propri operatori, hanno in carico alcuni casi di alunni che non hanno completato il percorso di studio e per i quali è opportuno il reinserimento nel percorso scolastico o l'avvio all'apprendistato. Anche per l'Amministrazione Provinciale – che finanzia interamente il progetto - saranno effettuati incarichi ai mediatori linguistico-culturali di madrelingua inseriti nel già citato elenco degli abilitati istituito con deliberazione G.C. 37895/256 del 20 luglio 2005.

Sul fronte dell'**edilizia scolastica** resta la competenza del settore nell'individuare le priorità logistiche da parte delle scuole, che si dovranno integrare con quelle tecniche, al fine di predisporre il piano di manutenzione straordinaria ed il piano annuale dei lavori all'interno della programmazione triennale dei lavori pubblici.

E' in fase di definizione il previsto trasferimento della scuola secondaria di primo grado "Giuriolo" nel complesso di S. Maria Nova, dove nel corso del 2014 è prevista la realizzazione della nuova palestra.

Continuerà la valorizzazione dell'apporto della **componente genitoriale** nelle scuole cittadine che, con materiale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, si occuperanno di **piccoli lavori di manutenzione** per il miglioramento degli ambienti scolastici, sulla base di un patto di corresponsabilità Comune/scuole. Tutto il volontariato sarà coperto dalle polizze assicurative dell'Ente.

Il settore curerà anche nel 2014 i rapporti con le scuole ed il competente settore Provveditorato per la definizione dei parametri e l'erogazione del contributo annuale agli 11 istituti comprensivi.

Il settore inoltre coordina l'inserimento dei **tirocini formativi** in collaborazione con le università e l'Ulss, nonché gli **stages** nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro, in collaborazione con gli istituti superiori. In tale ambito il Settore garantisce il collegamento tra i diversi settori comunali e le Università per assicurare una efficace raccolta delle domande ed offerte che provengono dai giovani.

Nell'anno 2014 sarà esperita la nuova gara per il servizio di **mensa scolastica**.

Nell'ambito di tale servizio nel 2014 sarà proposto alle scuole l'importante nuovo progetto **"Zero rifiuti in mensa"** per ridurre concretamente l'utilizzo di piatti e posate di plastica usa e getta nelle mense scolastiche e con il quale l'Amministrazione comunale intende favorire lo sviluppo della sensibilità dei bambini per l'ambiente nel contesto educativo delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città. Tale iniziativa propone quindi la fornitura ai bambini di un kit personale (lunch box) contenente piatti e posate da riutilizzare, dopo essere stati ripuliti a casa, nel quale consumare i pasti forniti dalle Ditte di Ristorazione. L'avvio del progetto in forma sperimentale e sulla base delle adesioni delle scuole che si sono dimostrate interessate, consentirà poi di valutare i risultati ottenuti insieme alle varie componenti del mondo della scuola, provvedere ad effettuare eventuali modifiche migliorative.

Agevolazioni tariffarie per le famiglie con minor reddito: la richiesta di agevolazioni al pagamento del servizio mensa sarà effettuata dall'utenza con la procedura web, già sperimentata negli anni 2012 e 2013 grazie alla collaborazione con il Settore Sistemi Informativi. Saranno effettuati controlli sui documenti ISEE relativi alle istanze presentate nell'ambito della convenzione tra Comune e Guardia di Finanza e tramite collegamento alle banche dati.

Personale A.T.A.: anche per il 2014 verrà assicurato un contributo al personale A.T.A. per le funzioni amministrative degli istituti comprensivi che collaborano alla gestione del servizio mensa attraverso citycard, ed al personale che fornisce il servizio di assistenza mensa nelle scuole dell'infanzia statali - c.d. "funzioni miste", sulla base dei criteri concordati con i dirigenti scolastici stessi. Qualora, come nel 2013, non ci fosse la disponibilità del personale A.T.A. delle scuole, si ricorrerà - laddove possibile - a lavoratori socialmente utili.

Ulteriori interventi nell'ambito del diritto allo studio

Anche per il 2014 verranno garantiti:

- la fornitura di libri di testo per alunni delle scuole primarie statali e parificate;
- la fornitura di presidi riabilitativi ed attrezzature speciali per alunni disabili;
- la collaborazione con la Regione Veneto alle procedure web per la richiesta e la successiva liquidazione dei contributi regionali libri di testo (per alunni di scuola secondaria 1[^] e 2[^] grado).

Sostegno alle scuole dell'infanzia non statali: previa stipula di nuova convenzione, è prevista l'erogazione anche per il 2014 di un contributo alla Federazione Italiana Scuole Materne – F.I.S.M., al fine di assicurare alle 9 scuole aderenti cittadine un sostegno per la didattica ed il funzionamento.

Adempimento dell'obbligo scolastico: in collaborazione con i Dirigenti Scolastici e l'Ufficio Minori del Comune, proseguirà l'attività di sorveglianza e controllo provvedendo all'erogazione di eventuali ammonimenti e sanzioni alle famiglie degli inadempienti.

Sostegno – in qualità di soci fondatori – a:

- *Fondazione Studi Universitari di Vicenza*

- *F.S.U.*, attraverso l'erogazione di un contributo annuo;

Per ciascuna delle iniziative illustrate, si riportano di seguito i dati concernenti l'affidamento degli incarichi occasionali nell'anno 2014:

SOGGETTO	OGGETTO E MOTIVAZIONE DELL'INCARICO	IMPORTO	CAPITOLO DI COPERTURA FINANZIARIA	NOTE
Mediatori culturali	Progetto "CIVIS III – area "Servizi di tutoraggio e mediazione culturale"	€ 8.550,00	1307800/14	finanziamento regionale Conferenza dei Sindaci – programma di integrazione sociale e scolastica degli immigrati non comunitari
Mediatori culturali	Progetto contro la dispersione scolastica	€ 5.520,00	1057800/14	finanziamento provinciale nell'ambito del programma di integrazione sociale e scolastica di alunni stranieri

Servizio Civile

Nel corso del 2014 prenderanno avvio i 3 progetti di **servizio civile nazionale** che verranno attivati in 3 diversi settori di questo ente:

Titolo progetto	Settore d'impiego	Volontari
In biblioteca tra passato e futuro	Biblioteca civica Bertoliana	5
Sandali alati	Servizi Sociali	2
Youth4earth	Servizi Scolastici, Educativi e Servizi Sociali	4
Totale		11

Sempre nel corso del 2014 è prevista la presentazione di nuovi progetti nell'ambito degli specifici bandi dell'Ufficio nazionale.

Saranno garantiti i rapporti con il Dipartimento per la Gioventù ed il Servizio Civile Nazionale, la Regione Veneto, relativamente all'accreditamento e alle sedi progetti, nonché l'aggiornamento normativo, la redazione di progetti di servizio civile nazionale (L. 64/2011), la gestione dei volontari in servizio (ferie, malattie, rilevazione presenza, ecc.).

Per l'iniziativa **Servizio civile nazionale** il Comune assume le spese per la formazione generale e specifica, il vitto, il trasporto, la certificazione delle competenze, e l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile assume direttamente l'onere derivante dal compenso ai volontari ed assicura al Comune un rimborso per parte dei costi per la formazione generale.

SOGGETTO	OGGETTO E MOTIVAZIONE DELL'INCARICO	IMPORTO	CAPITOLO DI COPERTURA FINANZIARIA	NOTE
A.N.C.I.	formazione e aggiornamento	€ 5.368,00	1078011/14 1091300/13	
ENAIIP	Certificazione delle competenze	€ 5.324,00	1091301/13 1091301/14	

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della Spesa 2014-2016

Nell'ambito degli adempimenti da porre in essere il Settore sarà impegnato nell'individuare tutte le possibili azioni gestionali atte a contenere la spesa, garantendo, per quanto possibile, la sostenibilità complessiva dei servizi erogati.

Saranno pertanto rimodulate le tariffe dei servizi erogati a partire dal prossimo settembre 2014.

In particolare per quanto attiene il servizio di **trasporto scolastico**, sarà definito il piano annuale in un'ottica di ulteriore razionalizzazione per le corse finora erogate. Si richiama l'attenzione sul vigente accordo con l'Amministrazione Provinciale e Ferrovie e Tramvie Vicentine, che ha consentito di ottenere una significativa riduzione del costo, in quanto l'Azienda si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio per tre linee nella tipologia "fine corsa", attività che rende possibile realizzare una economia di scala anche per l'azienda F.T.V.. In ogni caso l'attuale entrata derivante dal servizio copre solo il 30% del costo complessivo dello stesso. Sarà pertanto necessario valutare un adeguamento tariffario rispetto all'attuale.

Per quanto riguarda il servizio di **mensa scolastica** per le scuole primarie e secondarie di primo grado, si stanno valutando proposte di menù che possano consentire un contenimento della spesa per l'Amministrazione e le famiglie, anche alla luce di un nuovo progetto denominato "Zero rifiuti in mensa", meglio specificato in narrativa. Si evidenzia altresì che sono stati avviati contatti in sede Anci e parlamentare per risolvere l'annoso problema delle c.d. "funzioni miste", che per il Comune di Vicenza determinerebbe un risparmio annuo di circa € 300.000,00 per le sole primarie e secondarie (oltre € 117.000,00 per il solo periodo settembre-dicembre 2014). Anche per questo importante servizio dovrà valutarsi un adeguamento tariffario rispetto all'attuale, quantomeno per le vigenti tariffe minime, anche in vista dell'impatto del nuovo ISEE (D.P.R. n. 159 del 05 Dicembre 2013), per i quali si profila uno scenario di aumento delle tariffe agevolate.

Il reperimento di nuove risorse derivanti dal progetto europeo triennale "Youth4Eart" consentirà un risparmio di fondi propri per l'attivazione del **Piano dell'Offerta Formativa Territoriale** - POFT, al quale comunque dovranno aggiungersi risorse provenienti dal privato e per le quali ci si sta attivando.

Una minore spesa è prevista nell'ambito delle **politiche giovanili** con la nuova gara d'appalto (il contratto vigente del Servizio Informagiovani scade il 31.05.2014), rivedendo alcune modalità del servizio, come ad esempio le ore di front-office e di back-office.

Anche l'attuale gestione dei 5 **nidi in concessione** è in scadenza (31/08/2014): nel predisporre la nuova è possibile, anche sulla base dei numeri di iscrizione a disposizione, ridurre il numero degli utenti delle graduatorie comunali da porre "in gara", con una conseguente minor spesa per l'Amministrazione.

Alla luce delle nuove iscrizioni per l'anno scolastico 2014/2015, che evidenziano un calo di iscritti nelle scuole dell'infanzia statali e comunali, è altresì ipotizzabile:

- la riduzione di una sezione di **scuola dell'infanzia** che consentirà una ulteriore razionalizzazione della spesa;
- la riduzione del contributo da assegnare alle scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla FISM, dove si registra un calo di iscritti rispetto all'anno precedente.

In analogia con le riduzioni effettuate in tutti gli altri capitoli del settore, si ipotizza anche una riduzione del contributo che si eroga alla **Fondazione Studi Universitari** in qualità di soci fondatori.

Politiche giovanili

Politiche a favore dei giovani: Servizio Informagiovani

L'Informagiovani è un servizio informativo volto a diffondere tutte le opportunità rivolte ai ragazzi del territorio in tema di lavoro, studio, formazione, mobilità all'estero, volontariato, società e tempo libero sia attraverso lo sportello aperto al pubblico di Levà degli Angeli n. 7, sia attraverso il portale internet www.informagiovani.vi.it.

Il servizio è stato affidato per un anno (01.06.2012-31.05.2013), a seguito di gara d'appalto, al Consorzio Prisma Soc. Coop. Sociale consortile di Vicenza e successivamente aggiudicato, sempre allo stesso Consorzio Prisma Soc. Coop. Sociale consortile di Vicenza, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per un ulteriore anno fino al 31.05.2014.

Nel 2014 si predisporrà anche la nuova gara d'appalto per il servizio Informagiovani. Con il nuovo bando l'amministrazione intende destinare in misura sempre maggiore il servizio Informagiovani allo svolgimento di due tipi di servizio: quello legato al *placement* e all'orientamento lavorativo e quello indirizzato alla mobilità internazionale, per aiutare i giovani a trovare possibilità di esperienza all'estero (stage, tirocini, periodi di studio).

Tavolo "Vi-lab"

Vilab nasce per promuovere la partecipazione e la condivisione dei giovani alle iniziative che si intendono realizzare nel territorio comunale da parte dell'Amministrazione o dello stesso tavolo ViLab.

La funzione del tavolo è consultiva, di sviluppo e discussione delle idee. ViLab può inoltre elaborare percorsi di progettazione in ambito di politiche giovanili in collaborazione con gli altri assessorati.

Altre iniziative a favore dei giovani

Altre iniziative attuate nell'ambito delle politiche giovanili riguardano eventi ricreativi e culturali come le feste rock, vera e propria peculiarità della nostra città, che coinvolgono

migliaia di ragazzi nei nostril quartieri (quest'anno le feste rock passeranno da 4 a 5). A partire da quest'anno sarà anche presente una comunicazione "coordinata" delle 5 feste rock, costituendo una sorta di cartello dell'estate rock vicentina.

Sarà inoltre rilanciata la "Primavera Musicale", tre giorni di musica a Campo Marzo (6-7-8 giugno) presso la terrazza del Bar Smeraldo, coinvolgendo gruppi di diverso genere ed età per le serate e le classi musicali dei licei cittadini e del conservatorio la mattina del sabato e della domenica.

E' stata avviata una collaborazione con il Festival Alto Vicentino, uno dei più importanti a livello nazionale nel panorama dei festival di cortometraggio. Nel 2014 hanno partecipato 1538 registi da 5 diversi continenti. Per quest'anno è prevista la proiezione, in un luogo simbolo della città (all'aperto) del centro storico, dei 5 film finalisti: la serata dovrebbe svolgersi a luglio o a settembre. Per il 2015 abbiamo invece intenzione di ospitare un'intera sezione della rassegna.

Progetti con le scuole superiori

Da non dimenticare la realizzazione di progettualità educative per le scuole superiori come ad esempio il progetto Regionale denominato "Safe Line" relativo ad interventi nelle scuole secondarie di secondo grado in materia di educazione alla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali "premiato" dalla Regione Veneto con un contributo di € 29.120,00, o la partecipazione al bando Regionale di cittadinanza attiva e volontariato III[^] edizione ed ad altri progetti relativi all'educazione alla legalità, alla lotta contro le mafie, al sostegno alla giornata della memoria, etc.).

Social Day

IL 5 aprile 2014 per la prima volta al Comune di Vicenza partecipa al Social Day, dando lavoro ad una trentina di ragazzi delle scuole superiori (il cui compenso, mille euro in totale, sarà devoluto a progetti umanitari). I ragazzi saranno chiamati a ritinteggiare i muri esterni degli edifici della città imbrattati da scritte o disegni, compiendo un'azione di alto valore civico ed educativo.

Candidatura di Vicenza a Capitale Europea dei Giovani

Vicenza, per la prima volta nella sua storia, si è candidata a Capitale Europea dei Giovani per l'anno 2017, titolo assegnato dallo European Youth Forum, che assegna ad una città europea il titolo di capitale della gioventù in Europa per un anno. Si tratta di una vetrina formidabile, che garantisce la presenza di migliaia di giovani da tutta Europa e la programmazione di moltissime iniziative sul territorio. La candidatura vicentina, costruita assieme all'assessorato alla Crescita, ha una particolare attenzione ai temi della creatività, della mobilità internazionale e del lavoro. Come già annunciato, qualora Vicenza non dovesse risultare vincitrice in questa difficilissima competizione è intenzione dell'amministrazione ripresentare la candidatura per il 2018, costruendo nel corso di quest'anno gli "Stati Generali" delle politiche giovanili in città per arrivare ad un progetto il più partecipato ed ampio possibile.

Centro Giovanile B55

Con determina dirigenziale n. 80655 del 31.10.2012 è stato aggiudicato, in via definitiva, l'appalto relativo alla gestione degli spazi del Polo Giovanile di Contrà Barche, 55 per quattro anni a partire da 14.01.2013 alla Società "La Piccionaia - I Carrara Soc.Coop." di Vicenza senza alcun onere a carico dell'Amministrazione.

Il centro B55 dovrebbe essere, nelle intenzioni, lo spazio di aggregazione giovanile principale (tra quelli comunali) della città: inserito nel contesto del quartiere a vocazione universitaria e culturale della città (zona Barche), questo spazio ha tutte le potenzialità

per diventare un luogo conosciuto e apprezzato dai giovani.

Da segnalare che nel marzo 2014 sono iniziati i lavori per attrezzare la prima sala prove del centro, grazie a fondi reperiti tramite un bando regionale.

Il Polo Giovanile denominato "B55" è stato tra l'altro coinvolto in alcune azioni rivolte al mondo giovanile del progetto Europeo "YouthforEarth".

Centri giovanili di quartiere

Obiettivo principale nella gestione dei centri giovanili sarà quello di creare una vera e propria rete tra le diverse realtà, creando un coordinamento che metta in relazione B55, centri giovanili di quartiere ed Informagiovani. I centri giovanili di quartiere, in particolare quello ospitato presso la ex scuola "Tecchio" di San Lazzaro e gestito dalla cooperativa "Il Mosaico" la cui attività è ripresa all'inizio dell'anno, e il centro di via Toaldo di San Pio X, gestito dalla cooperativa Aster Tre, sono realtà importantissime per la vita dei ragazzi residenti nei quartieri cittadini. L'idea è, compatibilmente con le risorse, di potenziare le attività al loro interno, indirizzando iniziative e incontri verso quei luoghi. Solo per fare un esempio, si può pensare che i centri di quartiere forniscano anche un servizio di aule studio negli orari non coperti dalle biblioteche decentrate.

Cultura e Turismo

Premesse

L'Assessorato alla crescita intende rafforzare nel 2014 la **sinergia con le principali realtà associative e istituzionali** del territorio, coordinando un insieme di proposte orientate a target differenti, con un focus particolare sui giovani, agendo sia sul fronte dell'ottimizzazione delle risorse che su quello del coinvolgimento diretto dei molteplici attori, pubblici e privati, che operano nell'ambito della cultura.

Obiettivo prioritario della programmazione 2014 sarà la **valorizzazione in chiave internazionale** del patrimonio d'arte e cultura di Vicenza (nelle sue componenti materiali e immateriali), in particolare la Basilica Palladiana, edificio-simbolo della città, sede di un eccezionale evento espositivo: la grande mostra "Verso Monet. Storia del paesaggio dal Seicento al Novecento".

L'Amministrazione intende infatti **promuovere l'immagine di Vicenza come capitale dell'arte, della cultura e della bellezza**, anche attraverso l'organizzazione di grandi eventi, che contribuiscano ad attivare un circuito virtuoso in grado di attirare investimenti e spettatori da fuori città.

I principali assi progettuali attorno ai quali si svilupperà la programmazione 2014 saranno:

- la mostra-evento "Verso Monet. Storia del paesaggio dal Seicento al Novecento" organizzata da Linea d'ombra in Basilica Palladiana
- il 67° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico affidato alla prestigiosa firma dell'autrice e regista siciliana Emma Dante, che ha legato parte della sua produzione artistica proprio al tema del rapporto fra classico e contemporaneo
- la XIXª edizione del festival internazionale New Conversations Vicenza Jazz, uno dei festival più prestigiosi del panorama nazionale ed europeo, che quest'anno esplorerà il tema del rapporto tra arti visive e performative.

Linee d'azione

La politica culturale si svilupperà lungo alcune linee programmatiche, con un respiro se possibile europeo, per dare risposta a un insieme variegato di finalità di seguito sintetizzate.

- Obiettivo prioritario della strategia culturale sarà il confronto fattivo con il mondo dell'associazionismo, con istituzioni e attori operanti a vario titolo in campo culturale, sedi museali ed espositive, biblioteche, teatri, università, grazie allo sviluppo di **progetti integrati e condivisi**, perché sempre più l'isolamento appare una scelta che non offre prospettive di crescita e sostenibilità finanziaria. Il coinvolgimento diretto del territorio avverrà anche in chiave di **marketing culturale e territoriale**, quale tassello fondamentale del ripensamento complessivo del "sistema-Vicenza" in chiave di innovazione e creatività, con conseguente incremento dell'appeal turistico dell'intero territorio.

- Di fronte all'evoluzione del quadro normativo e all'attuale congiuntura socio-economica, condizione imprescindibile per garantire sostenibilità e sviluppo sarà il potenziamento del **ruolo di governance dell'Assessorato alla cultura**, a vantaggio della sua funzione di indirizzo, coordinamento e monitoraggio, puntando sullo sviluppo incrementale di forme di gestione condivise e assumendo il lavoro di squadra e il networking come metodo privilegiato per raggiungere i risultati attesi, condividendo obiettivi ed azioni.

- Data la positività dei risultati raggiunti negli ultimi anni, nelle **sinergie con la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza** (di cui il Comune di Vicenza è socio fondatore), le attività in collaborazione fra il Comune di Vicenza e la Fondazione Tcvi si intensificheranno ulteriormente, grazie all'affidamento alla Fondazione dello storico Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza e del Festival New Conversations Vicenza Jazz.

- Il **reperimento di risorse integrative** avverrà anche attraverso lo strumento delle partnership (finanziarie e /o tecniche) con sponsor qualificati, che affiancheranno in misura rilevante l'Amministrazione, a partire dalla costituzione di un **Club "Amici della Basilica"** che accoglierà finanziatori interessati a investire in cultura, associando il proprio nome ad un brand straordinario quale quello della Basilica Palladiana, in cambio di benefit e particolari agevolazioni.

- Nel corso del 2014 sarà aumentata l'Imposta di Soggiorno, incrementando il gettito in entrata, per finanziare maggiori interventi in materia di cultura e turismo.

- La programmazione culturale, come sempre ampia e articolata, sarà rivolta a un **pubblico differenziato** per età, provenienza geografica e interessi, e proporrà un ventaglio di iniziative di livello medio-alto, con punte di eccellenza: eventi pensati per tutta la cittadinanza (con un'attenzione particolare ai giovani e alle famiglie), concerti, spettacoli, rassegne letterarie ed espositive, attività performative e di intrattenimento.

Programmazione

La mostra-evento "Verso Monet. Storia del Paesaggio dal Seicento al Novecento" in Basilica Palladiana

La Basilica Palladiana, trasformata in moderno contenitore culturale, dopo il successo della mostra *Raffaello verso Picasso*, ospiterà dal 22 febbraio al 4 maggio 2014 *Verso Monet*, la seconda grande esposizione organizzata da Linea d'ombra, tesa a ripercorrere la storia della pittura di paesaggio dal Seicento al Novecento, attraverso capolavori provenienti da tutto il mondo, che raccontano lo studio della natura, a partire dal Seicento di Poussin e

Lorrain e dei pittori olandesi, passando per i vedutisti veneziani e i romantici (Friedrich, Constable e Turner) fino agli impressionisti e alle celebri ninfee dipinte da Claude Monet agli inizi del Novecento. A chiudere l'anno, il 24 dicembre, sarà invece un nuovo grande progetto firmato sempre da Marco Goldin per la città di Vicenza *Van Gogh e Tutankhamen. La sera e i notturni dagli Egizi al Novecento*, un affascinante percorso attraverso un'ottantina di opere straordinarie in arrivo dai maggiori musei del mondo, attorno al tema della notte.

Nell'intervallo di tempo fra i due eventi la Basilica ospiterà iniziative culturali ed azioni performative di vario genere, tutte di alto profilo, attualmente in fase di definizione, con la collaborazione di qualificati operatori culturali.

II Festival jazz e le altre attività musicali

Dal 9 al 17 maggio Vicenza ospiterà la XIX^a edizione di *New Conversations Vicenza Jazz*, tra i festival più rilevanti del panorama jazzistico europeo, forte di un consenso di pubblico e di critica cresciuto negli anni, come testimoniano i sold out delle passate stagioni. Diretto da Riccardo Brazzale, organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, in collaborazione con Trivellato Mercedes e Aim, il festival 2014 indagherà il rapporto con le arti visive e performative (fotografia, cinema, pittura ma anche poesia e parola recitata), guardando alla "teatralità" della performance improvvisativa. Lo farà dando voce alla visionarietà di un jazz non tradizionale e votato piuttosto alla ricerca di nuovi linguaggi, fin dal titolo *Visual & Visionary Jazz: nuove e vecchie avanguardie*, che s'ispira al centenario della nascita di Sun Ra, sempre con grandi nomi: da quello del pianista Chick Corea, al quartetto di Rosario Giuliani e Fabrizio Bosso. Ma, a partire dal concerto gratuito in Piazza dei Signori di sabato 10 maggio al jazzclub gestito dal Bar Borsa, sarà l'intera città ad animarsi attorno a questo evento musicale, con iniziative collaterali che coinvolgeranno locali, negozi, cinema, librerie, con proposte inedite e progetti speciali creati appositamente per il festival vicentino.

In ambito classico, verranno riproposte specifiche collaborazioni con Orchestra del Teatro Olimpico, Società del Quartetto di Vicenza, Settimane Musicali al Teatro Olimpico, Conservatorio di musica "A. Pedrollo", come nel caso della rassegna *Vicenza d'autore, musica tra sacro e profano nei luoghi d'arte della città* in programma in autunno, che ha nelle "messe cantate" la sua cifra stilistica.

Teatro Olimpico

Sede di memorabili allestimenti, incentrati sui miti e gli eroi dell'antichità, la programmazione del Teatro Olimpico proseguirà verso un'originale rilettura dell'idea di classico, secondo canoni, linguaggi e riferimenti propri della nostra contemporaneità. Dopo le esperienze dirompenti con Eimuntas Nekrosius, il percorso di rivisitazione della classicità si rinnoverà quest'anno grazie a una nuova, quanto mai significativa collaborazione: quella fra il teatro palladiano e l'autrice e regista siciliana Emma Dante, che firma la nuova direzione dello storico Ciclo di Spettacoli Classici, che dal 1934 caratterizza la programmazione dell'Olimpico. Come da tradizione, il calendario dei Classici all'Olimpico inizierà a metà settembre e si chiuderà a fine ottobre, e ruoterà nel 2014 attorno all'affascinante tema del viaggio, da una visione dell'omerica Odissea al rinnovato viaggio di Medea verso una nuova idea di famiglia. La Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza sarà partner gestionale del 67° *Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico*.

Il teatro palladiano ospiterà anche iniziative laboratoriali e di approfondimento in collaborazione con l'Accademia Olimpica. Altre partnership, su base di specifiche convenzioni, saranno attivate con La Piccionaia - I Carrara Teatro Stabile di Innovazione, Theama Teatro, F.I.T.A, Arteven e con l'Università Ca' Foscari di Venezia (progetto *Classici contro*).

Altre iniziative

La programmazione estiva sarà caratterizzata da varie iniziative di diverso taglio tematico: proiezioni cinematografiche, appuntamenti musicali e letterari, spettacoli teatrali e piacevoli incursioni nell'intrattenimento più leggero e brillante, ma sempre con un occhio di riguardo alla qualità dei progetti e alla ricerca di alcune fra le più interessanti proposte artistiche del panorama nazionale.

Inoltre, in vista dell'Expo 2015, Vicenza ospiterà, in luoghi di grande prestigio, eventi legati ai temi dell'alimentazione, della sostenibilità, della ricerca scientifica e dello sviluppo, che sono i focus su cui si concentrerà l'Esposizione Universale di Milano, e cercherà di farlo in un'ottica di territorio, a partire dal tema ricco di implicazioni delle ville palladiane.

L'ultima parte dell'anno vedrà un fiorire di iniziative culturali legate alla mostra *Van Gogh e Tutankhamen. La sera e i notturni dagli Egizi al Novecento*, attorno al tema della notte, che da sempre ha occupato le menti di letterati, filosofi, scienziati, ma che rappresenta un progetto quasi mai toccato nelle rassegne internazionali e dunque occasione inedita di emozione, approfondimento e conoscenza.

Proseguiranno infine le collaborazioni con Biblioteca Internazionale La Vigna, Istituto Rezzara, Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa, Società Generale di Mutuo Soccorso.

Turismo

L'Amministrazione intende proseguire nel 2014 l'impegno a valorizzare il patrimonio storico-artistico di Vicenza, incrementando ulteriormente il suo ruolo nei circuiti turistici nazionali e internazionali, puntando sull'idea di un turismo basato su cultura e bellezza diffuse, **un turismo di territorio**, legato alla valorizzazione delle eccellenze. Questo a partire proprio dalla seconda grande mostra-evento organizzata da Linea d'ombra in Basilica Palladiana, che si stima possa conseguire un ritorno rilevante per l'intera città, in termini di presenze di visitatori e turisti, nonché di conoscenza di quanto può offrire la città e il suo territorio dal punto di vista artistico, naturalistico, religioso, enogastronomico, manifatturiero e fieristico (oro, design, terziario avanzato, imprese ad alto tasso di creatività e innovazione).

Una strategia che potrà avere importanti risvolti dunque non solo per gli ambiti della cultura e dell'arte, ma anche per lo sviluppo dell'economia della città attraverso l'indotto economico che si stima verrà generato dall'incremento dei flussi turistici.

Da qui la necessità di orientare l'agire politico ragionando in un'ottica di area in modo da mantenere elevata la capacità di attrazione e di accoglienza della città, sia nei confronti dei propri ospiti tradizionali che verso nuovi arrivi, intercettando anche flussi creati da eventi di carattere regionale e/o nazionale (ad esempio con azioni mirate già in vista dell'Expo 2015).

Per fare questo sarà necessario nel 2014 proseguire e incrementare ulteriormente la sinergia con tutti i soggetti pubblici e privati, attraverso **azioni di coordinamento** portate avanti in una logica di sistema, tramite piani di comunicazione integrata e progetti di sviluppo condivisi con: Consorzio Vicenzaè, attori istituzionali (come la Fiera, l'Università, gli altri enti territoriali), associazioni di categoria (con cui elaborare strategie di rilancio del sistema territoriale), imprese interessate al tema dell'innovazione e della creatività, mondo dell'artigianato e del commercio, specifici stakeholder.

Un aspetto rilevante della programmazione 2014 riguarderà la **realizzazione di civic app istituzionali** dedicate nello specifico ai temi del turismo, così da garantire una comunicazione innovativa, immediata e costante, con la possibilità di raggiungere un numero elevato di utenti, e di potenziare il marketing territoriale, grazie anche a itinerari geolocalizzati e personalizzabili.

Gemellaggi

La scarsità di risorse a bilancio e i limiti imposti dal D. Lgs. 78/2010 vincolano l'attività per l'anno 2014, comportando una previsione di impegni limitata, pur consentendo il mantenimento del livello di attività del 2013.

Nel 2014 il consigliere delegato per i gemellaggi avvierà l'iter per la costituzione della nuova Consulta comunale per la gestione dei gemellaggi, patti di amicizia, di fratellanza e scambi nazionali ed internazionali.

Con l'obiettivo di differenziare gli strumenti di presentazione del patrimonio artistico e culturale vicentino, adattandoli a pubblici diversi, verrà inoltre realizzata **USE-IT**, una mappa della città dedicata a un turismo under 35 e low cost ideata dall'associazione culturale giovanile PuntoVi in collaborazione con il Consorzio Vicenzaè. La mappa gratuita, bilingue (italiano e inglese), prodotta sia su supporto cartaceo che sui nuovi strumenti multimediali (app per smartphone e tablet), sarà disponibile per l'estate 2014 e sarà rivolta principalmente ai giovani, fornendo informazioni turistiche pratiche e approfondimenti su tutti gli aspetti della cultura e della vita giovanile locale, incoraggiando in tal modo l'incontro tra i giovani visitatori e i loro coetanei di Vicenza. La scelta dei luoghi da segnalare e la loro descrizione vedrà la partecipazione attiva dei vicentini, che potranno compilare un apposito questionario disponibile online. La nuova mappa verrà inviata anche alle città gemellate di Annecy e Pforzheim, per favorire la reciproca conoscenza.

Nel 2014 proseguiranno, poi, le attività di scambio tra le scuole delle città gemellate e quelle di altre città europee, così come gli stage linguistici estivi per studenti delle scuole superiori di Annecy, e altre attività da concordarsi nella programmazione annuale tra le città, con il coinvolgimento di gruppi di cittadini, associazioni e categorie economiche.

Alcuni alunni delle scuole Rodari e Zecchetto di Vicenza, guidati dai loro docenti, appositamente formati, parteciperanno, con alcuni corti autoprodotti, al festival di film d'animazione in programma ad Annecy dal 14 al 19 giugno 2014.

Inoltre verrà mantenuto l'impegno dell'Amministrazione nella definizione di accordi con città italiane ed europee per la partecipazione a bandi e programmi europei, promossi dal Comune e da altri soggetti pubblici o privati.

Infine, il Comune di Vicenza parteciperà al "Tavolo Provinciale dei Gemellaggi", istituito nel 2013, assieme ai Comuni della provincia con più di 10.000 abitanti, con l'obiettivo di costituire una rete di città gemellate per partecipare al programma della Commissione Europea "Europe for Citizens"

<http://www.europacittadini.it/index.php?it/216/programma-europa-per-i-cittadini-2014-2020>).

Biblioteca Civica Bertoliana

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Bertoliana, appena nominato, non ha ancora potuto tracciare le linee di sviluppo del servizio bibliotecario cittadino. Con riferimento alle sollecitazioni proposte dall'Amministrazione comunale si ritiene in ogni

caso che le scelte che caratterizzeranno l'immediato futuro della stessa Istituzione verteranno a:

- individuare le soluzioni per garantire sedi in centro storico capaci di ospitare, migliorandola grandemente, sia l'attività conservativa e di ricerca, sia le attività di studio e di pubblica lettura. Queste ultime, in particolare, fruendo dell'area presto liberata dalla Scuola media "Giuriolo"
- razionalizzare l'offerta di pubblica lettura nei quartieri con soluzioni che tengano presente le risorse a disposizione, evitando continue chiusure delle sedi esistenti
- liberare la chiesa di Santa Maria Nova, edificio palladiano ora utilizzato per lo stoccaggio di raccolte archivistiche
- trasportare gli uffici amministrativi da Palazzo Costantini all'ultimo piano di Palazzo Cordellina garantendo in questo modo la possibilità di ampliare l'offerta al pubblico sia nello stesso Palazzo Costantini, sia in Palazzo San Giacomo
- Valorizzare sempre più Palazzo Cordellina come centro culturale operante in sintonia con gli altri spazi pubblici della città destinati alla cultura
- Riattare, in particolare come spazio convegnistico e di attività musicali, la chiesa dei Santi Filippo e Giacomo migliorando il collegamento con il chiostro dell'adiacente ex complesso monacale dei Padri Somaschi.

Per garantire il raggiungimento di quest'ultimo obiettivo, come di altri relativamente agli interventi di adeguamento del patrimonio edilizio, l'Istituzione dovrà veder garantito l'appoggio dei settori competenti dell'Amministrazione comunale.

Oltre a quanto sopra, l'Istituzione è impegnata a:

- trovare, in dialogo con la Città ed il territorio, sinergie che possano garantirne l'attività affiancando le contenute risorse che l'ente pubblico è in grado oggi di mettere a disposizione
- garantire forme di partecipazione all'utenza secondo regole che saranno presto oggetto di deliberazione da parte del Consiglio comunale.

Musei Civici

Pinacoteca di Palazzo Chiericati

Dopo l'apertura a fine 2013 dell'Ala Palladiana, restaurata e riallestita grazie al contributo della Fondazione Cariverona, nel 2014 proseguiranno i lavori di restauro relativi all'Ala Novecentesca del complesso della Pinacoteca, che ospiterà opere d'arte dal Medioevo al Cinquecento, tra le quali la ricostruzione della Chiesa di San Bartolomeo e la sala dei lunettoni dei Podestà.

Nel quadro dello svolgimento di attività di studio e ricerca al fine di valorizzare la Pinacoteca Civica, le collezioni museali e il patrimonio d'arte rientrante nella Conservatoria dei Monumenti cittadini, s'intensificherà la collaborazione scientifica con l'Università di Bergamo, mediante il prof. Giovanni Carlo Federico Villa, docente di Storia dell'Arte Moderna e di Museologia e Critica d'Arte.

In parallelo si inaugurerà una nuova stagione espositiva di grande interesse per gli interrati palladiani del palazzo, che si trasformeranno anche in inedito e suggestivo contenitore per mostre d'arte contemporanea. La prima esposizione a essere ospitata nello spazio ipogeo, dal 17 aprile al 22 giugno 2014, sarà la personale di Nicola Samorì, realizzata in collaborazione con la Fondazione Vignato per l'Arte. Altri progetti e percorsi espositivi, attualmente in fase di elaborazione, vedranno la luce grazie a qualificati partner culturali.

I Musei Civici parteciperanno inoltre, con iniziative speciali, alla Notte dei Musei (17 maggio 2014) e all'appuntamento con le Invasioni Digitali (dal 24 aprile al 4 maggio). Sul fronte della comunicazione, continuerà la positiva collaborazione con la Fondazione Giuseppe Roi, che offrirà una borsa di studio di durata annuale per lo sviluppo della presenza dei Musei Civici sui social network già utilizzati per finalità informative e promozionali (facebook, twitter e pinterest) e l'apertura dell'account su Instagram con una serata-evento dedicata.

Proseguirà anche il restyling del sito web dei Musei, con l'aggiornamento in particolare del database online del catalogo scientifico.

Verranno inoltre sottoposti ai visitatori di tutte le sedi museali civiche nuovi questionari di customer satisfaction, disponibili sia su supporto cartaceo che online, al fine di indagare il livello di soddisfazione dell'utenza, e avere a disposizione dei dati statistici aggiornati sulla tipologia di pubblico e sull'affluenza registrata.

Nel corso del 2014, grazie alla borsa di studio della Fondazione Roi, si procederà con il riordino conservativo del Gabinetto Disegni e Stampe con relativo aggiornamento della catalogazione delle opere.

Sempre nel 2014 si affronterà la questione dell'aggiornamento del sistema di biglietti e canoni in uso, con una radicale revisione delle modalità d'accesso ai musei, così da dotare ogni sede di un proprio biglietto personalizzato e, in generale, di ampliare l'offerta esistente. Lo stesso dicasi per le tariffe dei canoni di concessione, che saranno oggetto di una completa revisione, così come i regolamenti delle varie sedi museali che saranno riuniti sotto un unico "Regolamento dei musei civici di Vicenza"

Museo Naturalistico Archeologico

Per il 2014, il Museo Naturalistico Archeologico confermerà l'adesione alle iniziative annuali promosse a livello nazionale o europeo (Notte dei Musei e Giornate del Patrimonio), con l'apertura gratuita al pubblico e l'organizzazione di attività didattiche. Lo stesso accadrà durante le Giornate di chiusura al traffico veicolare, con l'allestimento di mostre, come quella primaverile "Mantidi esotiche in città" e inediti percorsi di visita che, in autunno, integreranno Museo e città, valorizzando i nuovi totem segnaletici.

Per la sezione Archeologica, in occasione dei 150 anni dallo scavo archeologico compiuto da Paolo Liroy nelle Valli di Fimon, sono previste una serie di attività celebrative-didattiche: da un happening (10 maggio) nei luoghi di scavo con relazione storica, lettura di alcuni passi tratti dalle opere di Liroy, e attività laboratoriali per gli studenti, all'intervento di riallestimento delle vetrine della sezione dell'Età del Bronzo, con aggiornamento dell'apparato didascalico e aggiunta di nuovi pannelli esplicativi sulla storia degli scavi nelle Valli di Fimon, con l'obiettivo di comporre un catalogo dei reperti scavati da Paolo Liroy e presenti in vari Musei italiani.

Nel 2014 si vuole dare avvio a un progetto di riallestimento della sezione dell'Età del Ferro, all'interno di un più ampio ragionamento di riorganizzazione delle collezioni, programmando un convegno sul tema. Proseguirà inoltre il lavoro di riscontro inventariale e schedatura del monetiere. Si procederà anche al completamento del percorso di totem dedicati alla Vicenza Romana.

Per la sezione Naturalistica sono previste iniziative scientifiche e didattiche di vario tipo, come la pubblicazione della rivista Natura Vicentina e la stampa della Cartografia floristica della provincia di Vicenza, uno strumento chiave per la conoscenza della distribuzione della flora del vicentino, oltre a due progetti di ricerca, uno sul recupero delle varietà locali di cereali a rischio, d'intesa con l'Istituto di Genetica sperimentale di Lonigo, e uno sulla storia dell'orticoltura nel Vicentino.

Nel mese di giugno verrà realizzato un centro estivo, con attività didattiche, in collaborazione con associazioni e cooperative convenzionate.

Oltre alle attività di ricerca scientifica e didattica, con la partecipazione a iniziative di divulgazione scientifica su temi di attualità, verranno realizzati interventi di manutenzione e pulizia delle vetrine, e di inventariazione su recenti donazioni di collezioni naturalistiche.

Museo del Risorgimento e della Resistenza

Le attività in programma riguarderanno principalmente nel corso del 2014 le azioni museografiche di completamento del riallestimento della parte espositiva, in particolare il completamento dei progetti di nuova illuminazione delle vetrine e di installazione di videocontrollo nelle sale.

Il Museo proseguirà inoltre nella partecipazione alle iniziative istituzionali come:

- le Giornate della memoria e del ricordo, la Notte dei musei e le Giornate del patrimonio;
- il rilancio delle iniziative didattiche con la proposta di nuovi itinerari in particolare il laboratorio di didattica teatrale "Guerra Bianca" sulla Grande Guerra in alta montagna in collaborazione con la compagnia teatrale La Piccionaia- I Carrara;
- la partecipazione, come istituto curatore alle attività della Rete dei Musei della Grande Guerra del Veneto;
- l'organizzazione di eventi culturali di vario genere (spettacoli, convegni e attività editoriali) in collaborazione con altre istituzioni.

Il Museo lavorerà inoltre a un programma di manifestazioni in vista delle celebrazioni del Centenario della Grande Guerra, che prevederà tra l'altro la stampa di una Guida Breve Grande Guerra - 2° numero della collana Museo del Risorgimento e della Resistenza - e un progetto sulla Grande Guerra Aerea nel Vicentino articolato in una mostra e nella pubblicazione di un catalogo.

La Chiesa di Santa Corona

La valorizzazione di Santa Corona avverrà nel segno della contemporaneità, guardando ai giovani e alla multimedialità, con l'ausilio di nuove tecnologie e modalità di comunicazione. Per implementare l'offerta culturale, intercettando maggiormente gli utenti stranieri, dopo la Guida digitale gratuita della Chiesa di Santa Corona, realizzata con il contributo della Fondazione Roi, accessibile attraverso smartphone e tablet, sia in italiano che in inglese, il Comune di Vicenza si attiverà per portare nel gioiello architettonico la copertura wi-fi gratuita, favorendo così la velocità di connessione e l'utilizzo da parte degli utenti stranieri della nuova guida bilingue, con scelte progettuali non invasive nel rispetto dell'importanza storico-architettonica dell'edificio.

PROGRAMMA CORPO DI POLIZIA LOCALE

Corpo di Polizia Locale

Attività Istituzionale

Il Comando Polizia Locale svolge le attività istituzionali assegnate dalle normative vigenti con competenze in materia di polizia amministrativa, polizia stradale, polizia giudiziaria e pubblica sicurezza nel territorio comunale.

I compiti di vigilanza si articolano mediante attività di prevenzione, di controllo, di accertamento, di repressione degli eventuali comportamenti illeciti, adottando i provvedimenti anche di carattere sanzionatorio previsti dalla legislazione vigente.

Sicurezza stradale

L'attività di controllo a garanzia della sicurezza stradale per tutelare gli utenti più deboli della strada, pedoni, ciclisti, anziani, bambini, diversamente abili, proseguirà con controlli specifici sul rispetto delle principali norme di comportamento e delle norme riguardanti la mobilità urbana, accertando le violazioni commesse dagli utenti della strada.

Nelle funzioni di polizia stradale, peculiare considerazione sarà rivolta all'uso dei cellulari, delle cinture di sicurezza, dell'abuso di alcool durante la guida, attraversamenti pedonali, con servizi di controllo, accertamento e sanzionatorio alle norme della circolazione stradale.

E' in fase di programmazione infine dal parte del settore Mobilità l'acquisizione di una serie di strumentazioni tecniche finalizzate al rispetto delle segnalazioni semaforiche, delle corsie riservate al trasporto pubblico locale, della velocità, al fine di intervenire sul comportamento degli automobilisti con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità nelle aree monitorate e migliorare la sicurezza stradale. Tali strumentazioni verranno poi gestite dal comando di polizia locale.

Sicurezza urbana

Le attività dirette ad assicurare un ordinato e pacifico svolgimento della vita sociale sul territorio, un miglioramento della qualità della vita, il rispetto delle regole, la fruizione in serenità degli spazi pubblici, rappresentano un sentimento diffuso e particolarmente sentito dalla cittadinanza. I controlli effettuati hanno dimostrato come l'attuale normativa in materia (Regolamento di Polizia Urbana e Annona), nonostante recenti modifiche apportate, sia datata e non più rispondente alle attuali esigenze.

Si interverrà al fine di predisporre un nuovo Regolamento di Polizia Urbana che recepisca i cambiamenti intervenuti nel vivere civile e le corrispettive esigenze dei cittadini.

Data la complessa ed articolata materia che coinvolge anche altri Settori dell'Amministrazione, lo studio e la stesura del Nuovo Regolamento, prevederà' la partecipazione di tutti i Settori Comunali interessati.

Proseguirà l'attività di controllo in materie diverse dal Codice della Strada relativamente ai rumori in orario serale proveniente dai pubblici esercizi, all'accattonaggio, alla prostituzione su strada, alle situazioni di degrado ed occupazioni abusive di immobili fatiscenti, all'abuso di alcool, all'abbandono di rifiuti o allo scorretto conferimento degli stessi, ai vandalismi o agli usi impropri di parchi ed aree verdi cittadine.

Tali azioni proseguiranno temporalmente a difesa dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana.

L'attività di sicurezza urbana potrà inoltre fruire dell'apporto determinato dalla costituzione della mappa del rischio derivante dall'implementazione della piattaforma informatica della Centrale Operativa.

La mappa del rischio, costituita via via dalle segnalazioni che pervengono dai cittadini e dai rapporti di servizio redatti dagli operatori sul territorio, consentirà di programmare e tarare gli interventi in modo puntuale e preciso con notevole risparmio di tempo e puntualità di risposta.

Prosegue inoltre l'attività di coordinamento con le altre Forze di Polizia, intesa ad accrescere la reciproca sinergia nell'affrontare le problematiche di sicurezza sul territorio comunale. Saranno incrementati i momenti di confronto, di scambio delle informazioni e comunicazioni utili al rispetto delle regole di convivenza civile e nel contempo finalizzate a ridurre i fenomeni di disagio territoriale collegati alla sicurezza urbana, ivi compresi quelli legati alla gestione di situazioni di irregolarità di cittadini comunitari ed extracomunitari.

Polizia Giudiziaria

Particolare attenzione viene posta all'attività di Polizia Giudiziaria sotto il profilo investigativo. A tal fine è orientato l'impiego di Agenti operanti prevalentemente in abiti borghesi in stretta sinergia e collaborazione con il personale in uniforme.

L'attività specifica sarà prevalentemente indirizzata verso quei comportamenti, di rilevanza penale, che, in particolare, dovessero emergere dalla costituenda mappa del rischio.

Sarà effettuato un continuo monitoraggio sui mutamenti delle aree oggetto di attenta considerazione e controllo, allargando, se del caso, la sfera di osservazione in altre zone in cui dovessero emergere situazioni meritevoli di rilievo.

Videosorveglianza

Da alcuni anni l'Amministrazione Comunale è impegnata in un graduale potenziamento dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale, posizionando i vari punti di controllo in determinate aree della Città ritenute "sensibili" per la presenza di edifici pubblici, di edifici di pregio storico artistico o di aree interessate da fenomeni di degrado o, comunque, di difficile sorvegliabilità.

Sulla base delle indicazioni condivise istituzionalmente in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nonché degli input provenienti dalla cittadinanza, è stata decisa la predisposizione di un nuovo progetto per l'ulteriore implementazione e adeguamento del sistema.

Sulla base di circolari e consigli provenienti da tecnici del Ministero degli Interni, sono state evidenziate nuove tecnologie di ripresa e registrazione delle immagini che saranno sperimentate nel corrente anno

La videosorveglianza in alcuni punti della Città con maggiori criticità rappresenta un elemento strategico e una continua evoluzione di un percorso iniziato alcuni anni orsono che procede compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio ed è oggetto di continuo monitoraggio e valutazione per allargare l'area di intervento.

Informatizzazione e modernizzazione tecnologica

Il Comando Polizia Locale sta progressivamente sviluppando un piano di informatizzazione in direzione, sia di una maggiore efficienza degli impianti tecnologici in dotazione, sia nell'ottica di dematerializzazione della documentazione cartacea. Gli investimenti finanziari sulla nuova Centrale Operativa multifunzionale consentono di avere un sistema aperto ed i dati acquisiti possono essere utilizzati dagli altri Uffici del Comando per attività amministrative quali la redazione di rapporti di servizio ed i controlli sul territorio di competenza.

La graduale espansione informatica creerà sempre una maggiore cooperazione fra il personale in servizio sul territorio incaricato di effettuare i controlli e gli addetti alla Centrale Operativa. La stessa installazione e configurazione della "nuova versione di gestione delle procedure sanzionatorie in ambiente web" ha agevolato le funzioni di gestione del verbale di violazione amministrativa e migliorata la gestione della documentazione, nonché consentito sviluppi in direzione di nuove applicazioni più efficaci, come la verbalizzazione di tali violazioni con palmari e stampanti wireless. Il nuovo software di gestione dei servizi sarà sempre più integrato e interattivo con il sistema comunale di rilevazione presenze. La piattaforma informatica della Centrale Operativa verrà ulteriormente implementata con il software di gestione dei fascicoli di Polizia Giudiziaria e del programma informatico di gestione dell'attività di controllo e prevenzione di Polizia Locale in generale. Il software di gestione dei fascicoli di Polizia Giudiziaria andrà a coadiuvare anche il costituendo gruppo investigativo mentre, il software generale di gestione di tutta l'attività espletata sul territorio, consentirà la costituzione della c.d. mappa del rischio sui cui programmare e tarare gli interventi del personale.

A seguito della realizzazione da parte della Regione Veneto dell'asse portante anche nella Città di Vicenza con antenna principale posizionata sul territorio comunale e idoneo sistema digitale installato a titolo di prova ed in forma gratuita presso la Centrale Operativa del Comando Polizia Locale, verrà sviluppato il sistema "TETRA" (**TE**rrestriale **Trunked RA**dio) di telecomunicazione. Il sistema TETRA rappresenta uno standard aperto per sistemi radiomobili veicolari e portatili ed offre una serie di funzionalità quali la conversazione a canale aperto fra gruppi chiusi di utenti, le comunicazioni istantanee all'interno di un gruppo e tra gruppi su aree estese, le funzioni di radiolocalizzazione GPS, la sicurezza delle comunicazioni voce e dati, mediante cifratura e autenticazione.